

2027-2029

Comune di Borgo San Dalmazzo



DUP
2027-
2029

Sommario

1 LE CONDIZIONI ESTERNE	3
1.1 La popolazione	3
1.2 Il territorio e le strutture	8
1.3 L'economia insediata: una visione d'insieme.....	10
1.1.3 LA STRUTTURA IMPRENDITORIALE DI BORGO SAN DALMAZZO	13
2.LE CONDIZIONI INTERNE	15
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante gestione diretta.....	15
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi esterni partecipati.	16
2.2.1 Enti vigilati	16
2.3 Società Partecipate	19
2.3.1 – Partecipazioni indirette.....	21
2.3.2 Il Perimento di consolidamento	22
3 - ANALISI DELLE RISORSE	24
3.1 Entrate correnti	24
3.2 I servizi erogati	27
4-LE RISORSE UMANE	59
4.1 La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi	59
4.1.1 Vincoli assunzionali	61
4.1.2 La dotazione organica	62
5 I VINCOLI CONGIUNTURALI	64
5.1 I vincoli di finanza pubblica.....	64
5.3 I vincoli della congiuntura economica e sociale.....	67
5.3.1 La Provincia di Cuneo.....	69
(Fonte: Unioncamere - bollettino Trimestre 2026).....	69
6 – GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	70
7 - GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	82
7.1 Il quadro esigenziale 2027-2029	83
7.2 La programmazione del triennio 2027-2029.....	89
8 - INDEBITAMENTO	92

SEZIONE OPERATIVA Parte spesa	94
<i>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	<i>97</i>
<i>Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....</i>	<i>115</i>
<i>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</i>	<i>121</i>
<i>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....</i>	<i>127</i>
<i>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<i>136</i>
<i>Missione 7 - Turismo</i>	<i>142</i>
<i>Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	<i>145</i>
<i>Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	<i>174</i>
<i>Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</i>	<i>180</i>
<i>Missione 11 - Soccorso civile</i>	<i>183</i>
<i>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	<i>188</i>
<i>Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale L</i>	<i>203</i>
<i>Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....</i>	<i>206</i>
<i>Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....</i>	<i>209</i>
<i>Missione 50 - Debito pubblico</i>	<i>214</i>
<i>Missione 60 - Anticipazioni finanziarie</i>	<i>217</i>
<i>Missione 99 - Servizi per conto terzi.....</i>	<i>218</i>
PROGRAMMI TRIENNALI	222

1 LE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 La popolazione

Al 1° gennaio 2025 la popolazione residente in provincia di Cuneo conta 581.676 abitanti, dato che, rispetto all'anno precedente, fa registrare una diminuzione dello 0,1% (-518 persone). La popolazione residente decresce riprendendo la tendenza negativa registrata a partire dal 2013. Nell'ultimo decennio in tutte le province piemontesi la popolazione è diminuita.

La popolazione straniera in provincia di Cuneo nell'ultimo anno cresce dell'1,7%, passando al 1° gennaio 2024 da 62.778 a 63.873 residenti: tendenza che accomuna tutte le province piemontesi. L'incidenza della popolazione straniera residente in provincia di Cuneo è del 10,8%. La provincia di Cuneo, a motivo della morfologia del territorio e dell'assenza di grandi agglomerati urbani, si caratterizza per una densità della popolazione relativamente bassa (84 abitanti per km²) contro i 168 della media regionale.

Popolazione di Borgo San Dalmazzo

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2021	n. 12.477
--	-----------

	2021	2022	2023	2024	2025
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L. vo 267/2000) di cui:	12461	12595	12578	12516	12550
Maschi	6142	6222	6206	6171	6174
Femmine	6319	6373	6372	6345	6376
Nuclei familiari	5592	5678	5694	5725	5709
comunità/convivenze	7	7	9	9	10

	2021	2022	2023	2024	2025
1.1.3 – Popolazione all'1.1.	12491	12566	12512	12578	12516
1.1.4 – Nati nell'anno	88	97	101	67	84
1.1.5 – Deceduti nell'anno	141	128	105	137	129

saldo naturale	-53	-31	-4	-70	-45
1.1.6 – Immigrati nell’anno	533	638	587	550	580
1.1.7 – Emigrati nell’anno	510	555	517	540	501
saldo migratorio	23	83	70	10	79
1.1.8 – Popolazione al 31.12	12491	12461	12595	12578	12550
<i>di cui</i>					
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	733	733	711	697	653
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	987	1008	995	983	952
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1889	1892	1957	1933	1986
1.1.12 – In età adulta (30/64 anni)	6012	5945	6009	5987	5921
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)	2834	2883	2923	2978	3038
	12491	12461	12595	12578	12550

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2021	7,06 ‰
	2022	7,75 ‰
	2023	8,03 ‰
	2024	5,35 ‰
	2025	6,69 ‰
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
	2021	11,32 ‰
	2022	10,23 ‰
	2023	8,35 ‰
	2024	10,95 ‰

	2025	10,28 ‰
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 17.968 VARIANTE n.33 DEL 24/09/2024
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socioeconomica delle famiglie: MEDIO		

Tali dati sono comparabili con l'evoluzione della popolazione globale, in diminuzione, in Piemonte negli ultimi 10 anni, rappresentata nella tabella sottostante:

Provincia	popolazione 2014	popolazione 2024	variazione assoluta	Variazione percentuale
Torino	-2.300.000	-2.204.000	-96.000	-4,5%
Cuneo	-590.000	-582.000	-8.000	-1,4%
Novara	-370.000	-364.000	-6.000	-1,6%
Alessandria	-424.000	-407.000	-17.000	-4,0%
Asti	-216.000	-207.000	-9.000	-4,2%
Biella	-177.000	-168.000	-6.000	-3,5%
Vercelli	-172.000	-166.000	-6.000	-3,5%
VCO	-159.000	-153.000	-6.000	-3,8%

Fonte: WWW.Tuttitalia.it - www-Istat.it - Statistiche demografiche Piemonte - Grafici su dati ISTAT

Nel 2025 la popolazione globale si è mantenuta sostanzialmente stabile.

Negli ultimi dieci anni **il numero degli stranieri in Piemonte è cresciuto** di 1095 unità: valore percentualmente più marcato nel Cuneese (+11%), seguito dall'Alessandrino (+13,3%), dal Torinese (+10,7%), dal Novarese (+11,5%) e dall'astigiano (+11,6%). Il vercellese si assesta sul+10.8% mentre Biella presenta una incidenza dell'8%. Infine, il VCO rileva una presenza pari al 7,2%.

Nella tabella che segue, la suddivisione della popolazione del Comune di Borgo San Dalmazzo in base alla nazionalità straniera al 31/12/2025:

CITTADINANZA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
RUMENA	141	166	307
ALBANESE	126	113	239
MAROCCHINA	73	81	154
IVORIANA	36	25	61

CINESE	35	18	53
NIGERIANA	25	17	42
FILIPPINA	14	20	34
PAKISTANA	24	6	30
UCRAINA	11	19	30
BANGLADESH	20	2	22
DOMINICANA	15	7	22
IN CORSO DI DEFINIZIONE	12	10	22
BRASILIANA	6	14	20
EGIZIANA	14	6	20
TURCA	11	8	19
GUINEANA	12	6	18
FRANCESE	7	7	14
SENEGALESE	9	3	12
INDIANA	7	3	10
PERUVIANA	3	6	9
TUNISINA	7	2	9
BURKINA FASO	8	0	8
CUBANA	3	5	8
POLACCA	4	4	8
CAMERUNENSE	3	4	7
MALINESE	5	2	7
LITUANA	1	5	6
MOLDAVA	1	5	6
GHANESE	5	0	5
KOSOVARA	1	4	5
SPAGNOLA	0	5	5

CINGALESE	1	4	5
VENEZUELANA	0	5	5
COLOMBIANA	1	3	4
CONGOLESE	2	2	4
SOMALA	3	1	4
ALGERINA	3	0	3
ARGENTINA	2	1	3
BENUINENSE	3	0	3
CILENA	1	2	3
COMUN.STATI IND	1	2	3
GRECA	1	2	3
LAOTIANA	2	1	3
COMUN.STATI IND	0	3	3
BRITANNICA	0	2	2
GAMBIA	2	0	2
IRANIANA	0	2	2
AMERICANA	1	1	2
SVIZZERA	0	2	2
TEDESCA	0	2	2
URUGUAIANA	1	1	2
AFGHANA	1	0	1
AUSTRALIANA	0	1	1
BOSNIACA	0	1	1
BULGARA	1	0	1
DANESE	0	1	1
ESTONE	0	1	1
HAITIANA	1	0	1

IRACHENA	1	0	1
IUGOSLAVA	1	0	1
KAZAKA	0	1	1
LUSSEMBURGHESE	1	0	1
MONEGASCA	0	1	1
MYANMAR	0	1	1
OLANDESE	0	1	1
SIERRA LEONE	0	1	1
SIRIANA	0	1	1
SUDAFRICANA	0	1	1
SVEDESE	0	1	1
TANZANIANA	0	1	1
THAILANDESE	0	1	1
<i>TOTALE</i>	669	623	1292
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>TOTALE</i>

1.2 Il territorio e le strutture

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>ESERCIZIO IN CORSO</i>	<i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE (n.ro posti)</i>				
	<i>2026 n.</i>	<i>2021 n.</i>	<i>2022 n.</i>	<i>2023 n.</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>1.3.2.1 – Asili nido</i>	44	26	26	26	26	44
<i>1.3.2.2 – Scuole materne</i>	239	266	244	244	268	256
<i>1.3.2.3 – Scuole elementari</i>	463	554	529	529	490	478

1.3.2.4 – Scuole medie	321	368	368	368	365	352
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	60	60	60	60	60	60
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	=====	=====	=====	=====	=====	=====

Infrastrutture					
1.3.2.7 – Rete fognaria (mista) in Km.	2021	2022	2023	2024	2025
	53	53	53	53	54
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI	SI (a Cuneo)	SI (a Cuneo)	SI (a Cuneo)	SI (a Cuneo)
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	32	32	32	32	32
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 32	N. 32	N. 32	N. 32	N. 32
	Hq. 32	Hq 32	Hq 32	Hq 32	Hq 32
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 2300	n.2300	n.2300	n.2300	2350
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	32	32	32	32	32
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: Civile, industriale, raccolta differenziata	60.000	62.946	61.220	61.963	64.530
	SI	SI	SI	SI	SI

1.3.2.15 – Esistenza impianto smaltimento rifiuti	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	2	n. 2	n.2
1.3.2.17 – Veicoli PM polizia municipale UTC ufficio tecnico comunale PC protezione civile	n. 19	n18 n.10 UTC n. 5 PM n.3 PC (2 veicoli e un rimorchio)	20 n. 12 UTC n. 5 PM n.3 PC (2 veicoli e un rimorchio)	n. 12 UTC n.5 PM n.4 PC (2 veicoli e 2 rimorchi)	n. 20 n.12 LLPP 4 PM n.4 PC (2 veicoli + 2 rimorchi)

	2021	2022	2023	2024	2025
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 – Personal computer	65	65	65	65	65

1.3 L'economia insediata: una visione d'insieme

(Fonte: Rapporto Cuneo 2025 CCIA Cuneo)

L'economia della provincia di Cuneo si presenta nel 2026 come uno dei sistemi territoriali più solidi e strutturati del Nord Italia. Negli ultimi anni, il territorio ha saputo consolidare una posizione di rilievo sia a livello regionale sia nazionale, grazie a un tessuto produttivo diffuso, dinamico e fortemente orientato all'internazionalizzazione. Gli indicatori economici confermano tale quadro: il prodotto interno lordo provinciale si attesta intorno ai 23,4 miliardi di euro e il tasso di disoccupazione rimane tra i più bassi del Paese, attestandosi intorno al 2,8%, segno di una buona capacità del sistema economico di generare occupazione.

Un tratto distintivo dell'economia cuneese è rappresentato dalla rilevante propensione all'export, che supera il 50% e colloca la provincia tra i territori italiani più aperti ai mercati

esteri. Le esportazioni, che superano gli 11 miliardi di euro, costituiscono uno dei principali motori di crescita, rafforzando la competitività internazionale del sistema produttivo locale.

Tale apertura consente alla provincia di compensare, almeno in parte, le debolezze del contesto macroeconomico nazionale, che nel 2026 registra una crescita contenuta.

Dal punto di vista strutturale, l'economia della "Granda" si fonda su tre pilastri fondamentali fortemente interconnessi tra loro: agricoltura e agroalimentare, industria manifatturiera e settore terziario. Il comparto agricolo e agroalimentare rappresenta storicamente il cuore identitario del territorio. Con circa il 27% delle imprese attive, esso mantiene un peso significativo nel tessuto economico e sociale. La filiera agroalimentare riveste inoltre un ruolo centrale nelle esportazioni, contribuendo per oltre un terzo del totale e fungendo da elemento distintivo del "Made in Cuneo" sui mercati internazionali. La qualità delle produzioni e il radicamento territoriale costituiscono punti di forza consolidati; tuttavia, il settore non è esente da criticità, legate soprattutto alla pressione sui costi, alla redditività non sempre adeguata e alle difficoltà nel ricambio generazionale.

Accanto all'agricoltura, il settore manifatturiero rappresenta un secondo pilastro dell'economia provinciale. La struttura industriale si caratterizza per la prevalenza di piccole e medie imprese, fortemente integrate tra loro e capaci di adattarsi ai cambiamenti del contesto economico. I principali comparti produttivi includono l'industria alimentare, la meccanica e il settore chimico. Negli ultimi anni, l'industria ha mostrato segnali di tenuta e, in alcuni casi, di crescita, con un incremento della produzione industriale pari all'1,8% nel 2024. Anche nel 2026 si registrano segnali di cauto ottimismo, con una ripresa degli ordini e dell'occupazione; tuttavia, le imprese devono confrontarsi con un contesto complesso, caratterizzato dall'aumento dei costi energetici e logistici, che incide sulla redditività e condiziona le decisioni di investimento.

Il settore terziario, pur rappresentando una componente essenziale dell'economia locale, evidenzia nel periodo più recente alcune criticità. In particolare, il commercio e il turismo mostrano segnali di rallentamento, dovuti sia ai cambiamenti nei modelli di consumo sia agli effetti indiretti delle tensioni internazionali e della diffusione dell'e-commerce.

Allo stesso tempo, emerge con sempre maggiore chiarezza la necessità di rafforzare i processi di digitalizzazione e di innovazione nei servizi, al fine di sostenere la competitività del sistema economico nel suo complesso. Un ulteriore elemento di rilievo riguarda il ruolo strategico dell'export, che costituisce uno dei principali fattori di resilienza dell'economia cuneese. I mercati europei rappresentano la principale destinazione delle esportazioni, mentre si osserva una crescente apertura verso mercati extraeuropei, in particolare Stati Uniti e Cina. La diversificazione geografica e settoriale contribuisce a mitigare i rischi legati alle fluttuazioni della domanda internazionale.

Nonostante il quadro complessivamente positivo, il 2026 evidenzia alcune criticità strutturali che meritano attenzione. In primo luogo, si registra una dinamica negativa del tessuto

imprenditoriale, con un saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese negativo nei primi mesi dell'anno, fenomeno che interessa in particolare i settori dell'agricoltura, del commercio e delle costruzioni. Tale andamento riflette sia fattori congiunturali sia processi di ristrutturazione in atto, che portano a una progressiva selezione e concentrazione delle imprese. A ciò si aggiungono le tensioni derivanti dal contesto internazionale, con particolare riferimento all'aumento dei costi energetici e alle incertezze geopolitiche, che incidono sulle prospettive di crescita e sugli investimenti. Le imprese tendono, pertanto, a adottare un atteggiamento prudente, rinviando decisioni strategiche di lungo periodo.

In conclusione, l'economia della provincia di Cuneo nel 2026 si configura come un sistema solido, competitivo e resiliente, capace di affrontare le difficoltà grazie alla diversificazione produttiva, alla forte vocazione all'export e alla presenza diffusa di piccole e medie imprese. Tuttavia, il mantenimento di tali performance richiede un impegno costante nel rafforzamento dei processi di innovazione, nella gestione dei costi e nel sostegno al ricambio generazionale. In questo contesto, la capacità del territorio di adattarsi alle trasformazioni in atto rappresenterà un fattore decisivo per garantire la competitività futura.

1.1.3 LA STRUTTURA IMPRENDITORIALE DI BORGO SAN DALMAZZO

(FONTE: COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO - UFFICIO TRIBUTI) DESCRIZIONE CATEGORIA

MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	24
CINEMATOGRAFI E TEATRI	1
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	15
AUTOSALONI, ESPOSIZIONI, VENDITA INGOMBRANTI (MOBILIFICI, MATERIALI EDILI ETC.)	39
ALBERGHI CON RISTORANTE	1
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	20
CASE DI CURA E RIPOSO	1
OSPEDALE VETERINARIO	1
UFFICI, AGENZIE (POLIAMBULATORI, ASSICURAZIONI, POSTE ITALIANE, AUTOSCUOLE, AGENZIE IMMOBILIARI, STUDI PROFESSIONALI, CARABINIERI...)	112
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROFESSIONALI	36
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	83
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	12
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2
ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	49

ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	35
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	25
ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	8
ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI (È MOLTO VARIO PANETTERIE, PRODUZIONE BICI, ESCAVAZIONI, FALEGNAMERIA ECC.	96
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	18
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4
BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	28
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	30
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	14
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	7
DISCOTECHES, NIGHT-CLUB	2
TOTALE ATTIVITÀ	666

2.LE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante gestione diretta.

Nella tabella sottostante vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate – e la relativa modalità di gestione, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Modalità di gestione
Servizio refezione scolastica	Appalto
Servizio trasporto alunni	Appalto
Servizio assistenza alle autonomie	Appalto
Servizio custodia cani randagi	Appalto
Servizio gestione Biblioteca Civica	Appalto
Servizio riscossione sanzioni amministrative	Appalto
Servizio di supporto riscossione diretta Canone Unico Patrimoniale (ex canone pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (inclusa materiale affissione))	Concessione
Servizio supporto servizio tributi	Appalto
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	Concessione
Servizio gestione ufficio turistico	Appalto
Servizio gestione Museo del Memoriale “MEMO 4345”	Appalto misto a concessione
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	Concessione

Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	Concessione
Servizio pubblico distribuzione gas metano	Concessione
Servizio rimozione neve dall'abitato	Appalto / diretta
Servizio manutenzione impianti I.P.	Appalto
Servizio Protezione Civile	Convenzione con Associazione A.I.B. (Associazione di volontariato)
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	Appalto
Servizio Micronido	Concessione
Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso	Concessione

2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi esterni partecipati.

Altri strumenti di programmazione.

La Sezione Strategica del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 Enti vigilati

IL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. È stato costituito il 1° gennaio 2004 per la gestione delle attività socioassistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità

della vita. Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo);
- garantire la qualità del prodotto/servizio erogato;
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi sociosanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni.

Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23.11.2023 è stata confermata l'adesione per ulteriori 10 anni a decorrere dal 15 dicembre 2023.

Con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni. Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - a. Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - b. Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - c. Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale. Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale sociosanitaria e del benessere del territorio.
4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana. Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue

gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000.

I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti. Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, ai sensi dell'art. 7, c. 5 della L.R.1/2018 e s.m.i., nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente lo svolgimento delle funzioni inerenti:

- a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
- b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
- c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'auto compostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
- d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
- e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.

A livello gestionale, l'obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.lgs. 152/2002. Nel 2025 la percentuale è stata del 71,39 % a livello di bacino e del 85,23% a livello comunale, mentre per il 2026 (dati riferiti al 1° trimestre) è del 68,38 % a livello di bacino e del 86,05 % a livello comunale (fonte: <https://cec-cuneo.it/cgi-bin/pagine/202663105956.pdf>).

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci, fermi restando i poteri delle autorità di regolazione (ARERA) in materia tariffaria.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;
- c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;
- d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

La quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi profughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.3 Società Partecipate

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.

Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36. Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito territoriale ottimale (di seguito EGATO) siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso.

Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'Autorità di gestione Energia Elettrica e Gas e Servizio Idrico integrato (ora ARERA) così

come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Con la deliberazione n. 6 del 27-03-2019, la Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'ATO 4 Cuneese ha deliberato di «affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L. (CO.GE. S.I.) a totale capitale pubblico locale, che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti in house, con sede in Cuneo a far data dal 1° luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047» Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti –

A.C.S.R. – S.p.A.

Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari al 7,7 %.

I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche. L'ACSR S.p.A., con atto a rogito Notaio Ivo GROSSO in Cuneo in data 30 maggio 2016, rep. N. 89680, raccolta n. 21716, ha incorporato per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s.cons.r.l., precedentemente controllata dalla medesima ACSR S.p.A.

Obiettivi gestionali: la società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, compatibilmente con le scelte che saranno effettuate Dall'Autorità regionale d'ambito ATO R, ente cui compete la programmazione in materia, in esecuzione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani. *****

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata Si premette che i G.a.l. sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,34%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. Tra il comune e l'azienda vige una convenzione per la gestione dell'Ufficio Turistico (I.A.T.) di Borgo San Dalmazzo. L'ATL gestisce altresì il Museo della Memoria "Memo 4345".

Banca Popolare Etica Soc. Coop. P.A. La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività.

Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza.

La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,0018% del capitale sociale.

Fingrandia s.p.a. in liquidazione Il Comune detiene una partecipazione nella Società Fingrandia s.p.a., per la quale è stata deliberata la dismissione, in quanto non rispondente ai requisiti di legge (lettera d) del comma 2 dell'articolo 20 del T.U.S.P. – fatturato medio non superiore a un milione di euro nel triennio precedente). La società ha in corso una procedura di liquidazione, la quale è assorbente rispetto alle procedure di recesso dei soci; si attende, pertanto, il termine della procedura di liquidazione.

2.3.1 – Partecipazioni indirette

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, premesso che a seguito della fusione per incorporazione di cui sopra (ACSR nei confronti di Idea Granda) non si rilevano più partecipazioni indirette ex latere ACSR, come già detto sopra, occorre segnalare che in data 27 marzo 2019 l'Autorità d'Ambito (ATO) ACDA ha approvato l'affidamento trentennale della gestione del servizio idrico integrato a una società unica, in house e pubblica, CoGeSi Scrl, già costituita nel 2012, che raggruppa alcune società pubbliche operanti nel settore, tra cui ACDA S.p.a., partecipata dal Comune.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale Comunale – “Enti Controllati” Infine, il Comune ha provveduto nel corso del tempo, ai sensi degli articoli 20 e 24 D. Lgs. 175/2016 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), alla ricognizione e all’analisi dell’assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte le già menzionate partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016 e, successivamente, del 31.12 di ogni anno, accertandone le motivazioni del loro mantenimento.

2.3.2 Il Perimetro di consolidamento

Il decreto legislativo 118/2011 ha introdotto a carico di ciascun ente locale l’onere di predisporre un bilancio consolidato del gruppo detto “Amministrazione Pubblica”, composto da soggetti partecipati /controllati individuati secondo determinati parametri all’interno della totalità dei soggetti partecipati dall’ente stesso.

Il “perimetro di consolidamento” o “ area di consolidamento” (come definita dal nuovo sistema contabile Accrual) viene ridefinito annualmente e aggiornato dalla Giunta comunale in corso d’anno in seguito alla approvazione dei dati di consuntivo di ciascun soggetto.

Nella tabella che segue, il dettaglio con indicazione dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento 2025 , come delineato in base ai dati anno 2024:

DEFINIZIONE GRUPPO CONSOLIDATO - AREA DI CONSOLIDAMENTO 2025 COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Elenco organismi ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica - Gruppo Pubblico Comune di Borgo San Dalmazzo” per il Bilancio consolidato

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale - Fondo di dotazione (€)**	Classificazione	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta e % di possesso diretto	Quota %*	Tipologia di partecipazione
Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a. - A.C.S.R. S.p.a.	Via Ambovo,63/A - 12011 San Nicola Borgo San Dalmazzo (CN)	2.400.000	S.p.a.	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo - 7,70%	7,70%	Partecipazione di rilevanza
Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. - A.C.D.A. S.p.a.	Corso Nizza, 88 - 12100 Cuneo (CN)	5.000.000	S.p.a.	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo - 6,36%	6,36%	Partecipazione di controllo
CO.GE.SI. S.c.r.l.	Corso Nizza, 88 - 12100 Cuneo (CN)	2.444.482	S.c.r.l.	Indiretto	A.C.D.A. S.p.a. - 55,520%	3,531072%	Partecipazione di controllo
C.S.A.C – Consorzio socioassistenziale	Via Rocca de' Baldi, 7 - 12100 Cuneo (CN)	26.000	Consorzio	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo - 7,74%	7,74%	Partecipazione di rilevanza
C.E.C. - Consorzio Ecologico del Cuneese	Via Roma, 28 - 12100 Cuneo (CN)	500.000	Consorzio	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo - 7,50%	7,50%	Partecipazione di rilevanza
Autorità Rifiuti Piemonte	Via Pio VII, 9 - 10135 - Torino (TO)	-	Ente di governo d’ambito	Indiretto	C.E.C. - 3,72%	0,28%	Partecipazione di rilevanza

Organismo partecipato	Sede	Capitale Sociale - Fondo di dotazione (€)**	Classificazione	Rapporto Amm.ne - Organismo	Capogruppo diretta e % di possesso diretto	Quota %*	Tipologia di partecipazione
Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.C.C	Via Roma, 91 - 12045 Fossano (CN)	-	Ente di governo d'ambito	Indiretto	C.E.C. - 2,72%	0,204%	Partecipazione di rilevanza
Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo - I.S.R.S.C.	Largo Giovanni Barale, 1 - 12100 Cuneo (CN)	-	Consorzio	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo - 1,41%	1,41%	Partecipazione di rilevanza
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese"	Via Massimo d'Azeglio 4, 12100 Cuneo (CN)	-	Ente di governo d'ambito	Diretto	Comune di Borgo San Dalmazzo - 0,9214914%	0,921491%	Partecipazione di rilevanza

**con specifica indicazione della percentuale di voti spettanti in assemblea ordinaria, ove diversa rispetto alla quota di possesso.*

*** valori al 31.12.2024*

3 - ANALISI DELLE RISORSE

3.1 Entrate correnti

Nelle pagine seguenti si fornisce una rapida panoramica delle risorse finanziarie di parte corrente di cui l'ente è titolare e che utilizza per la sua attività gestionale.

Entrate Correnti Tributi, imposte e tasse.

IMU La legge 160/2019 ha innovato l'apparato normativo dell'imposta municipale propria, provvedendo a sistematizzare le norme previgenti (contenute essenzialmente nel D.L 201/2011 e nella Legge 147/2013) che sono così state codificate in un unico testo normativo inserito nei commi indicati nel seguito.

Riferimento normativo: Imposta municipale propria: commi dal 739 al 779 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019: *Presupposto* è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,86 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e da fabbricati in categoria A: I comuni con deliberazione adottata dal Consiglio comunale, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento. **L'aliquota è ridotta allo 0,50** per cento per l'abitazione principale (abitazioni di lusso in categoria A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze. I comuni possono aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento. Nel 2026, le aliquote applicate sono le seguenti: (DCC 65 DEL 1212/2025)

Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie</i> a proprietà indivisa, Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi	0,45 PER CENTO

regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari	
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7</i>	1,01 PER CENTO
aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato	<u>0,80 PER CENTO</u>
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO
fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>Aliquota zero</u>
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	<u>Aliquota zero</u>

TASI: tassa sui servizi indivisibili.

A partire dall'anno 2020, la TASI risulta implicitamente abolita dal comma 738 della legge 160/2019.

TARI Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese. L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche. **COSTI VARIABILI:** suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti.

Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi.

All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%).

Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e dicembre o in unica soluzione entro il mese di dicembre. La delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- a) UR1, a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, per l'anno 2025, ad € **0,10 per utenza per anno**;
- b) UR2, a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, per l'anno 2025, ad € **1,50 per utenza per anno**;
- c) In attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025, n. 24, e dalla Deliberazione ARERA n. 133/2025/R/Rif del 1° aprile 2025, si segnala l'istituzione dal 2025 della componente perequativa unitaria UR3, finalizzata alla copertura delle agevolazioni economiche connesse al bonus sociale per i rifiuti. Tale componente, quantificata in 6 euro per utenza all'anno, viene applicata a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI. L'introduzione dell'**UR3** comporta quindi una variazione nei corrispettivi a carico degli utenti, con riflessi diretti sulla struttura tariffaria comunale

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Attualmente. Essa è deliberata dal Consiglio Comunale in 0,75% con limite di esenzione fino a 12.000,00 euro di reddito.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: ha sostituito il Cosap, l'imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. La tariffa è normata dalla *Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847* e dal regolamento comunale approvato con DCC n.4 del 30/04/2021

3.2 I servizi erogati

Refezione scolastica

DESCRIZIONE	TARIFFA 2026 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2026 NON RESID. IVA compresa €
Costo pasto mensa DON LUCIANO	6,60	7,75
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,73	6,30
Costo pasto mensa asilo nido	5,29	5,29
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,73	6,30
Rimborso spese raccomandata	6,00	6,00

IMPIANTI SPORTIVI

TARIFE USO PALESTRE ANNO 2026

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora

Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

- 1. UTILIZZO GRATUITO** per - Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo - Iniziative comunali
- 2. MAGGIORAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON PUBBLICO A PAGAMENTO:** per ogni giornata di utilizzo : 50% della tariffa
3. In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.
- 4. MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO € 100,00 A FORFAIT PER COMPARTECIPAZIONE SPESE PULIZIA LOCALI DA VERSARE CON LA PRIMA RATA.**

SERVIZI FUNEBRI

TUMULAZIONI			
SERVIZIO	IMPORTO	IVA	TOTALE
• Tariffa per tumulazione in loculi comunali (muratura + 4 uomini) Dal 1 al 3 piano Dal 4 al 6 piano	400,00 420,00	88,00 92,40	488,00 512,40
• Tariffa per tumulazione in cellette comunali (muratura – no uomini) Dal 1 al 3 piano Dal 4 al 6 piano	80,00 90,00	17,60 19,80	97,60 109,80
• Tariffa per rimozione muratura da loculi/cellette/ tombe fuori terra (no uomini) Dal 1 al 3 piano Dal 4 al 6 piano	40,00 50,00	8,80 11,00	48,80 61,00
• Tariffa mensile per tumulazione provvisoria in loculi/cellette (muratura + 4 uomini) Dal 1 al 3 piano Dal 4 al 6 piano Locazione	400,00 420,00 26,00	88,00 92,40 5,72	488,00 512,40 31,72
• Tariffa per tumulazione in tombe fuori terra – Frontale (muratura + 4 uomini) Dal 1 al 3 piano 4° piano	400,00 420,00	88,00 92,40	488,00 512,40
• Tariffa per tumulazione in tombe fuori terra – laterale (muratura più lunga + 4 uomini) Dal 1 al 3 piano 4° piano	480,00 500,00	105,60 110,00	585,60 610,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in tombe nei loculi interrati Scavo + 4 uomini	480,00	105,60	585,60

Tariffa per tumulazione resti in ossario comune (no uomini) Rimozione di botola	30,00	6,60	36,60
Tariffa per tumulazione ceneri in cinerario comune (no uomini) Rimozione di botola	30,00	6,60	36,60
INUMAZIONI E ESUMAZIONI			
Tariffa per inumazione in campo comune Scavo + 4 uomini	500,00	110,00	610,00
Tariffa per esumazione straordinaria da campo comune (per traslazione senza riduzione in resti) Scavo (no uomini)	150,00	33,00	183,00
Tariffa per esumazione straordinaria con riduzione in resti (no uomini) Scavo Riduzione in resti	150,00 50,00	33,00 11,00	183,00 61,00
Tariffa per esumazione straordinaria con re inumazione in campo inconsunti (no uomini) n. 2 scavi	300,00	66,00	366,00
ESTUMULAZIONI			
Tariffa per estumulazione ordinaria e straordinaria con riduzione in resti da loculi fuori terra di tombe private e da loculi comunali Rimozione muratura + 4 uomini - dal 1° al 3° piano - dal 4° al 6° piano Riduzione in resti	360,00 400,00 50,00	79,20 88,00 11,00	439,20 488,00 61,00
Tariffa per estumulazione ordinaria e straordinaria con riduzione in resti da loculi sotterranei di tombe private Scavo + 4 uomini Riduzione in resti	470,00 50,00	103,40 11,00	573,40 61,00
DISPERSIONE E AFFIDAMENTO CENERI			
Tariffa per dispersione ceneri nel roseto comunale Piccolo	30,00	6,60	36,60

scavo per inumazione ceneri e irroramento con acqua (no uomini)			
Tariffa per dispersione ceneri in natura (no uomini) Accompagnamento vigili	155,00	34,10	189,10
Tariffa per affidamento urna in abitazione (no uomini) Eventuale sopralluogo Dei vigili	50,00	11,00	61,00
Tariffa per cambio luogo conservazione ceneri (no uomini) Eventuale sopralluogo Dei vigili	50,00	11,00	61,00
Rimborso costo targhetta per ceneri in affidamento o dispersione (senso comunitario della morte)	65,00	14,30	79,30
TRASPORTI			
Tariffa per trasporto salma con decesso, funerale e tumulazione nel Comune	190,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso e funerale nel Comune, tumulazione fuori Comune	80,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso nel Comune, funerale e tumulazione fuori Comune	60,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
Tariffa per trasporto salma con decesso e tumulazione nel Comune, funerale fuori Comune	100,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72

Tariffa per trasporto salma solo per funerale	40,00	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72	Esente iva ex art.10, comma 1, n.27 DPR 633/72
RECUPERO SALME			
Tariffa recupero salme sul territorio (morti improvvise etc...)	210,00	46,20	256,20

SERVIZIO PESO PUBBLICO

SERVIZIO N. 4			PESO PUBBLICO	
DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

ASILO NIDO

TIPOLOGIA	TARIFFA MINIMA (€)	TARIFFA MASSIMA (€)
Tempo Prolungato	200,00	550,00
Tempo Pieno	180,00	495,00
Part-Time	150,00	435,00

Le rette verranno ridotte del:

- 10% se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16.30
- 1/30 per ogni giorno di assenza nel mese a partire dal 6°. Le assenze mensili possono non essere consecutive e sono esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche;
- 1/20 per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore: - scioperi del personale - periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo;
- 30%: riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione. Per tale riduzione è necessario porgere domanda alla Giunta Comunale.
- 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo; È in facoltà della Giunta Comunale determinare esenzioni totali o parziali dal pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:
 - a) portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92
 - b) bambini in affidamento familiare o in comunità
 - c) situazioni particolari segnalate e motivate dai servizi sociali

Ai bambini non residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo verrà applicata la tariffa massima, e non si applicheranno le riduzioni previste del 30% - riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione e del 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo.

SERVIZIO CONSULTAZIONE INTERNET - FOTOCOPIE

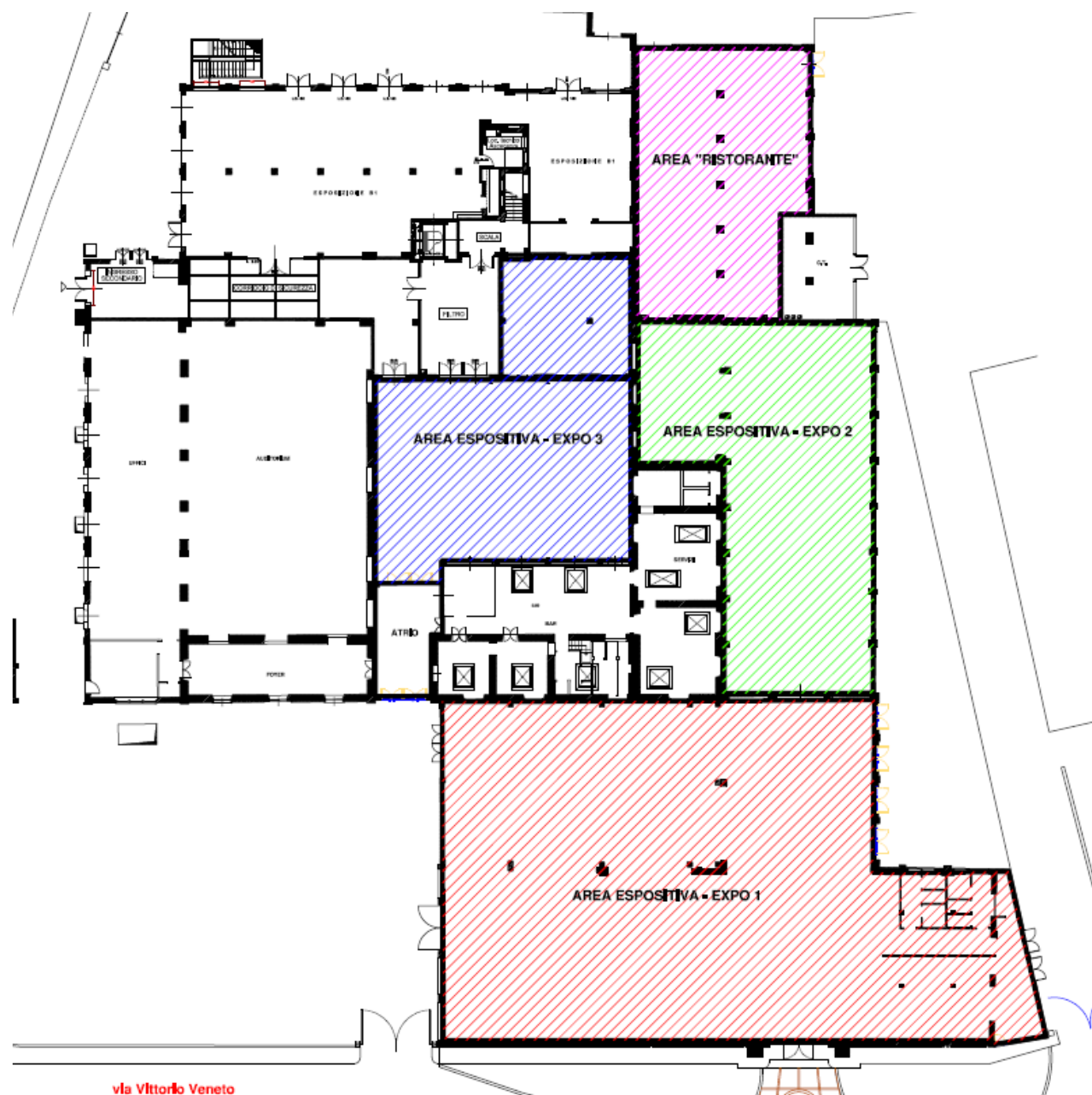
DESCRIZIONE	TARIFFA 2026
- modulo base pubblicità - pagina pubblicitaria - modulo base più pagina pubblicitaria	euro 30,99 euro 92,96 euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30
Formato A3	euro 0,30
Formato A3 fronte/retro	euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>	
Navigazione:	euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
	euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:	esente
Floppy disk 3,45"	euro 0,50
Stampa su foglio A4 bianco/nero	euro 0,10
Stampa su foglio A3 bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4 colori	euro 0,30
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA 22%	

UTILIZZO PALAZZO BERTELLO

Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2026

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	490,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	470,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	370,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	350,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	400,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti

Tariffa forfetaria per l'uso di uno o più locali per un periodo superiore a un giorno	Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera			
spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del periodo di utilizzo)	140,00	120,00	70,00	50,00
	Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti			



II°) ESENZIONI TARIFFARIE

- a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III°) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:  eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e senza scopo di lucro**, manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza almeno provinciale** il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche; restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

LE TARIFFE SARANNO PERIODICAMENTE AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN RAGIONE DI EVENTUALI OSCILLAZIONI DEI COSTI ENERGETICI E DEI SERVIZI DI PULIZIA AFFIDATI IN CONCESSIONE E DELLE ALIQUOTE DI IMPOSTA APPLICABILI

CONCESSIONE AUDITORIUM

TARIFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2026 IVA 22% COMPRESA – *	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	731,84
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	654,99
Concessione agevolata	143,77
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/1/2019) – serv.igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 – 14/01/2019) – serv.igienici e palco	90,00

*DCC n.2 del 29/03/2007

CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE – CONDOMINIO “LA PIAZZETTA”

	TARiffe CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE – CONDOMINIO “LA PIAZZETTA” 2026	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d’interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine - utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d’iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall’art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	CONCESSIONE 15,00	GRATUITA 3,30	18,30
La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall’effettivo tempo di utilizzo				

Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell'utilizzo, a provvedere all'adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d'ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.

AREA RICREATIVA BONGIOANNI - - BERTARIONE

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2026
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

**UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI
NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO**

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Delib. C.C. 53 DEL 30/11/2015

**CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI,
MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.**

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso +10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

Tariffe Altri Servizi **TRASPORTO ALUNNI**

DESCRIZIONE	TARIFE 2026 EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna	
1° figlio mensile	29,00
2° figlio mensile	20,00
3° figlio mensile	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria	
1° figlio mensile	35,00
2° figlio mensile	25,00
3° figlio mensile	21,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente: Tot. Entrate x 100 COPERTURA = = 41,00 %
 % Tot. Spese ALLEGATO B) alla deliberazione della Giunta Comunale n. del 13/11/2025. **SERVIZI PRE-INGRESSO** **TARIFE**

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2026
RETTA PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	€ 150,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	Tariffa postale corrente

SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2026
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 190,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	Tariffa postale corrente

Il servizio verrà garantito solamente al raggiungimento di n. 10 iscritti per ogni plesso scolastico. Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017 **DIRITTI RIPRODUZIONE**

DOCUMENTI

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami" **TARIFE CIMITERIALI 2026** **CONCESSIONI**

QUARANTENNALI LOCULI **Costruzioni A – B – C – D – E – F – G – H**

FILA	Importi concessione
6 (ex A)	1800,00
5 (ex B)	1800,00
4 (ex C)	2100,00
3 (ex D)	2200,00
2 (ex E)	2200,00
1 (ex F)	2000,00

Costruzioni I – L – M – N

FILA	Importi concessione
4 (ex C)	2100,00
3 (ex D)	2200,00
2 (ex E)	2200,00
1 (ex F)	2000,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	2100,00
3 (ex C)	2200,00
2 (ex B)	2200,00
1 (ex A)	2000,00

CONCESSIONI QUARANTENNALI CELLETTE OSSARIO Costruzioni A – B – C – D – E - F – G – H

FILA	Importo concessione
6 (ex A)	300,00
5 (ex B)	300,00
4 (ex C)	500,00
3 (ex D)	600,00
2 (ex E)	600,00
1 (ex F)	400,00

Costruzione I – L – M - N

FILA	Importo concessione
4 (ex C)	500,00
3 (ex D)	600,00
2 (ex E)	600,00
1 (ex F)	400,00

Costruzione O

FILA	Importo concessione
4 (ex D)	500,00
3 (ex C)	600,00
2 (ex B)	600,00
1 (ex A)	400,00

CONCESSIONI NOVANTANOVENNALI AREE CIMITERIALI PER COSTRUZIONE EDICOLE FUNERARIE PRIVATE

Tipologia Piano Regolatore Cimiteriale	Descrizione	Importo concessione
E	Edicole funerari e 4 posti fuori terra (dimensioni mt. 1,00 X 3,10)	1560,00
C e D	Monumenti funerari con sarcofago Cappelle isolate (dimensioni mt. 6,00 X 5,00)	419,35/mq.

TARIFE RINNOVO VENTENNALE CONCESSIONE LOCULI A SEGUITO ESTUMULAZIONI ORDINARIE Costruzioni A – B – C – D – E - F – G – H

FILA	Importi concessione
6 (ex A)	900,00
5 (ex B)	900,00
4 (ex C)	1050,00
3 (ex D)	1100,00
2 (ex E)	1100,00
1 (ex F)	1000,00

Costruzioni I – L – M – N

FILA	Importi concessione
4 (ex C)	1050,00
3 (ex D)	1100,00
2 (ex E)	1100,00
1 (ex F)	1000,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	1050,00
3 (ex C)	1100,00
2 (ex B)	1100,00
1 (ex A)	1000,00

TARIFE RINNOVO VENTENNALE CONCESSIONE CELLETTE A SEGUITO ESTUMULAZIONI ORDINARIE Costruzioni A – B – C – D – E – F – G – H

FILA	Importo concessione
6 (ex A)	150,00
5 (ex B)	150,00
4 (ex C)	250,00
3 (ex D)	300,00
2 (ex E)	300,00
1 (ex F)	200,00

Costruzione I L – M - N

FILA	Importo concessione
4 (ex C)	250,00
3 (ex D)	300,00
2 (ex E)	300,00
1 (ex F)	200,00

Costruzione O

FILA	Importi concessione
4 (ex D)	250,00
3 (ex C)	300,00
2 (ex B)	300,00
1 (ex A)	200,00

SERVIZI DEMOGRAFICI DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica) D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	16,79
Diritto fisso accordi separazione consensuale Richiesta congiunta di scioglimento o di Cessazione degli effetti civili del matrimonio (delib. G.C. 253 – 23/12/14)	16,00

UTILIZZO SALE MATRIMONI E UNIONI CIVILI

SALE	LUNEDI' – VENEDI' Utilizzo sale	SABATO – DOMENICA – FESTIVI Utilizzo sale	PULIZIE
Sala Giunta	50,00	70,00	50,00
Sala Consiglio	150,00	200,00	100,00
Anfiteatro Monserrato	500,00	700,00	100,00

Per i non residenti aumento del 20% della tariffa per servizio

SERVIZIO DI DOPOSCUOLA TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2026
SCUOLE PRIMARIE 2H/SETTIMANA SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO 4H/SETTIMANA LABORATORIO STORYTELLING 2H/SETTIMANA	100,00 € 160,00€ 80,00 €
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	6,80 €

DIRITTI DI SEGRETERIA PER PROVVEDIMENTI IN MATERIADI EDILIZIA ED URBANISTICA ANNO 2026

Atti:		
Deliberazione Giunta Comunale n. 383	del 02/06/1992	istitutiva
Deliberazione Giunta Comunale n. 93	del 13/02/1997	1^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 15	del 21/01/2004	2^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 1	del 14/01/2005	3^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 45	del 21/02/2013	4^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 261	del 29/10/2019	5^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 316	del 07/12/2022	6^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 228	del 13/11/2025	7^ modifica

<u>Sportello Unico Edilizia - diritti di segreteria</u>					
<u>Tariffe in vigore dal 01/01/2025</u>					
approvate con D.G.C. n. 228 del 13/11/2025.					

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA						
Certificati di destinazione urbanistica fino a 5 mappali						30,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 mappali						35,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 mappali						40,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 20 mappali						45,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 20 mappali						60,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 50 mappali						90,00 €
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 80 mappali						150,00 €
Certificati di destinazione urbanistica fino a 100 mappali						200,00 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza - (rilascio entro due giorni lavorativi)					URGENZA X 2	
ACCESSO ATTI						
A	Richiesta accesso atti con ricerca pratiche di archivio - Per ogni pratica principale estratta data in visione (<u>VERSAMENTO OBBLIGATORIO</u> al momento della presentazione dell'istanza).					40,00 €
	Per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile.				+	10,00 €
B	Richiesta accesso atti con pratica indicata dal professionista e successive (ovvero SENZA ricerca d'ufficio).				20,00 € per la prima + 10,00 € per le successive	
Maggiorazioni tariffe per riproduzioni:						
Costo copia cartacea – formato A4 / A3 in bianco e nero.					€	0,30 / 0,60
Costo copia cartacea – formato A4 / A3 a colori.					€	0,40 / 0,80
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata dal Servizio SUE per ogni pratica.			fino a 5 fogli	compreso nella domanda		
			da 5 a 20 fogli		5,00 €	
			oltre a 20 fogli		10,00 €	
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata da fornitore di servizio esterno (per grandi formati).					Intero costo della riproduzione a carico del richiedente	
Rilievo fotografico da parte di Professionista.					gratuito	
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro dieci giorni lavorativi).					URGENZA X 2	
CERTIFICATI - ATTESTAZIONI - PARERI						

Certificati di idoneità abitativa supportato da attestazione di tecnico abilitato.		15,00 €
Certificati di idoneità abitativa (con sopralluogo da parte dell'ufficio competente - per accertamenti).		45,00 €
Certificati e dichiarazioni varie (es. distanze chilometriche ...).		40,00 €
Attestazioni varie relative a dati ricavabili dagli atti d'ufficio.		40,00 €
Attestazioni varie più complesse che necessitano di approfondite istruttorie o sopralluoghi.		120,00 €
Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione.		150,00 €
Certificati di attestazione del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) da sottoporre alla Commissione Comunale Agricoltura e rilasciato dall'ufficio Agricoltura.		30,00 €
Rilascio di parere preventivo in materia di edilizia, urbanistica, commercio, e attività produttive in funzione della complessità del procedimento (num.di pratiche - presenza di convenzioni - destinazione d'uso - dimensioni dell'area e numero dei fabbricati da indagare ecc..).	da	80,00 €
	a	150,00 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro dieci giorni lavorativi).		URGENZA X 2
<u>AUTORIZZAZIONI SECONDO NORMA DI SETTORE</u>		
Autorizzazioni paesaggistiche Semplificata/Ordinaria ex D. Lgs. 42/2004.		130,00 €
Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004.		300,00 €
Richiesta Parere (ex Commissione art. 91 bis L.R. n. 56/'77 s.m.i.) ai sensi dell'art. 49, c. 7 della L.R. n. 56/'77 – ex art. 7 L.R. n. 32/2008.		60,00 €
Richiesta Parere Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico).		60,00 €
Comunicazione di preavviso di almeno 30 giorni alla Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico) prima del rilascio del permesso a costruire.		20,00 €
Autorizzazioni per interventi in zone a vincolo idrogeologico.		120,00 €
Autorizzazioni in sanatoria per interventi in zone a vincolo idrogeologico.		200,00 €
Autorizzazioni endoprocedimentale allo scarico dei reflui civili in ricettore diverso da pubblica fognatura rilasciato a cura del Settore Ambiente.		90,00 €
Autorizzazioni varie non riconducibili ai casi precedenti.		150,00 €
Pareri - nulla osta di natura urbanistica-edilizia rilasciati in ambito di procedimenti autorizzativi svolti ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. (C.d.S.).		350,00 €
<u>ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA ART. 6 DPR 380/2001 s.m. e i. e Comunicazioni</u>		

Interventi senza titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001 s.m.i. (Comunicazione inizio Lavori - CIL).					30,00 €
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i.					30,00 €
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata tardiva ai sensi dell'art. 6bis c.5 del DPR 380/2001 s.m.i.					60,00 €
C.I.L.A. in variante.					30,00 €
<u>SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ EX ARTT. 22, 23, 24 DPR 380/2001 s.m. e i.</u>					
S.C.I.A. ex art. 22 comma 1 DPR 380/2001 s.m. e i.					90,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i.					150,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. in Variante in corso d'opera a PdC.					120,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi che comportino mutamenti della destinazione d'uso limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.					180,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti SENZA VARIAZIONE DI SAGOMA senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde.					200,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti CON VARIAZIONE DI SAGOMA NEL RISPETTO DI EVENTUALI INCREMENTI consentiti dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché quelli necessari all'efficientamento energetico e all'adeguamento sismico.					300,00 €
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio.					gratuito
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.).					30,00 €
S.C.I.A. per Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'art. 37 del T.U. s.m.i. due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.					MISURA DOPPIA
SCIA per casi particolari di interventi eseguiti in parziale difformità dal titolo ex art. 34-ter DPR 380/2001 s.m. e i. si applica tre volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.					MISURA TRIPLA

S.C.A. Segnalazione Certificata di Agibilità con attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e di conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità da parte di Professionista abilitato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 s.m.i.		60,00 €
<u>PERMESSI DI COSTRUIRE</u>		
<u>Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.</u>		
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.		100,00 €
con variazioni di destinazione d'uso al di fuori nelle zone omogenee A.		
<u>Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono</u>		
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.		120,00 €
senza ampliamento con modifiche prospettiche.		
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.		150,00 €
senza ampliamento fuori sagoma.		
Interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti SENZA VARIAZIONE DI SAGOMA senza alcuna modificazione delle altezze di colmo e di gronda e delle linee di pendenza delle falde.		200,00 €
Interventi di ristrutturazione edilizia ex Legge Regionale 7 Novembre 2024, N. 25 per il recupero dei sottotetti CON VARIAZIONE DI SAGOMA NEL RISPETTO DI EVENTUALI INCREMENTI consentiti dagli strumenti urbanistici comunali vigenti, nonché quelli necessari all'efficientamento energetico e all'adeguamento sismico.		300,00 €
<u>Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. con ampliamento fuori sagoma</u>		
Abitazione civile/rurale, pertinenze ed accessori	Fino a mc 300	160,00 €
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc	260,00 €
	Oltre 800 mc	360,00 €
Produttivo industriale artigianale/agricolo	Fino a mq 250	160,00 €
	Superiori a 300 mq e fino a 800 mq	210,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq	260,00 €
	Oltre 2000 mq	360,00 €
Commerciale Direzionale/Terziario	Fino a mq 250	160,00 €
	Superiori a 300 mq e fino a 800 mq	210,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	260,00 €
	Oltre 2500 mq	360,00 €
MAGGIORAZIONE PER RIFUNZIONALIZZAZIONE EDILIZIA A DESTINAZIONE COMMERCIALE PER VENDITA AL DETTAGLIO IN ZONA RESIDENZIALE		
Riconoscimento localizzazione commerciali di tipo L.1 esterne alla programmazione	Superiori a 1000 mc e fino a 1600 mc	1 €/ a mc

commerciale vigente approvata con Delibera di Giunta n.34 del 28/07/2022 per l'Autorizzazione di medie strutture di vendita e/o grandi strutture e/o Centri Commerciali sequenziali.		Superiori a 1600 mc e fino a 10000 mc	1,5 €/ a mc
		Oltre 10000 mc	2 €/ a mc
Interventi di NUOVA COSTRUZIONE ex art. 10 comma 1, lettera a) DPR 380/2001 s.m. e i.			
Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono (ES. muri di sostegno, edicole funerarie, bassi fabbricati, porticati, pertinenze con ampliamento inferiore al 20% e simili).			150,00 €
Abitazione civile/rurale, pertinenze ed accessori	Fino a mc 300		200,00 €
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc		300,00 €
	Oltre 800 mc		400,00 €
Produttivo industriale artigianale agricolo	Fino a mq 250		200,00 €
	Superiori a 250 mq e fino a 400 mq		250,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq		300,00 €
	Oltre 2000 mq		400,00 €
Commerciale Direzionale Terziario	Fino a mq 250		200,00 €
	Superiori a 250 mq e fino a 400 mq		250,00 €
	Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq		300,00 €
	Oltre 2500 mq		400,00 €
SPECIFICHE PER LA NUOVA COSTRUZIONE:			
1	la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando, per gli interventi pertinenziali, quanto previsto al punto 6.		150,00 €
2	gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;		150,00 €
3	la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;		250,00 €
4	l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;		500,00 €
5	l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, camper, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o delle tende e delle unità abitative mobili con meccanismi di rotazione in funzione, e loro pertinenze e accessori, che siano collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, che non posseggano alcun collegamento di natura permanente al terreno e presentino le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive previste dalle normative regionali di settore ove esistenti;		150,00 €

6	gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;	150,00 €
7	la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;	250,00 €
MAGGIORAZIONE PER NUOVA COSTRUZIONE DI EDILIZIA A DESTINAZIONE COMMERCIALE PER VENDITA AL DETTAGLIO:		
MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Maggiorazione per rilascio del titolo abilitativo oneroso nell'ambito dell'autorizzazione unica commerciale di cui all'articolo 26, comma 6 della L.R. N. 56/'77 <u>IN ZONA PRODUTTIVA / COMMERCIALE PROPRIA</u> (Tnr. COM) normata ai sensi dell'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente e compatibile con la programmazione commerciale comunale approvata ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191 - 43016 s.m.i.;		
	Fino a mq 250	100,00 €
	Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	0,30 €/ a mq
	Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	0,40 €/ a mq
	Oltre 2500 mq	0,50 €/ a mq
MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Maggiorazione per rilascio del titolo abilitativo oneroso nell'ambito dell'autorizzazione unica commerciale di cui all'articolo 26, comma 6 della L.R. N. 56/'77 <u>IN ZONA PRODUTTIVA NON COMMERCIALE</u> normata ai sensi dell'art. 16 delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente, in applicazione di quanto previsto dall'art. 37 BIS delle stesse N.T.A. ai sensi dell'art. 14, comma 3 della Deliberazione del Consiglio regionale 20 novembre 2012, n. 191 - 43016 s.m.i. per l'individuazione della Localizzazione di tipo L1 ;		
	Fino a mq 250	100,00 €
	Superiori a 250 mq e fino a 400 mq	0,40 €/ a mq
	Superiori a 400 mq e fino a 2500 mq	0,50 €/ a mq
	Oltre 2500 mq	0,60 €/ a mq
MEDIA/GRANDE STRUTTURA DI VENDITA AL DETTAGLIO* - Riconoscimento nuova localizzazione commerciali di tipo L.1 <u>IN ZONA A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE</u> , esterne alla programmazione commerciale vigente approvata con Delibera di Giunta n.34 del 28/07/2022, per l'Autorizzazione di medie strutture di vendita e/o di Centri Commerciali sequenziali (ai sensi dell'art. 37 bis delle NtA mediante autoriconoscimento ai sensi della normativa commerciale);		
	Superiori a 1000 mc e fino a 1600 mc	1 €/ a mc
	Superiori a 1600 mc e fino a 10000 mc	1,5 €/ a mc
	Oltre 10000 mc	2 €/ a mc
* Il versamento della Maggiorazione è prevista solo al momento del rilascio dell'Autorizzazione Unica Commerciale da parte del competente SUAP.		
ACCERTAMENTO DI CONFORMITA':		

Accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali ex art. 36-bis DPR 380/2001 s.m. e i. si applica tre volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA TRIPLA	
Accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità ex art. 36 DPR 380/2001 s.m. e i.) si applica due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria.	MISURA DOPPIA	
Maggiorazione per esame Convenzione per rilascio Permesso Convenzionato	200,00 €	
Varianti senza mutamento della destinazione d'uso e senza incrementi planovolumetrici, proroghe e volture.	100,00 €	
Condoni edilizi a seguito di specifica disposizione normativa o rilasciati oggi per allora.	500,00 €	
Fiscalizzazione (art. 33-34 DPR 380/2001 e s.m.i.).	1.000,00 €	
Esame progetto di Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)		
Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) < o = 5000 mq.	300,00 €	
Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) > 5000 mq.	600,00 €	
Piano di Recupero.	500,00 €	
OGNI RILASCIO RICHIESTO CON URGENZA CHE PUÒ ESSERE EVASO NELL'ARCO DEI 15 GIORNI SUCCESSIVI COMPORTA UN ONERE MAGGIORATO PARI AL DOPPIO DELLA TARIFFA APPLICABILE.	MISURA DOPPIA	
Interventi di ristrutturazione urbanistica ex art. 10 comma 1, lettera b) DPR 380/2001 s.m. e i.	da	300,00 €
	a	600,00 €
<u>ISTRUTTORIA ISTANZE INSERIMENTO E/O MODIFICA DEL PRGC</u>		
Richieste di varianti.	residenziale	80,00 €
	produttivo/commerciale / terziario	150,00 €
Richieste di adozione con procedure d'urgenza di varianti favorevolmente istruite limitate ad uno specifico intervento proposto da privati.	Intero costo della procedura a carico del proponente	
Richiesta di adozioni di varianti obbligatorie a seguito di autorizzazioni di esercizio.	Intero costo della procedura a carico del proponente	
<u>FOTOVOLTAICI</u>		
<i>Le tariffe che seguono vengono applicate alle installazioni che devono essere eseguite in conformità al Regolamento energetico ambientale approvato con Delibera Consigliare n.36/2010 e al Regolamento Comunale per l'installazione a terra di campi fotovoltaici di potenza superiore a 20 kw e successive modifiche e/o integrazioni</i>		
A SERVIZIO DI EDIFICI (attività di edilizia libera**)		
<u>e-quater) i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici,</u> come definiti alla voce 32 dell'allegato A al	minore di 10 kw	15,00 €

regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, ai sensi dell’articolo 4, comma 1-sexies, del presente testo unico, o degli impianti di cui all’articolo 87 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, posti su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici o collocati a terra in adiacenza , da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444;		Da 11 a 20 kw	30,00 €
		Da 21 a 50 kw	50,00 €
		Da 51 a 200 kw	150,00 €
		oltre 200 kw	250,00 €
Realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative: (pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare all’interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 in applicazione di Regolamento:			
R1 centro storico - R2 Complessi di vecchio impianto - Aree ricadenti in zona a vincolo ambientale e paesaggistico e negli ambiti speciali NEL RISPETTO DELLE LIMITAZIONI DEL REGOLAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE .			100,00 €
**	l'attività di edilizia libera non esclude l'applicazione della disposizioni previste dal D.Lgs. 42/2004		
A TERRA O INSTALLAZIONI SIMILARI			
Installazioni previste in aree a destinazione produttiva e terziaria nel rispetto DELLE LIMITAZIONI DEL REGOLAMENTO ENERGETICO AMBIENTALE.			
DILA	1-20 kw		200,00 €
	20-100 kw		500,00 €
	oltre 100 kw		1.000,00 €
PAS	al kw		50,00 €
MAGGIORAZIONI per DILA e PAS nel caso di impianto previsti :			
1	all'interno dell'area Unione Montana ed in aree gravate da vincolo paesaggistico.		X 5
2	in zona agricola installati da imprenditore agricoli qualora consentito da norme di livello sovracomunale che possono superare la regolamentazione locale.		X 5
3	in zona agricola installati non da imprenditore agricoli qualora consentito da norme di livello sovracomunale che possono superare la regolamentazione locale.		X 10
<u>DEPOSITI</u>			
Deposito pratica strutturale in base alla normativa vigente.			30,00 €
Deposito variante pratica strutturale in base alla normativa pre-vigente.			50,00 €
Deposito pratica strutturale postuma in base alla normativa vigente al momento della costruzione (per pratiche in sanatoria).			80,00 €
Accertamento di violazioni in zona sismica.			150,00 €
Deposito tipi di frazionamento / accorpamento / accatastamento.			20,00 €

AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/MODIFICA INSEGNE - MEZZI PUBBLICITARI - TENDE					
a)	Autorizzazione pre-insegne.				30,00 €
b)	Autorizzazione targhe identificazione.				20,00 €
c)	Rinnovo, modifica pre-insegne.				15,00 €
d)	Rinnovo, modifica targhe identificazione.				10,00 €
e)	Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq.				60,00 €
f)	Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.				90,00 €
g)	Rinnovo, modifica insegna di esercizio punto e) - f).				40,00 €
h)	Autorizzazione impianti per pubblicità temporanea.				30,00 €
i)	Autorizzazione impianto pubblico di servizio.				20,00 €
NOTE - APPLICATIVE					
<u>riduzione del 30% delle tariffe per gli interventi urbanistici ed edilizi ricadenti nel Centro Antico R1 e negli ambiti urbanistici R2</u> , entrambi come individuati sugli elaborati del Piano Regolatore vigente, al fine di incentivare il recupero degli immobili di interesse storico-artistico, ma anche dei complessi di vecchio impianto ambientale					
NOTE - Tutti i versamenti dovranno essere eseguiti mediante PagoPA					
IN ALTERNATIVA mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Servizio Tesoreria Banca Cassa Rurale e Artigiana di Boves – codice IBAN IT 86 A 03599 01800 000000158371					
IN TUTTI I CASI PRECISARE LA CAUSALE: DIRITTI DI SEGRETERIA, PRATICA N. --/anno o COGNOME/NOME dei Richiedente / Professionista					
<u>Copia della quietanza o ricevuta del versamento attestante l'avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa al SERVIZIO SUE DIGITALE.</u>					

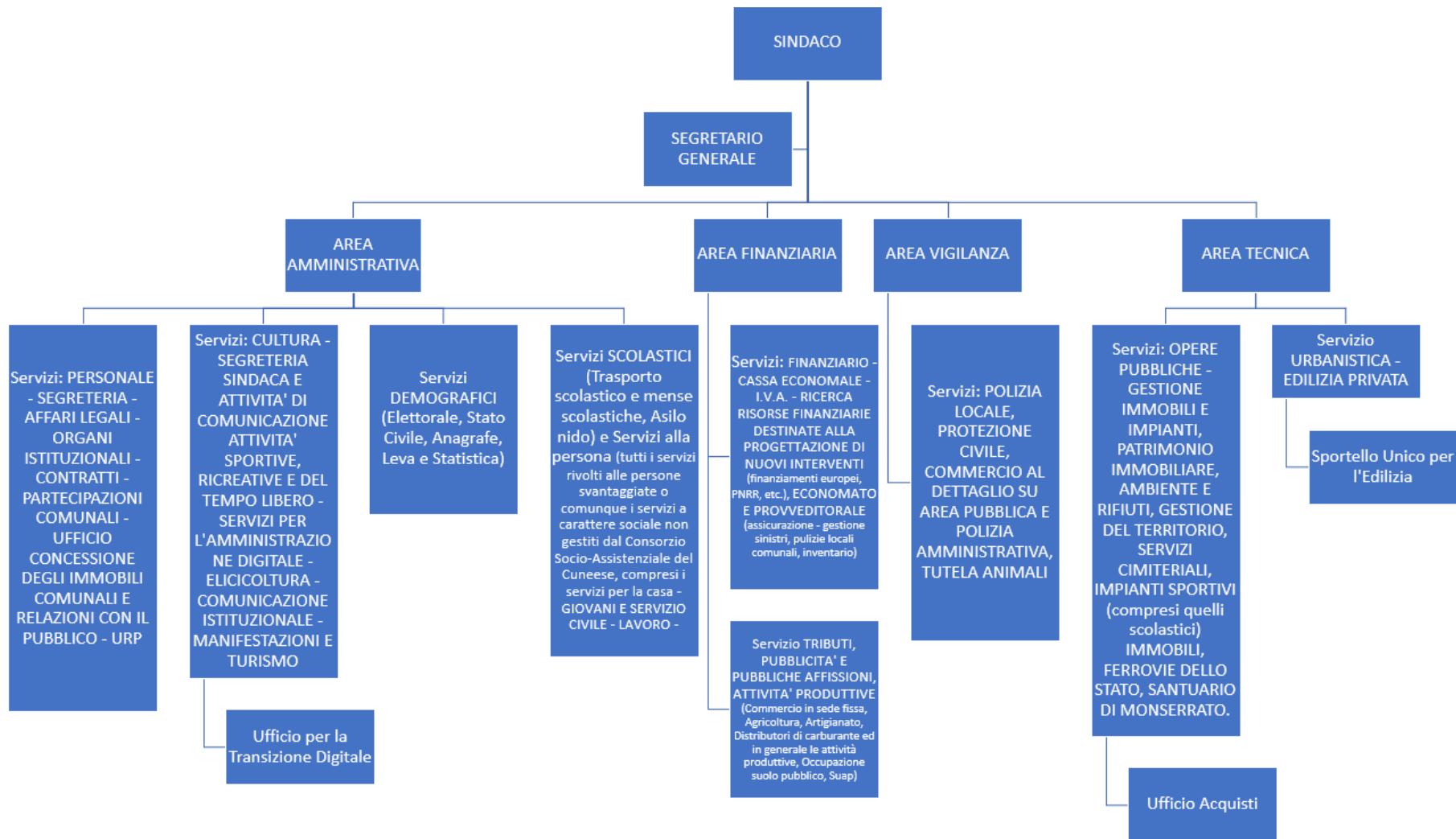
4-LE RISORSE UMANE

4.1 La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi

A seguito ed in attuazione della riforma “Bassanini” introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti

L'organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA; Nell'ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l'Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture; Al vertice dei comparti di servizi, costituenti “strutture apicali” ai sensi dell'art. 19 del CCNL 16.11.2022, il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 10, del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all'art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell'art. 109, comma 2, del T.U. medesimo. Il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall'art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000. A mente dell'art. 19, comma 1, del C.C.N.L. 16.11.2022 “Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, le posizioni di responsabile di ciascuna struttura apicale, secondo l'ordinamento organizzativo dell'Ente, sono automaticamente individuate come posizioni di lavoro oggetto di incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 16 del ... CCNL”. L'attuale configurazione della dotazione di Posizioni Organizzative prevede otto Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, come sopra specificato, e si sviluppa come segue:



L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

4.1.1 Vincoli assunzionali

Si premette che rimane fermo l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale. La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro; Ciò premesso, in materia di assunzioni si assiste, a partire dal 20 aprile 2020, a una revisione dell'impianto vincolistico, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) per accedere a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale. Il sistema è stato introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58 e attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020. In particolare, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Il Decreto Ministeriale sopra citato individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il Decreto Ministeriale prevede per il Comune di Borgo San Dalmazzo, situato nella fascia da 10.000 a 29.999 abitanti, il valore soglia del 27%, valore al di sotto del quale l'ente può ritenersi virtuoso; Poiché, secondo l'ultimo Piano assunzionale approvato, allegato al PIAO: - La media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto) ammonta a € 10.439.775,73 - Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2024 assestato ammonta a 263.438,76 - La spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata, ammonta a € 2.248.717,18 - ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 22,10%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso (27%).

I dati sopra esposti si riferiscono all'ultimo documento ufficiale di programmazione approvato (PIAO, approvato con DGC n. 15 del 22.1.2026); secondo i dati disponibili a seguito dell'approvazione dell'ultimo rendiconto, i vincoli assunzionali devono essere così rideterminati:

- Media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto): € 10.532.290,04
- Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2025: € 246.600,90
- Spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata: € 2.413.824,79

ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 23,47%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso (27%).

Il D.M. citato aveva previsto che, nel citato limite massimo del 27%, la spesa del personale relativa all'anno 2018 potesse incrementarsi annualmente nei limiti intermedi, anno per anno, previsti da apposita tabella ma tale meccanismo di gradualità è stato abrogato con decorrenza 2025. Rimangono comunque fermi i tradizionali limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557, L. 296/2006, rispetto ai quali le assunzioni effettuate secondo la nuova normativa si pongono in deroga, non rilevando ai fini del computo della spesa.

4.1.2 La dotazione organica

Si fa rilevare che nel triennio 2026 – 2028 sono state programmate (anno 2026) 2 assunzioni di operai- manutentori, per la necessità di sostituzione di dipendenti cessati o in via di cessazione dal servizio (le procedure di assunzione sono state effettuate e, al momento in cui si scrive, sono in corso le assunzioni effettive) e che per gli anni 2027 e 2028 non sono state programmate assunzioni. In virtù di una comunicazione di domanda di pensionamento con decorrenza 1° maggio 2027, il PIAO di prossima approvazione provvederà a programmare un'assunzione per la sostituzione di una unità all'ufficio interessato, nelle modalità ancora da definire.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E IL PERSONALE

DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE POSTI PREVISTI	DI CUI POSTI VACANTI
funzionari E.Q.	14		0		14	0
istruttori	29	di cui 2 in comando	1	al 86%	30	0
op. esperti	7		0		7	0
Totale	50		1		51	0

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa irrinunciabile, sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione

5 I VINCOLI CONGIUNTURALI

5.1 I vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica, prevedendone la semplificazione. Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, ***al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel costo dell'esercizio***, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fondo crediti di dubbia esigibilità; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio. Tale Definizione di equilibrio di bilancio è stata modificata dall'articolo uno comma 785 della legge 207 del 2024 (legge di bilancio per il 2025). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio di bilancio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative allo stesso, (definizione del saldo di competenza, presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità).

Tuttavia, la legge costituzionale 243/2012, che non reca modifiche all'art.9, continua a prevedere l'equilibrio tra entrate e finali e spese finali. Su questo punto, la Corte dei Conti, sezione centrale, ha, con sentenza n.20/2019, recentemente precisato che *"il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 per le regioni e dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 per gli enti locali (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni), rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare **applicazione congiunta sotto il profilo operativo**"*

5.2 Altri vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 al comma 905 aveva stabilito che: 905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio

preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AG.C.OM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);
- b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
 - l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);
 - l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
 - l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);
 - l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

In sintesi, il comma 905 introduceva, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forme associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie di spesa, ancorandole a un criterio di "virtuosità", cioè a condizione che venissero approvati il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente. Analogamente, l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, aveva previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che avessero approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che avessero rispettato nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti).

In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis stabiliva la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010)
- ; • le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8); le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
- la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).

L'art.57, comma 2-bis del D.L.124/2019, convertito con modificazioni dalla legge 19/12/2019 n.157, ha abrogato integralmente tali limiti a far data dal 1° gennaio 2020. Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che “ Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza. Dal 29/02/2024 è entrato in vigore quanto previsto dal comma 533 della legge di bilancio per il 2024 (l.213/2023).”

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna *assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028*, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR, .omissis...” In sostanza tale normativa impone nuovi tagli lineari agli enti per gli anni dal 2024 al 2028, in aggiunta a quelli già previsti nel 2020 per la cosiddetta “spending review informatica” (prevista per il 2024-2025). In particolare, viene operato un prelievo forzoso sul Fondo di Solidarietà per il “concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell’articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Inoltre, a partire dal 2025, sarà necessario accantonare risorse per il “Fondo obiettivi di finanza pubblica -legge 207/2024 art.1, commi 784-795”, un accantonamento forzoso destinato a investimenti e finanziato con risorse di parte corrente, utilizzabile dall’anno successivo a quello di accantonamento.

DESCRIZIONE	Importo
Concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell' articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 – anno 2027	€ 37.236,00
Fondo obbiettivi di finanza pubblica – legge 207/2024 art.1, commi 784-795	€ 55.039,00

5.3 I vincoli della congiuntura economica e sociale

(Fonti: Ufficio parlamentare di bilancio - Istat)

Andamento dell'economia mondiale e prospettive di crescita.

Sulla base delle analisi dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio, datate Aprile 2026, il quadro congiunturale che emerge è caratterizzato da un'elevata incertezza, da tensioni diffuse su scala globale e da un progressivo indebolimento delle prospettive di crescita, con impatti particolarmente rilevanti per le economie europee. L'elemento di maggiore criticità è rappresentato dal conflitto in Medio Oriente, che ha inciso in modo significativo sull'equilibrio economico mondiale. Gli eventi bellici hanno provocato interruzioni nelle catene di approvvigionamento e limitazioni al transito lungo rotte marittime strategiche, in particolare nello Stretto di Hormuz, oltre a danneggiare infrastrutture energetiche di rilievo. Ne è derivato un significativo aumento dei prezzi delle materie prime energetiche, accompagnato da una forte volatilità dei mercati e da crescenti rischi per la sicurezza degli approvvigionamenti. A questo quadro si aggiungono le tensioni commerciali, accentuate dall'evoluzione della politica tariffaria degli Stati Uniti. L'introduzione di nuovi dazi e l'assenza di un assetto stabile delle regole commerciali hanno aumentato l'incertezza per gli operatori economici, riducendo la prevedibilità degli scambi internazionali e contribuendo a un indebolimento del commercio globale, con effetti negativi sui costi di produzione e sulla competitività. Nel complesso, il contesto internazionale è segnato da un forte incremento dell'incertezza economico-finanziaria. Gli indicatori mostrano un deterioramento diffuso delle aspettative di famiglie e imprese e una maggiore volatilità sia nei prezzi energetici sia nelle condizioni finanziarie. Tale clima di incertezza tende a frenare le decisioni di investimento e a rallentare la dinamica della crescita economica. Le tensioni geopolitiche si riflettono inoltre in un aumento delle pressioni inflazionistiche, soprattutto nei paesi europei. Il rincaro delle materie prime e le difficoltà nelle forniture determinano un'inflazione importata più elevata, accompagnata da un rafforzamento delle aspettative di aumento dei prezzi. In questo contesto, le banche centrali si trovano di fronte a un delicato equilibrio tra il contenimento dell'inflazione e il sostegno all'attività economica, con il rischio di uno scenario caratterizzato da crescita debole e inflazione sostenuta. Le prospettive di crescita globale risultano pertanto indebolite. Le previsioni indicano un rallentamento dell'economia mondiale e del commercio internazionale, con rischi prevalentemente orientati al ribasso. Il contesto rimane fragile e fortemente esposto all'evoluzione delle tensioni geopolitiche e delle politiche commerciali. In questo scenario, l'Italia appare particolarmente esposta. La forte dipendenza dalle importazioni energetiche rende il sistema economico vulnerabile all'aumento dei prezzi dell'energia, con conseguenze dirette sui costi di produzione, sui trasporti e sull'approvvigionamento delle materie prime. Inoltre, la competizione internazionale per le risorse energetiche contribuisce a rendere più incerti i flussi di fornitura. Le pressioni inflazionistiche si riflettono sulla dinamica interna dei prezzi e sul potere d'acquisto delle famiglie. L'aumento dell'inflazione, accompagnato da

aspettative di ulteriori rincari, incide negativamente sui consumi, anche in considerazione del fatto che i salari reali non hanno ancora recuperato i livelli precedenti al 2020. Sul fronte della crescita, l'economia italiana ha mostrato nel 2025 un'espansione contenuta, inferiore alla media dell'area euro, sostenuta principalmente dalla domanda interna, mentre il contributo della domanda estera è risultato negativo. Le prospettive per il 2026 indicano una dinamica ancora moderata, con rischi di ulteriore peggioramento legati al contesto internazionale. Le stime suggeriscono che le tensioni in atto potrebbero ridurre sensibilmente la crescita del prodotto interno lordo rispetto a uno scenario privo di conflitto. Anche il commercio estero risente delle difficoltà globali. Le esportazioni appaiono instabili e condizionate dalla debolezza della domanda internazionale, dall'incremento dei costi energetici e logistici e dall'introduzione di barriere commerciali. In questo contesto, il contributo del settore estero alla crescita economica risulta limitato o negativo. Parallelamente, si osserva un deterioramento del clima di fiducia. Le famiglie mostrano un atteggiamento più prudente, mentre le imprese segnalano condizioni meno favorevoli per investire. Questo si traduce in un rallentamento delle decisioni di spesa e in una minore dinamica dell'attività economica complessiva. Le tensioni esterne si innestano infine su fragilità strutturali dell'economia italiana, tra cui la debolezza della produttività, le difficoltà del settore manifatturiero e il rallentamento di alcuni comparti, come quello delle costruzioni. Tali elementi riducono la capacità di adattamento agli shock internazionali e amplificano gli effetti negativi del contesto globale. In conclusione, il quadro complessivo evidenzia come il perdurare delle tensioni geopolitiche e delle incertezze internazionali possa tradursi in un rafforzamento delle pressioni inflazionistiche, in un ulteriore rallentamento della crescita e in un deterioramento della fiducia di famiglie e imprese. In assenza di un miglioramento del contesto globale, tali fattori rischiano di incidere in modo persistente sulle prospettive economiche dell'Italia nel medio periodo.

Le prospettive dell'economia italiana

Nel complesso, l'economia italiana è prevista crescere dello **0,7% sia nel 2026 che nel 2027**, dopo una crescita più contenuta nel 2025. Questa crescita sarà sostenuta principalmente dalla **domanda interna** (consumi e investimenti), mentre il contributo del commercio estero I **consumi delle famiglie** continueranno a crescere, ma più lentamente nel 2026. Il rallentamento è dovuto soprattutto all'aumento dell'inflazione e alla minore crescita reale dei redditi. Nel 2027 si prevede invece una lieve ripresa dei consumi

Gli **investimenti** saranno sostenuti nel 2026 dai progetti legati al PNRR e agli interventi pubblici, ma subiranno un forte rallentamento nel 2027. Questo dipenderà da condizioni di finanziamento meno favorevoli e dalla riduzione degli incentivi pubblici.

Come anticipato nel paragrafo precedente, il commercio internazionale è previsto in rallentamento nel 2026 a causa delle tensioni geopolitiche e dei prezzi energetici elevati. Anche per l'Italia, dunque, le **esportazioni cresceranno poco**, mentre le importazioni continueranno ad aumentare leggermente. Questo determina un **contributo negativo o nullo della domanda estera** alla crescita.

Nel 2027, con un possibile miglioramento dello scenario globale, si attende una ripresa più sostenuta degli scambi. Il mercato del lavoro rimane positivo ma mostra segnali di rallentamento. L'occupazione continua a crescere, ma a ritmi più contenuti

Il **tasso di disoccupazione scende** fino al 5,5% nel 2026 e poi si stabilizza

In sostanza, il quadro resta favorevole, ma meno dinamico rispetto agli anni precedenti.

Nel 2026 è prevista una **ripresa significativa dell'inflazione** (circa 2,9%), dovuta soprattutto all'aumento dei prezzi di energia e materie prime. Nel 2027, con una graduale normalizzazione delle tensioni internazionali, l'inflazione dovrebbe tornare intorno al **2%**. Tuttavia, le ipotesi su cui si fondano le previsioni congiunturali, condizionano fortemente i risultati attesi. In definitiva, le previsioni dipendono fortemente dalla durata dei conflitti internazionali. Perciò, in uno scenario peggiore, con prezzi energetici più elevati e perdurare dei conflitti ci si potrebbe attendere: una crescita del PIL inferiore a quella prevista; una inflazione più alta effetti limitati sul lavoro

In sintesi, l'economia italiana nei prossimi anni crescerà lentamente ma in modo stabile, sostenuta soprattutto dalla domanda interna. Tuttavia, il contesto internazionale incerto e i costi energetici elevati rappresentano i principali fattori di rischio, che potrebbero ridurre ulteriormente la crescita e aumentare l'inflazione.

5.3.1 La Provincia di Cuneo

(Fonte: Unioncamere - bollettino Trimestre 2026)

Nel primo trimestre del 2026, l'analisi congiunturale per la provincia di Cuneo mostra una dinamica complessivamente positiva, con un saldo occupazionale dipendente in aumento e una crescita della produzione e degli ordini. Tuttavia, emergono alcuni segnali di allentamento e incertezza. Produzione industriale cresce del +2,8% rispetto al I trimestre 2025, in linea con il dato regionale (+2,3%). Ordinativi: interni +2,1% - esteri: +0,6% Fatturato totale: +2,2% Fatturato estero: +2,5% Tutti gli indicatori risultano positivi, con il contributo anche della domanda estera. La crescita è diffusa tra i principali comparti, con forte dinamismo del tessile. Si riscontra una crescita generalizzata per tutte le classi dimensionali con migliori performance per le grandi imprese (+6,8%) . Le aziende più strutturate mostrano maggiore capacità di crescita. Si rileva un quadro di attese caute per i prossimi trimestri. In definitiva, il sistema industriale cuneese mostra buona tenuta e crescita moderata nonostante il contesto internazionale incerto incide soprattutto sui costi produttivi.

.

6 – GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.1 Un borgo sostenibile, bello e sicuro	
Obiettivo	Azioni
-Sviluppo, tutela e pianificazione del territorio	La variante parziale al PRGC fornisce risposte alle istanze dei cittadini e delle attività produttive, nonché alla volontà della Amministrazione di riqualificare l'esistente, anche nell'ottica di un minor consumo del territorio. Si proseguirà nella raccolta e nella valutazione delle ulteriori istanze dei privati per giungere ad una eventuale ridefinizione dello strumento urbanistico. In seno alla Commissione Urbanistica si completeranno le valutazioni finalizzate all'adozione di un Piano urbano della mobilità ciclistica, anche in relazione agli interventi di realizzati in questi anni di mandato e alla revisione del Regolamento edilizio, come concordato in sede di Consiglio Comunale. Nell'ambito della Commissione Edilizia proseguiranno gli approfondimenti finalizzati a semplificare le procedure edilizie. A seguito della progettazione partecipata - con le associazioni del territorio - della cittadella a tutela e soccorso della cittadinanza e della apposita variante, si procederà alla ricerca di risorse finalizzate alla realizzazione dell'opera in lotti funzionali.
-Riqualificazione del centro storico	Verrà definita la variante semplificata con piano particolareggiato in ordine all'area circostante Via Grandis e verranno ricercate le fonti di finanziamento necessarie per l'esecuzione delle opere sull'area di proprietà comunale. I fondi del progetto relativo al Distretto Urbano del Commercio hanno consentito la riqualificazione del tratto iniziale di Via Bergia; si continuerà a ricercare risorse per la riqualificazione di altre porzioni del centro storico. In ordine all'ex opificio Bertello sono di prossima realizzazione i locali a servizio del locale cucina e si continuerà nella ricerca di ulteriori risorse per ristrutturare le restanti porzioni.

-Piano quartieri e frazioni miglioramento viabilità	A seguito delle riunioni avute con la Provincia in merito al percorso ciclabile verso Tetto Miola e alla sicurezza stradale del tratto di strada verso la frazione Aradolo la Bruna, verranno continuati gli incontri con i Comuni della Valle Gesso al fine di individuare soluzioni progettuali percorribili e sicure. In ordine a Piazza della Meridiana verranno realizzati interventi di riqualificazione. Relativamente a Via Candela, data la progettazione già avviata, si intende confrontarsi con la cittadinanza residente al fine di trovare la soluzione più efficace e si reperiranno le risorse per la relativa riqualificazione. In ordine alla video sorveglianza nella Frazione Aradolo la Bruna, una volta acquisita l'autorizzazione da parte degli enti di competenza si procederà alla installazione. Si proseguiranno le sistemazioni dei manti bitumati nonché il miglioramento, l'ampliamento e l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica. Si intende effettuare un intervento di rialzo della carreggiata in frazione Beguda al fine di rendere più agevole l'attraversamento pedonale e rallentare la velocità sull'asse viario. Si seguirà l'iter – in capo all'Unione montana Valle Stura – di consolidamento della strada di Tetto Tendias grazie ai fondi ATO. In frazione Madonna Bruna si procederà alla asfaltatura della strada di Tetto Graglia in seguito ai lavori effettuati da ACDA di sostituzione della condotta dell'acqua potabile. Ulteriori interventi di estensione della rete fognaria progettati da ACDA verranno eseguiti a Tetto Sartur e in Via Monserrato interamente finanziati dall'Unione Montana Valle Stura.
- Recupero e valorizzazione dei parchi e dei percorsi storico-naturalistici	Il Parco Grandis verrà dotato di servizi igienici permanenti. Si procederà alla realizzazione di nuovi servizi igienici in prossimità del Santuario di Monserrato. In ordine agli altri parchi cittadini continueranno gli interventi di manutenzione e riqualificazione, anche mediante l'installazione di giochi inclusivi

- Cura e manutenzione del cimitero cittadino	Data l'importanza di questo luogo di ricordo e memoria dei nostri cari, proseguiranno gli interventi di riqualificazione e miglioramento relativi all'ingresso, alla gestione delle potature delle piante, alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati. È in corso di progettazione la realizzazione di percorsi facilitati per consentire alle persone con disabilità motoria di accedere con più facilità alle varie zone del camposanto. Verrà completato l'ultimo lotto di loculi realizzato.
- Valorizzazione del patrimonio comunale	Attenzione sarà posta ad ogni immobile comunale cercando di reperire fondi per effettuare la riqualificazione energetica, funzionale ed estetica degli stessi. Sulla base del progetto presentato alla Regione Piemonte nell'ambito della SUA – strategia urbana d'area – verranno realizzati i lavori di riqualificazione di Largo Argentera che prenderanno atto anche del percorso di mobilità sostenibile attuato nell'ambito del progetto Margreen. Nel quadro esigenziale sono state inserite le opere e i lavori che l'Amministrazione intende portare avanti e per i quali si cercano le fonti di finanziamento per la progettazione e la successiva realizzazione.

6.2 Un borgo che guarda al futuro	
Obiettivo	Azioni
- Tutela dell'ambiente ed educazione ambientale	Dato l'interesse suscitato nella cittadinanza dalle Giornate dedicate all'Ambiente "Acclimatiamoci: uomo vs ambiente", si organizzeranno le prossime edizioni, a cadenza annuale. Verranno potenziate le attività di sensibilizzazione ambientale. Per tutte le varie iniziative verrà coinvolta la Commissione Ambiente. Si proseguirà nella costruzione dei progetti ed eventi nati in seno al Parco Fluviale Gesso e Stura, anche in relazione al percorso per la definizione della Carta Europea del turismo sostenibile.

- Energie rinnovabili e futuro sostenibile	Si proseguirà nella ricerca di fondi per la realizzazione di una centralina idroelettrica nei pressi dell'ex Molino Gione.
- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti	Si continuerà il monitoraggio al fine di garantire la corretta esecuzione dell'appalto relativo alla raccolta dei rifiuti. Proseguirà l'attività di controllo per il corretto smaltimento dei rifiuti mediante la presenza di personale con qualifica di Ispettore ambientale, l'utilizzo della videosorveglianza e delle fototrappole. Si potenzierà la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, sulle buone pratiche ed i comportamenti corretti da mettere in atto per tenere la Città pulita e decorosa. Si porterà avanti il monitoraggio sulle attività dell'impianto di smaltimento presente sul territorio comunale al fine di tutelare la cittadinanza e le attività agricole contigue, anche mediante l'Osservatorio di prossima costituzione.
- Acqua bene comune	Mantenere l'acqua come bene pubblico è fondamentale per garantire il diritto di accesso a questa preziosa risorsa che rappresenta un diritto umano con alta valenza sociale ed economica. Si proseguiranno a sviluppare azioni di sensibilizzazione sul corretto uso della risorsa idrica. Si continua a monitorare il percorso del processo di piena pubblicizzazione del servizio idrico integrato ed affiancare il gestore locale ACDA nelle azioni di sostegno a tale processo.
- Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale	Verranno attivati i seguenti interventi, finanziati dal PNRR, attualmente in fase di attuazione, conclusione, asseverazione o rendicontazione, secondo lo stato di avanzamento di ciascuna Misura: • Misura 1.3.1 "Dati e interoperabilità": è stata portata a compimento con l'adesione dell'Ente alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e l'allineamento ai modelli e agli standard nazionali, consentendo lo scambio sicuro e automatizzato delle informazioni tra banche dati della Pubblica Amministrazione, con conseguente riduzione delle duplicazioni, semplificazione dei procedimenti e

miglioramento complessivo dell'efficienza e della qualità dei servizi digitali.

- Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati – ANNCSU": è in fase di completamento ed è finalizzata alla verifica, l'aggiornamento, la georeferenziazione e il conferimento, tramite la PDND, dei dati relativi allo stradario comunale e ai numeri civici di competenza dell'Ente nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU), al fine di garantire l'allineamento, l'univocità e la qualità dei dati di indirizzamento a livello nazionale.
- Misura 1.4.4 "ANSC – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – servizi di Stato Civile": stata conclusa con l'adesione dell'Ente all'Archivio Nazionale informatizzato dei registri di Stato Civile, attraverso la migrazione e l'integrazione dei dati e dei servizi, consentendo la digitalizzazione dei procedimenti, l'uniformità delle informazioni e una gestione più efficiente, sicura e interoperabile dei servizi di stato civile.
- Misura 1.4.5 "Notifiche digitali": è stata conclusa con l'implementazione del sistema di notifiche digitali, che consente la trasmissione automatizzata e sicura delle comunicazioni ufficiali tra l'Ente e i cittadini, migliorando l'efficienza dei procedimenti amministrativi, riducendo i tempi di consegna e favorendo una maggiore trasparenza e tracciabilità delle notifiche.
- Misura 2.2.3 Adeguamento delle piattaforme SUE: è stata attuata mediante l'adeguamento dei sistemi informatici dello Sportello Unico per l'Edilizia, al fine di garantire la gestione integralmente digitale dei procedimenti edilizi e l'allineamento agli standard nazionali di interoperabilità e semplificazione amministrativa; verrà conclusa l'asseverazione.
- Misura 2.3.2 - Interoperabilità esterna dei sistemi gestionali delle risorse umane: riguarda l'evoluzione dei sistemi informativi dell'Ente per favorire l'integrazione e lo scambio strutturato dei dati relativi alla

	gestione del personale con le piattaforme e i sistemi esterni previsti dagli standard nazionali; verranno avviate le attività. • Misura 2.3.2 Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica: verrà eseguita la fase attuativa, attraverso interventi integrati di potenziamento degli ambienti di lavoro, delle dotazioni tecnologiche e degli strumenti a supporto dell'organizzazione interna, finalizzati a favorire il lavoro collaborativo, la formazione del personale, la digitalizzazione dei processi e il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi di trasformazione organizzativa e digitale previsti dall'Avviso "Risorse in Comune". Si completerà il progetto di potenziamento della connessione di tutte le infrastrutture comunali. Si cercheranno nuovi contributi per continuare ad offrire lo sportello di facilitazione digitale.
--	--

6.3 Un borgo inclusivo	
Obiettivo	Azioni
- Comunità inclusiva	A seguito del lavoro di mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale e dell'incarico di progettazione per il quale si è ottenuto un finanziamento regionale, si è proceduto alla adozione del PEBA in base al quale si potrà procedere alla pianificazione degli interventi anche per la realizzazione di percorsi inclusivi con la C.A.A. Si proseguirà la collaborazione con il Centro diurno "Ou Bourc" in un lavoro di coinvolgimento degli ospiti in eventi e attività promossi sul territorio comunale. Si continuerà a collaborare con gli educatori, i ragazzi e le ragazze che frequentano il centro di aggregazione giovanile. Continueranno a essere erogate misure a sostegno delle fasce deboli della comunità e a lavorare al tavolo di sostegno e di monitoraggio insieme al Centro di ascolto, alle associazioni Caritas e San Vincenzo, al Centro don Luciano Pasquale, al Consorzio Socio-Assistenziale del

	cuneese, alla scuola e alle parrocchie per sostenere le persone e le famiglie in difficoltà. Si porteranno avanti le attività in favore della fascia più anziana della popolazione con la prosecuzione dei progetti "Anziani In-forma III" che attivato per il 2026/27 con uno scambio di attività ed eventi anche con la Valle Stura e proseguiranno, oltre al servizio di attività motoria per anziani, i rapporti di collaborazione con i due centri anziani presenti sul territorio. L'Amministrazione comunale intende promuovere la costituzione di un gruppo di rappresentanti dei genitori disponibile a intraprendere un percorso di analisi e confronto con l'Ente. Tale organismo, con funzioni consultive e propositive, contribuirà al miglioramento dei servizi comunali e alla promozione di politiche a sostegno del benessere familiare.
- Pari opportunità	L'obiettivo a cui tendere è quello di sviluppare una sensibilità e una presa di coscienza collettiva sul tema del rispetto della unicità di ogni persona. Si collaborerà con associazioni ed enti nella realizzazione di progetti dedicati alla tematica delle pari opportunità, con particolare attenzione al tema della violenza di genere. Si continuerà a promuovere l'uso di un linguaggio amministrativo ed istituzionale attento alle differenze di genere.
-Sostegno al Terzo Settore	Si continueranno a sostenere le Associazioni nonché la promozione di forme di collaborazione con e tra le stesse per la valorizzazione delle attività promosse da ognuna e dei progetti di crescita del territorio sviluppati insieme.
- Partecipazione attiva dei giovani	Si proseguirà nel sostenere le attività della Consulta giovanile promuovendo inoltre la partecipazione attiva dei giovani della Città che sono impegnati nel mondo dell'associazionismo o che intendono mettersi al servizio della comunità. Verranno portate avanti le attività finanziate dai bandi così come ricercate nuove opportunità di finanziamento. Si continuerà a partecipare attivamente alla Consulta Provinciale dei giovani allo scopo di

	contribuire a creare insieme una rete sul territorio. Si promuoverà la cittadinanza attiva dei giovani anche attraverso nuovi bandi. Si intende istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.
- Promozione della salute	Verranno calendarizzati momenti di prevenzione/informazione dedicati al benessere della popolazione, anche in collaborazione con l'azienda sanitaria locale, con la Fondazione Ospedale Cuneo e con tutte le altre associazioni e realtà attive sul tema della prevenzione e della salute.
- Tutela degli animali	Verrà sensibilizzata la popolazione circa le corrette pratiche di cura degli animali e si proseguirà nella manutenzione delle aree a loro dedicate. Si continuerà ad incentivare l'adozione di cani e gatti presenti presso il rifugio convenzionato. Si continuerà l'opera di divulgazione alla cittadinanza delle indicazioni e delle disposizioni amministrative riguardanti le corrette pratiche di cura e detenzione degli animali.

6.4 Un borgo di saperi	
Obiettivo	Azioni
- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino	Si continueranno a riproporre le seguenti iniziative: Un Borgo da scoprire, eventi in ricordo del giornalista borgarino Gianfranco Bianco, rassegna teatrale dialettale, rassegna "Un Sipario tra Cielo e Terra", dedicata a bambini e famiglie, i laboratori vari proposti ai bimbi, le presentazioni di libri in biblioteca per grandi e piccini a sostegno della promozione della lettura. Si consolida e si amplia l'attività culturale e didattica di MEMO4345, che continua a rafforzare il proprio ruolo nel panorama della memoria del territorio anche grazie al nuovo Programma Interreg ALCOTRA 2021–2027 "Connexion Memorie – Dialoghi sulla memoria condivisa della Shoah" in rete con enti e associazioni del territorio e con l'Associazione

	“Montagne et Patrimoine” di Saint Martin de Vésubie Continuerà la collaborazione con l’Istituto Storico della Resistenza e della contemporaneità di Cuneo, oltre che con l’ANPI Borgo e Valli per riproporre eventi e attività in memoria del nostro passato per il ricordo degli ebrei e dei giusti che li hanno accolti, ma anche per non dimenticare la resistenza, come la passeggiata partigiana. Proseguirà la collaborazione con l’Istituto civico musicale “Dalmazzo Rosso”, in base alla convenzione sottoscritta, con la proposta di attività musicali durante tutti gli eventi promossi dal Comune e/o dalle Associazioni ed Enti del territorio, oltre agli aperitivi in musica per la cittadinanza. Con l’Unione Montana Valle Stura proseguono le attività relative alla Legge 482/99 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”.
- Manutenzione degli edifici scolastici	Si proseguirà l’attività di ricerca di nuovi fondi per la riqualificazione e l’efficientamento energetico degli edifici scolastici e si procederà nella valutazione degli interventi capaci di rispondere al progetto “RE VERD” elaborato dagli alunni delle scuole.
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi	Si proseguirà nell’erogazione dei seguenti servizi e attività - applicando esenzioni o tariffe agevolate per i soggetti deboli: refezione e trasporto scolastico, pre-ingresso e post uscita, assistenza all’autonomia per bambine e bambini con disabilità a scuola e nelle attività dei centri estivi, buoni baby-parking, asilo nido, contributi alle scuole per progetti e funzionamento degli uffici. Particolare attenzione sarà dedicata alle attività di demolizione e ricostruzione della scuola di via Monte Rosa, con l’obiettivo di garantire un rientro nel più breve tempo possibile dei bambini, attualmente ospitati nei moduli allestiti nel cortile del Palazzo San Giuseppe. Proseguirà il progetto CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) che vede il nostro Comune come capofila e i comuni vicini come partner, finalizzato al confronto

	professionale collegiale per i servizi educativi della fascia di età 0-6.
- Cultura della pace	Si rafforzerà la collaborazione con gli organizzatori della Carovana della Pace e con la rete territoriale che negli ultimi anni ha contribuito alla sua realizzazione, anche in vista della Marcia nazionale per la Pace, in programma a Cuneo a fine 2026. La testimonianza di pace si esprimerà anche attraverso la pubblicazione di un testo dedicato a don Raimondo Viale. L'opera, realizzata nell'ambito del gemellaggio con il Comune di Agnone in memoria del "prete giusto", offrirà un ulteriore strumento di riflessione e approfondimento, contribuendo a radicare nella comunità il valore della pace come scelta quotidiana e come responsabilità collettiva. Con gli enti che hanno deliberato l'adesione alla Campagna "Italia, ripensaci" e con coloro che in particolare hanno istituito l'Assessorato alla pace si prosegue nella costruzione di un percorso di valorizzazione comune delle iniziative intese a costruire ponti di dialogo e buone prassi di gestione dei conflitti.

6.5 Un borgo da visitare e da vivere	
Obiettivo	Azioni
- Brand "Borgo San Dalmazzo"	Verrà promosso il brand realizzato nell'ambito del distretto del commercio. Si continuerà nella promozione della pralina di cioccolato "Le Magie di Borgo", eccellenza artigianale registrata a nome del Comune. Si provvederà alla definizione della registrazione dei marchi "Fiera Fredda" e "Un Borgo di Cioccolato".
-Promozione dello sviluppo turistico e delle manifestazioni del Comune	Si proseguirà nella collaborazione con la locale ATL, con i comuni delle tre Valli limitrofe nonché con l'Unione Montana Valle Stura per sviluppare proposte e pacchetti turistici per la promozione dell'intero territorio (vedasi, ad esempio, il progetto "Pedala Valle Stura"). A seguito del trasferimento dell'ufficio turistico presso la stazione ferroviaria verrà ampliato l'orario di apertura anche al fine di promuovere l'accesso ai nuovi spazi espositivi.

	Proseguirà l'organizzazione delle tradizionali manifestazioni. Continuerà la collaborazione con tutte le Associazioni attive sul territorio per la calendarizzazione di ulteriori manifestazioni.
--	---

6.6 Un borgo produttivo	
Obiettivo	Azioni
- Rilancio delle attività produttive e del commercio	Nell'ambito del DUC – Distretto Urbano del Commercio – in attesa dell'uscita del nuovo Bando regionale, proseguiranno le riunioni con i titolari degli esercizi commerciali al fine di trovare, insieme, soluzioni che possano aiutare i piccoli negozi e il commercio di prossimità, contrastare la desertificazione, promuovere nuove aperture e sostenere le attività già avviate. Proseguiranno gli incontri periodici con le associazioni di categoria per valutare gli interventi a favore delle attività produttive relative al commercio e all'artigianato.
- Sostegno alle attività agricole	Verrà proseguita l'attività di valorizzazione delle aziende agricole del territorio e la collaborazione con i consorzi irrigui. Con le associazioni di categoria e con gli esperti borgarini del settore si proseguirà il lavoro di ricerca di un prodotto che possa rappresentare la nostra Città insieme alla Helix Pomatia Alpina. Si proseguirà la collaborazione con le associazioni che negli anni hanno dato vita alla promozione gastronomica e culturale della Helix Pomatia Alpina. Si riproporrà il bando per la potatura dei castagni da frutto del territorio borgarino con conseguente periodico censimento dei castagneti da frutto per la loro valorizzazione.

6.7 Un borgo in movimento	
Obiettivo	Azioni
- Valorizzazione e promozione della pratica sportiva	Si proseguirà nella ricerca di fondi per la riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti sportivi esistenti e per la creazione di nuove infrastrutture. Anche grazie al contributo erogato dalla Fondazione CRC si provvederà

	all'efficientamento energetico del Palazzetto dello sport. Proseguirà, con contributi e iniziative, il sostegno alle associazioni sportive cittadine. L'amministrazione continuerà a dare supporto logistico e il patrocinio alle manifestazioni sportive presenti sul territorio.
--	---

6.8 Un borgo virtuoso ed equo	
Obiettivo	Azioni
- Trasparenza del bilancio comunale	Nel notiziario comunale si continuerà a fornire periodica comunicazione in merito all'adozione dei documenti di bilancio comunale in maniera semplificata e comprensibile per i cittadini e le cittadine.
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento	Si proseguirà l'attività di monitoraggio dei bandi al fine di intercettare fonti di finanziamento capaci di portare a realizzazione gli obiettivi del programma amministrativo nei vari settori. Verrà portata avanti l'attività del gruppo di lavoro interservizi - che si occupa di individuare i bandi in relazione al programma amministrativo e alle esigenze della Città - coordinato dalla Responsabile del Servizio ragioneria e dal personale dell'ufficio tecnico a ciò dedicato. Si proseguirà l'attività di collaborazione con l'Ufficio Provinciale SEIS (Servizio Europa Interventi Strategici) e con il personale dell'Unione Montana Valle Stura dedicato al reperimento di fonti di finanziamento.
- Legalità	Si continuerà a proporre momenti di riflessione ed eventi sul tema, in particolare, in occasione delle giornate della legalità e del ricordo delle vittime di mafia in collaborazione con le scuole, la Consulta giovani, l'associazione Avviso Pubblico, l'associazione Libera e tutte le altre realtà che propongono percorsi di contrasto alla illegalità e promuovono la cittadinanza attiva. Verrà proseguita la partecipazione ai bandi a finanziamento di eventi dedicati al tema della legalità e dei diritti.

7 - GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio degli interventi programmati che attualmente si trovano nella fase iniziale della progettazione, per le quali è già stata individuata una fonte di finanziamento possibile, il cosiddetto “*quadro esigenziale*”.

Il principio contabile precisa al punto 5.3.12 che: “La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici (174), è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce. Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), *individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.*”

In adempimento alla normativa in materia di codice dei contratti pubblici, in vigore dal 1° luglio 2023, “...i programmi (dei lavori pubblici) sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili” (art.37, d.lgs.36/2023 e s.m.i.).

Nelle pagine seguenti viene dunque fornito:

- l’elenco puntuale degli interventi per i quali è in corso l’iter progettuale si trova in fase iniziale, con indicazione della fonte finanziaria relativa;
- l’elenco degli interventi programmati per il triennio 2027-2029, la cui progettazione in corso di validazione può accedere alla fase esecutiva.

7.1 Il quadro esigenziale 2027-2029

Descrizione	Valore stimato dell'intervento esercizio 2027	Valore stimato dell'intervento esercizio 2028	Valore stimato dell'intervento esercizio 2029	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Mutuo /Fondi propri
Realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica e rifacimento linee elettriche	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Fondi propri/Mutuo/Bando regionale

Riqualificazione urbana largo Argentera - SUA	2.350.000,00			Programma regionale FESR 2021/2027 – Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo 5) – Azione V.5i.1 Strategie urbane d’area. SUA 5- Monregalese e basso cuneese. Contributo privato Fondi propri
Riqualificazione impianto sportivo area verde Via Tesoriere	180.000,00			Mutuo
Sentieri cimitero	100.000,00			Mutuo

Loculi cimiteriali – completamento fabbricato O-P		200.000,00		Mutuo
Palazzo Bertello – Sistemazione aree esterne			400.000,00	Mutuo
Spese progettazione Nuova Piazza Via Vittorio Veneto			300.000,00	Mutuo
Sistemazione Via Candela	200.000,00			Mutuo/Regione/Contributo statale
Abbattimento barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Fondi propri/Contributo regionale
Ristrutturazione patrimonio culturale comunale rione S. Rocco (125 lavatoi)	125.000,00			Mutuo/Fondi propri/Contributo privato

Ristrutturazione Bocciofila			200.000,00	Mutuo/Contributo regionale/P.O.R./Fondi propri
Bertello lotto n.7		500.000,00		Contributo regionale – Accordo di programma/Fondi propri
Bertello – completamento pavimentazione e efficientamento energetico Expo 2 e 3	200.000,00			Fondi propri
Realizzazione nuovo Asilo Nido comunale Via Aimo – CUP C31B22001160006			3.000.000,00	Contributo regionale - POR
Riqualificazione Via Piave	150.000,00			Fondi propri

Riqualificazione e rigenerazione impianto sportivo n.3		460.000,00		Mutuo Istituto credito sportivo / fondi propri
Impianto idroelettrico presso ex Molino Gione	500.000,00			Contributi a fondo perduto Fonti energetiche rinnovabili
Sistemazione alberature e siepi su territorio comunale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Fondi propri
Realizzazione pista ciclabile Borgo san Dalmazzo - Vignolo		250.000,00		BANDO 2023 dell'Intervento SRD07 - Azione 4 del CSR 2023-27 della Regione Piemonte – Infrastrutture turistiche
Segnaletica orizzontale e verticale/Toponomastica	165.000,00	115.000,00	90.000,00	Fondi propri/Mutuo

Manutenzione cordoli marciapiedi strade urbane ed extra urbane	30.000,00	30.000,00	30.000,00	Fondi propri
Video sorveglianza	318.360,56			Contributo statale/Fondi propri
Messa in sicurezza territorio comunale – scogliere	100.000,00			Contributo regionale
Lavori di regimazione delle acque superficiali tra Tetto Turutun Sottano e la collina di Monserrato	1.150.000,00	1.150.000,00		Contributo statale
Acquisizione punti luce	200.000,00			Mutuo
Realizzazione Pump track	130.000,00			Bando regionale/Fondi propri
Manutenzione straordinaria Parco Grandis	8.100,00	8.100,00	8.100,00	Fondi propri
Manutenzione palestra scuola Media Grandis	13.000,00			Fondi propri
Manutenzione palestrina scuole medie	18.500,00			Fondi propri
Manutenzione straordinaria aree giochi bimbi cittadine	80.000,00			Fondi propri
Sistemazione area verde progetto Scuola media Grandis . RE-VERD	150.000,00			Bando regionale
Sistemazione pavimentazione vicolo Sales	18.000,00			Diverso utilizzo finanziamenti/Fondi propri
Progettazione vulnerabilità sismica edifici scolastici	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Finanziamenti statali/fondi propri
TOTALE	5.375.960,56	1.483.100,00	4.468.100,00	

7.2 La programmazione del triennio 2027-2029.

Le tabelle che seguono mettono in evidenza gli interventi programmati per il 2027/2028/2029, raggruppati per fonti di finanziamento.

Interventi finanziati con mutuo

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				MUTUI		
TRIENNIO 2027/2029						
OGGETTO	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	CAP. SPESA	MISSIONE	CAP. E
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (extra urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	10	5012/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	10	5012/2/1
Lavori di demolizione e ricostruzione dell'asilo nido e scuola materna di Via Monte Rosa CUP C34D24000240004	1.595.961,97			7030/2/5	04	5017/2/2
Sostituzione cavidotti illuminazione pubblica	100.000,00			8330/2/2	10	5042/2/2
Riqualificazione e rigenerazione impianto sportivo n.3		460.000,00		7830/8/6	6	5056/2/2
Riqualificazione impianto sportivo Via Tesoriere	180.000,00			7830/8/1	6	5056/2/2
Ristrutturazione Bocciofila			200.000,00	7830/2/2	6	5056/2/2
TOTALE	2.275.961,97	860.000,00	600.000,00			

Interventi finanziati con altre forme di finanziamento

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				FINANZIAMENTI DIVERSI			
OGGETTO	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	CAP.SPESA	MISSIONE	CAP. E	FINANZIAMENTO
SEGNALETICA ORIZZONTALE	5.095,62	5.095,62	5.095,62	8230/72/1	10	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	5.095,63	5.095,63	5.095,63	6770/6/1	3	3008/9	CDS
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	36.000,00	36.000,00	36.000,00	6130/1/4	1	4006/2/1	PROVENTI CIMITERIALI
TOTALE	46.191,25	46.191,25	46.191,25				

Interventi finanziati con Oneri di Urbanizzazione

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE	ONERI DI URBANIZZAZIONE					
TRIENNIO 2027/2029						
OGGETTO	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	CAP. S	MISSIONE	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	20.000,00	78.000,00	78.000,00	6130/1/2	1	4047/2/1
Interventi realizzazione segnaletica stradale verticale	6.366,63	40.000,00	40.000,00	8230/72/6	10	4047/2/1
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	8	4047/2/1
Interventi di abbattimento barriere architettoniche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	8230/18/3	10	4047/2/1
Interventi alberature e siepi cittadine	20.000,00	20.000,00	20.000,00	8230/7/1	10	4047/2/1
Interventi di sistemazione toponomastica cittadina	25.000,00			8580/2/2	8	4047/2/1
Manutenzione cordoli marciapiedi strade urbane ed extra urbane	30.000,00	30.000,00	30.000,00	8230/10/7	10	4047/2/1
TOTALE	123.366,63	190.000,00	190.000,00			

8 - INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio:

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Residuo Debito (+)	3.911.402,62	3.632.713,43	4.231.237,13	4.176.663,04	7.273.978,54	7.653.350,70	8.203.874,35
Nuovi Prestiti (+)	183.634,82	690.000,00	142.000,00	3.302.461,97	680.000,00	860.000,00	600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	158.409,08	91.476,30	196.574,09	205.146,47	300.627,84	309.476,35	318.613,96
Estinzioni anticipate (-)	303.914,93						
Altre variazioni +/- (da specificare)							
Totale fine anno	3.632.713,43	4.231.237,13	4.176.663,04	7.273.978,54	7.653.350,70	8.203.874,35	8.485.260,39
Nr. Abitanti al 31/12	12595	12578	12516	12516	12516	12516	12516
Debito medio x abitante	288,43	336,40	333,71	581,17	611,49	655,47	677,95

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Oneri finanziari	106.910,01	98.860,19	122.671,38	173.944,14	267.073,49	256.823,16	199.464,99
Quota capitale	158.409,08	91.476,30	196.574,09	205.146,47	300.627,84	309.476,35	318.613,96
Totale anno	267.342,09	192.360,49	321.270,47	381.116,61	569.728,33	568.327,51	520.107,95

SEZIONE OPERATIVA

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Parte spesa

analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2027-2029 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.864.287,39	3.891.897,79	3.891.897,79
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.433.485,73		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	675.665,87	673.665,87	673.665,87
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.067.705,09		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	3.043.781,97	1.362.420,00	1.362.420,00
		di cui già impegnato	94.842,89	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	6.143.077,40		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	305.480,12	706.255,12	706.255,12
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	541.639,03		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	344.268,80	447.268,80	447.268,80
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.183.051,39		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	65.955,55	53.955,55	53.955,55
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	360.539,82		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	288.357,00	263.357,00	263.357,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	419.050,92		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.126.889,09	2.126.889,09	2.126.889,09
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.545.681,37		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.687.017,57	2.027.876,97	2.027.876,97
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.555.009,67		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	25.550,00	25.550,00	25.550,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	56.194,23		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.458.001,98	1.458.834,78	1.458.834,78
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.311.681,88		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	113.925,60	116.968,60	116.968,60
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	180.723,40		

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.000,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	13.700,00	13.700,00	13.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	14.318,13		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	415.888,30	415.888,30	415.888,30
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	610.775,49	610.774,16	610.774,16
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	938.889,54		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.380.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	3.941.000,00	3.941.000,00	3.941.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.426.865,56		
TOTALI MISSIONI		previsione di competenza	21.364.544,73	20.520.302,03	20.520.302,03
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>94.842,89</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	31.561.913,16		
TOTALE GENERALE SPESE		previsione di competenza	21.364.544,73	20.520.302,03	20.520.302,03
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>94.842,89</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	31.561.913,16		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	215.657,05	215.657,05	215.657,05	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	326.098,74			
2	Segreteria generale	comp	581.420,25	558.699,45	558.699,45	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	907.418,21			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	1.584.561,07	1.549.492,27	1.549.492,27	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.774.163,45			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	315.130,42	315.130,42	315.130,42	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	492.014,37			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	159.002,40	249.202,40	249.202,40	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	345.093,90			
6	Ufficio tecnico	comp	384.398,60	394.398,60	394.398,60	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	599.667,82			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	371.528,60	370.328,60	370.328,60	ROSSO Maria Elena
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	581.944,50			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.341,00			
11	Altri servizi generali	comp	244.089,00	230.489,00	230.489,00	ANDREA ARENA, ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO, RITA RAMONDA, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	396.743,74			

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.864.287,39	3.891.897,79	3.891.897,79	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.433.485,73			

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Obbiettivo strategico: Garantire l'attività politico amministrativa dell'Amministrazione Comunale.

Responsabile: TOCCI Giuseppe

Obiettivo operativo del programma: Ottimizzare le procedure relative alle attività istituzionali degli organi dell'Ente.

Descrizione del programma: Si intende garantire efficienza ed efficacia nell'azione politica ed amministrativa, sia per quanto riguarda gli organi collegiali (organizzazione delle riunioni, monitoraggio dei tempi dei subprocedimenti istruttori, assistenza giuridica, etc.) che monocratici, mediante cura dei rapporti con soggetti interni all'ente ed esterni.

Motivazione delle scelte: È necessario assicurare che gli organi istituzionalmente competenti per manifestare la volontà dell'Ente abbiano gli strumenti necessari per agire in piena consapevolezza al fine di coniugare efficienza ed efficacia con il rispetto della legalità.

Risorse umane assegnate: Segretario Comunale + 2 Istruttori.

Risorse strumentali assegnate: Apparecchiature informatiche (hardware e software) oltre a materiale d'ufficio vario

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento

Programma 2: Segreteria generale - Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Obbiettivo strategico: Garantire la piena funzionalità dell'Amministrazione Comunale

Responsabile: TOCCI Giuseppe

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la pienezza della dotazione organica e la corretta gestione del personale impiegato

Descrizione del programma: Il programma consiste nel reclutamento del personale necessario per svolgere le funzioni dell'Amministrazione Comunale, in un panorama sempre più complesso, caratterizzato da limitata preparazione di base, scarsa domanda di interessati ed elevata mobilità dei soggetti. La gestione, inoltre, deve tener conto di una corposa messe normativa (Leggi, regolamenti, circolari, cui si aggiungono contratti collettivi di lavoro, interpretazioni della giurisprudenza, della Corte dei Conti, dell'Aran, etc.).

Motivazione delle scelte: La corretta gestione del personale è la principale garanzia per il perseguimento degli obiettivi della macchina amministrativa in quanto il personale è la più importante e delicata risorsa che si ha a disposizione e merita un'attenzione specifica in ordine non solo al rispetto degli obblighi ma anche del benessere ambientale e lavorativo.

Risorse umane assegnate: Segretario comunale + n. 2 Istruttori

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Risorse strumentali assegnate: Apparecchiature informatiche (hardware e software) oltre a materiale d'ufficio vario; supporti informativi esterni (Pubblicazioni in materia, Riviste, etc.).

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico: Trasparenza del bilancio comunale – Ricerca nuova fonti di finanziamento

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Obiettivo operativo del programma: Il presidio dell'equilibrio di bilancio in termini di competenza e di flussi di cassa, allo scopo di supportare l'attività dell'ente in modo proattivo rispetto alla programmazione strategica definita.

In un contesto economico e geopolitico in potente evoluzione risulta sempre più complesso raggiungere questo obiettivo, laddove aumenta la scarsità di risorse sia erariali sia provenienti da altre fonti. È pertanto di fondamentale importanza una continua attività di monitoraggio.

Tale attività si fonda sulla gestione puntuale e quotidiana degli eventi finanziari legati all'attività operativa dell'ente, nel rispetto della normativa speciale di settore in continua evoluzione in un'ottica di riforma finalizzata al raggiungimento degli standard europei.

Risulta di estrema importanza, pertanto, la ricerca e attivazione di opportunità di finanziamento sia pubbliche sia private, anche ricorrendo a nuove forme e strumenti contrattuali.

Descrizione del programma: Gestione del bilancio, Predisposizione dei documenti di programmazione (Dup e nota integrativa.) e di rendicontazione in applicazione dei principi contabili. Gestione dei flussi di cassa, libera e vincolata, e monitoraggio continuo della stessa.

Gestione integrata del sistema di incassi e pagamenti, mediante l'utilizzo della piattaforma ministeriale Siope+, attivata dal 1° luglio 2018.

Adempimenti e rendicontazioni di vario genere verso i livelli Amministrativi superiori.

Gestione del periodo transitorio previsto fino al 31.12.2029 dalla riforma contabile Accrual prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, denominata contabilità ACCRUAL (contabilità a competenza economica).: Tale attività si articolerà in:

1. Formazione continua del personale;
2. Implementazione sistema informativo contabile Accrual, attraverso la revisione, riclassificazione e analisi di valore del patrimonio di beni immobili e mobili dell'ente allo scopo valorizzare i documenti contabili informativi rivolti ai cittadini e a tutti gli stakeholder.
3. Graduale recepimento, anche sotto il profilo organizzativo, della riforma che probabilmente già dal 2027 comporterà registrazioni contabili puntuali integrate con la contabilità finanziaria.

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie, così come individuabili nella pianta organica di settore: 2 funzionari, 3 istruttori contabili.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dei documenti di programmazione contabile.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: canone concessorio servizio tesoreria (€ 21.960,00 annui)

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

GESTIONE PROVVEDITORATO

Obiettivo strategico: Miglioramento degli standard qualitativi e dell'economicità dei servizi e dei beni acquisiti.

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Obiettivo operativo del programma: Approvvigionamento di servizi e beni mobili e di consumo di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Descrizione del programma: gestione dei contratti di servizio in essere (es. Abbonamenti, Pulizie, utenze gas, telefonia mobile e fissa, forniture di prodotti consumabili da ufficio). Adesione a nuove convenzioni tramite centrali di committenza. Gestione nuovi affidamenti, tramite l'utilizzo di piattaforme elettroniche di acquisto. Affidamento e gestione dei contratti assicurativi. Gestione sinistri in fase istruttoria e risarcitoria.

Programmazione attività:

Servizio Pulizia: contratto biennale scaduto a settembre 2025, prorogato fino a ottobre 2026. Si procederà a gara e nuovo affidamento del servizio. L'attività si concentrerà quindi sull'esecuzione del contratto.

Contratto di brokeraggio assicurativo: rinnovato a partire dal 1/01/2026, per due anni. Si intende continuare la collaborazione con il broker individuato allo scopo di ottimizzare la gestione sinistri e il recupero delle risorse, minimizzando il potenziale contenzioso.

Convezione telefonia mobile 9: rinnovata nel 2024 mediante Convenzione Consip, valevole fino al 31/10/2026: si procederà all'adesione alla nuova convenzione non appena disponibile.

Convenzione telefonia fissa: prorogata convenzione telefonia fissa 5 fino a dicembre 2025, si procederà a aderire a nuova convenzione Consip.

Convenzione Gas Naturale 17: l'adesione è stata realizzata con decorrenza 22/01/2026

Teleriscaldamento: l'affidamento al fornitore Edison ha modificato la modalità di gestione del sistema di riscaldamento degli immobili comunali in base a valutazione di economicità effettuata dall'ufficio tecnico. Il servizio è affidato per 5 anni.

Gestione sinistri: si perfezionerà l'attività di gestione puntuale dei sinistri attivi e passivi, in collaborazione con ufficio tecnico, fatta eccezione per quelli afferenti alla viabilità la cui gestione è stata esternalizzata. Per quelli attivi si cercherà di addivenire alla chiusura degli stessi in corso d'anno.

Risorse umane assegnate: un istruttore part-time.

Risorse strumentali assegnate: Come individuabili dei documenti di programmazione contabile.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: contratti di servizio pluriennali già in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo strategico: un borgo virtuoso ed equo

Responsabile: FANTINO MARINELLA

- **Obiettivo operativo del programma: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**
- **Descrizione del programma:** Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/ CANONE UNICO), con approvazione di tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse introdotte con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso il miglioramento della capacità di riscossione delle somme accertate. Il sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011, basato sul principio della competenza finanziaria potenziata, condiziona infatti la capacità di spesa degli enti alla effettiva esigibilità delle entrate accertate, prevedendo specifici accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le quote di riscossione incerta.

Diventa pertanto centrale rafforzare l'efficacia delle attività di riscossione, al fine di migliorare in modo strutturale gli equilibri di bilancio e sostenere nel tempo il livello e la qualità dei servizi erogati alla collettività. In tale contesto assume un ruolo strategico il servizio di riscossione coattiva, unitamente al progressivo sviluppo delle modalità di pagamento spontaneo tramite piattaforme digitali, tra cui PagoPA già attivo per diversi servizi dell'Ente.

Relativamente alla riscossione coattiva, l'Ente procederà all'individuazione della modalità di affidamento più idonea, tenuto conto dell'evoluzione del quadro normativo, con particolare riferimento all'art. 1, comma 662, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di bilancio 2026), che ha riformato la disciplina della riscossione locale introducendo la possibilità – e, al ricorrere di determinate condizioni legate alla capacità di riscossione dell'Ente, anche l'obbligo – di affidamento ad AMCO S.p.A. La medesima disposizione demanda a un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze la definizione delle modalità operative e delle soglie di efficienza della riscossione.

L'Ente provvederà pertanto a effettuare una valutazione comparativa tra le diverse soluzioni disponibili, incluse quelle offerte dal mercato e dagli operatori qualificati,

assicurando il rispetto dei principi di legalità, efficacia, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP), confluito dal 2021 nel Canone Unico (CUP), prosegue la gestione esternalizzata del servizio di supporto, comprensivo delle attività relative alla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. A seguito del censimento dei mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale effettuato nel 2023, è stata implementata e costantemente aggiornata la banca dati comunale, quale strumento fondamentale per il monitoraggio e il controllo del patrimonio pubblicitario. Il mantenimento di una banca dati aggiornata consente inoltre un efficace coordinamento con l'ufficio tecnico comunale, ai fini della verifica della regolarità tecnica e autorizzativa dei mezzi installati.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Particolare attenzione è rivolta alle iniziative finalizzate ad agevolare il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nel rispetto dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente (legge n. 212/2000). L'Ufficio tributi garantisce l'accesso diretto ai servizi mediante apertura quotidiana al pubblico senza necessità di appuntamento; per le pratiche più complesse e gli approfondimenti su situazioni specifiche è prevista la possibilità di concordare un appuntamento dedicato. Sul sito istituzionale sono inoltre disponibili servizi informativi, modulistica e strumenti operativi che consentono il calcolo dell'IMU, la stampa del modello F24 e la consultazione della propria posizione tributaria attraverso il portale del contribuente, accessibile tramite area riservata per la gestione autonoma dei versamenti IMU e TARI.

Con l'avvio del progetto finanziato dal PNRR misura 1.4.5, relativo alla postalizzazione degli avvisi di accertamento in modalità digitale, la spedizione cartacea è limitata ai soli contribuenti che non dispongono di un indirizzo telematico.

Inoltre, tramite l'implementazione dei servizi digitali accessibili dal sito internet comunale è attivo dal 2024 lo sportello polifunzionale che permette la presentazione di istanze da parte dei cittadini modalità telematica.

L'Ufficio tributi presta particolare attenzione al supporto delle categorie di cittadini in condizioni di maggiore fragilità economica, quali anziani con redditi contenuti, disoccupati e nuclei familiari, anche numerosi, nell'applicazione delle agevolazioni previste dai regolamenti comunali. In particolare, sono attualmente previste riduzioni ed esenzioni correlate all'ISEE per la TARI (con riduzioni dal 30% fino all'esenzione totale nei casi di maggiore disagio, tra cui nuclei con soggetti invalidi o pensionati a basso reddito), nonché agevolazioni in materia di IMU, tra cui l'assimilazione all'abitazione principale per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta, in presenza di contratto regolarmente registrato ai sensi della legge n. 160/2019, e l'applicazione di aliquote agevolate per gli immobili locati a canone concordato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

In tale ambito, l'Ente assicura altresì l'applicazione delle agevolazioni previste dal sistema del bonus sociale disciplinato da ARERA, garantendo il coordinamento con la normativa vigente e con le disposizioni regolamentari comunali recentemente aggiornate, al fine di assicurare coerenza tra le misure di sostegno nazionali e gli strumenti agevolativi locali.

Si fornisce inoltre supporto all'utenza che intende sottoscrivere contratti a canone concordato nella quantificazione delle imposte connesse agli immobili oggetto di locazione. Con la manovra di bilancio infatti viene prevista una specifica aliquota agevolata da applicarsi ai contratti vidimati dalle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi comunali.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l'esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Contratto triennale relativo all'attività di supporto alla gestione dell'IMU.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio Comunale

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Valorizzazione del patrimonio Comunale.

1. Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
2. Valorizzare le concessioni di superficie comunale a pagamento (es. impianti di telecomunicazione, alienazione diritti di superficie)
3. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche;

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Riqualficazione Largo Argentera

verranno realizzati i lavori di riqualficazione di Largo Argentera che prenderanno atto anche del percorso di mobilità sostenibile attuato nell'ambito del progetto Margreen

Obiettivo n.2 - Sistemazione aree esterne Santuario Monserrato

Realizzazione di interventi finalizzati alla riqualficazione complessiva dell'area esterna adiacente al Santuario di Monserrato, al fine di migliorarne la fruibilità e la sicurezza. È prevista la realizzazione di nuovi servizi igienici accessibili, in grado di soddisfare le esigenze dei visitatori e di garantire un migliore comfort.

Obiettivo n.3 - Manutenzione Parco Grandis
Riqualificazione, installazione servizi igienici.

Motivazione delle scelte: la Collina di Monserrato che include il Parco Grandis e l'Anfiteatro di Monserrato stanno acquisendo un ruolo primario di incontro e di svago non solo per i cittadini di Borgo i siti infatti sono frequentati da numerose comitive viste le molteplici manifestazioni estive che vengono ad essere programmate dall'Ente e dalle Associazioni. Tali situazioni impongono una programmazione di interventi atti a migliorare la ricettività dei luoghi.

Obiettivo strategico: Riqualificazione del centro storico
Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Riqualificazione del centro storico.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Recupero ex Bertello

si continuerà a ristrutturare le restanti porzioni del fabbricato, anche attraverso la ricerca di appositi finanziamenti.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di impegni inerenti sia gli affidamenti di servizi pluriennali, sia gli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 06 – Ufficio Tecnico

Obiettivo strategico: viabilità
Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: manutenzione e miglioramento della viabilità comunale

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - sistemazione Via Candela

verranno realizzati i lavori di riqualificazione di Via Candela che comprendono la realizzazione di idonei marciapiedi e relativo nuovo collegamento viario con la Via Tino Aimo

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di impegni inerenti sia gli affidamenti di servizi pluriennali, sia gli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Tessera elettorale digitale

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: La messa a regime del progetto, la definizione delle tempistiche e l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica sono demandati al Ministero dell'Interno, che curerà la piena transizione dalla tessera elettorale cartacea a quella digitale, che in base agli attuali cronoprogrammi si avvierà nei primi mesi del 2027.

Descrizione del programma: Il programma prevede l'adozione e la gestione operativa della tessera elettorale digitale, introdotta a livello normativo dal decreto-legge 19 febbraio 2026 nell'ambito delle misure di semplificazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

La tessera elettorale digitale sarà resa disponibile ai cittadini attraverso l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nella quale risultano già integrati i dati elettorali necessari all'esercizio del diritto di voto.

L'ufficio Elettorale del Comune dovrà in particolare curare principalmente

- l'adeguamento organizzativo e procedurale degli uffici, sulla base delle indicazioni ministeriali;
- la corretta informazione alla cittadinanza;
- la formazione dei componenti dei seggi elettorali.

Motivazione delle scelte: La progressiva sostituzione della tessera cartacea con quella digitale risponde a diverse criticità emerse negli oltre venticinque anni di utilizzo del sistema tradizionale:

- Tutela della riservatezza e segretezza del voto: la tessera cartacea consente di desumere la partecipazione alle consultazioni precedenti, con possibili implicazioni sulla libertà e segretezza dell'espressione del voto;
- Semplificazione amministrativa: il sistema digitale elimina le attività legate alla stampa, distribuzione, aggiornamento e archiviazione delle tessere;
- Riduzione della spesa pubblica: vengono meno i costi sostenuti dai Comuni per produzione, invio e gestione delle tessere e dei relativi aggiornamenti;
- Valorizzazione delle infrastrutture digitali esistenti: ANPR e CIE rendono già disponibili i dati necessari, permettendo una gestione integralmente digitale del titolo elettorale;

Risorse umane assegnate: Personale dei Servizi Elettorali

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Revisione ANPR a seguito del Censimento permanente

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Aggiornare e correggere – a seguito degli accertamenti previsti dalla vigente normativa anagrafica - i dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) sulla base delle risultanze del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, garantendo l'allineamento tra le fonti statistiche e anagrafiche.

Descrizione del programma: Il programma prevede:

- L'analisi delle segnalazioni e delle anomalie trasmesse dall'ISTAT a seguito del Censimento;
- La verifica puntuale delle posizioni anagrafiche coinvolte;

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- L'aggiornamento dei dati in ANPR secondo le modalità previste dal Ministero dell'Interno;
- La collaborazione con l'Ufficio Statistica per l'allineamento delle informazioni;
- La predisposizione di eventuali comunicazioni agli interessati per la regolarizzazione delle posizioni.

Motivazione delle scelte: Il Censimento permanente rappresenta una fonte fondamentale per la pianificazione pubblica. L'allineamento dei dati anagrafici con quelli censuari migliora la qualità dei servizi erogati e favorisce l'efficienza delle politiche pubbliche basate su dati demografici affidabili.

Risorse umane assegnate: Personale dell'Ufficio Anagrafe e Statistica.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Attività del Servizio Elettorale per il regolare svolgimento delle elezioni Politiche e amministrative in programma per l'anno 2027

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Assicurare il regolare svolgimento delle elezioni attraverso l'attuazione delle attività previste dalla normativa vigente, garantendo l'accesso al voto a tutti gli aventi diritto e il rispetto delle disposizioni ministeriali e prefettizie.

Descrizione del programma: Il programma comprende tutte le attività necessarie per l'organizzazione delle consultazioni elettorali, tra le quali:

- Gestione delle revisioni dinamiche straordinarie delle liste elettorali;
- Predisposizione degli spazi per la propaganda elettorale, in base alle comunicazioni della Prefettura di Cuneo;
- Allestimento dei seggi elettorali, compresa la logistica e la fornitura del materiale necessario;
- Comunicazioni istituzionali per garantire l'accesso al voto a ogni tipologia di elettore (residenti, elettori temporaneamente all'estero, elettori con disabilità...);
- Rapporti e trasmissioni dati con il Ministero dell'Interno e con la Prefettura;
- Supporto alla Commissione Elettorale Comunale, alla Sottocommissione elettorale circondariale di Cuneo e agli uffici di sezione.

Motivazione delle scelte: Il corretto svolgimento delle elezioni è un obbligo istituzionale fondamentale per garantire la democrazia e la rappresentanza. L'organizzazione efficiente delle attività elettorali consente di garantire trasparenza e legalità e di favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Redazione e aggiornamento di un Vademecum Digitale per i Servizi Demografici

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Potenziare l'autonomia e l'efficienza degli operatori dei Servizi Demografici – anche alla luce della nuova organizzazione degli uffici - attraverso la creazione e la diffusione di un vademecum digitale contenente modelli, schede operative e procedure standardizzate, facilmente accessibili e aggiornabili.

Descrizione del programma: Il programma prevede la progettazione e realizzazione di un vademecum digitale, strutturato in sezioni tematiche (anagrafe, stato civile, elettorale, leva...), contenente:

- Modelli aggiornati e uniformati per le principali pratiche;
- Schede operative sintetiche e chiare per le attività di front-office e backoffice;
- Linee guida per la gestione delle casistiche più frequenti;
- Accesso semplificato tramite piattaforma condivisa (intranet o cloud);
- Formazione mirata per il personale sull'utilizzo e l'aggiornamento del vademecum.

Motivazione delle scelte: L'elevata complessità normativa e procedurale dei servizi demografici richiede strumenti operativi chiari e condivisi. Il vademecum digitale consente di:

- Ridurre gli errori e i tempi di esecuzione;
- Favorire l'uniformità operativa tra gli addetti;
- Facilitare l'inserimento di nuovo personale;
- Promuovere la digitalizzazione e la semplificazione dei processi.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Formazione operatori dei Servizi Demografici e revisione delle procedure amministrative

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Rafforzamento delle competenze del personale e adeguamento delle procedure amministrative alla transizione digitale dei servizi demografici. Formazione del personale dei Servizi Demografici e aggiornamento delle procedure operative quotidiane in coerenza con le innovazioni introdotte dal subentro nell'Archivio Nazionale informatizzato dello Stato Civile (ANSC), con l'operatività dell'ANPR e con le direttive ministeriali in materia di digitalizzazione.

Descrizione del programma: Il programma prevede:

- L'organizzazione di percorsi formativi specifici per il personale in servizio, con focus su ANSC, ANPR, piattaforme ministeriali e nuove modalità operative digitali;
- L'adozione di strumenti digitali per la gestione documentale e la comunicazione interna;
- L'istituzione di momenti di confronto periodico tra operatori per la condivisione di criticità e buone pratiche.

Motivazione delle scelte: L'evoluzione normativa e tecnologica in ambito demografico richiede un costante aggiornamento delle competenze del personale e una revisione delle modalità operative. Questo programma favorisce l'efficienza e la qualità del servizio al cittadino, riduce il rischio di errori e disallineamenti con le banche dati nazionali e supporta il cambiamento organizzativo in atto nella Pubblica Amministrazione.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

***Progetto di sviluppo:* Sensibilizzazione alla digitalizzazione della cittadinanza**

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Accompagnare i cittadini nella conoscenza e nell'utilizzo dei servizi digitali offerti dal Comune, in particolare quelli relativi ai servizi demografici ed elettorali, in attuazione delle direttive del Ministero dell'Interno, promuovendo l'inclusione digitale e facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici online da parte della cittadinanza.

Descrizione del programma: Il programma prevede:

- La realizzazione di campagne informative rivolte alla cittadinanza sull'utilizzo dei servizi digitali (tessera elettorale digitale, utilizzo dell'App IO, rilascio certificati anagrafici ed elettorali online, iscrizione AIRE, consultazione dati ANPR...);
- La diffusione di materiale informativo tramite sito istituzionale, social network e canali tradizionali;

Motivazione delle scelte: è necessario un intervento di razionalizzazione dell'archivio cartaceo, per migliorare l'accessibilità e la consultazione dei documenti, liberare spazi fisici e ottimizzare la gestione documentale, facilitare la transizione verso un sistema archivistico ibrido (digitale e cartaceo) e garantire la corretta conservazione della documentazione e lo scarto secondo le normative vigenti.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

***Progetto di sviluppo:* Acquisizione in solo formato digitale delle istanze e dichiarazioni anagrafiche**

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Digitalizzare la gestione delle dichiarazioni anagrafiche presentate allo sportello, eliminando la produzione e l'archiviazione degli originali cartacei.

Descrizione del programma: Il programma prevede l'adozione di un sistema di acquisizione digitale delle istanze e dichiarazioni presentate dai cittadini presso gli sportelli dei Servizi Demografici. Tutti i documenti saranno acquisiti in formato digitale, firmati digitalmente ove necessario, e archiviati in modalità elettronica secondo le normative vigenti in materia di conservazione digitale. L'obiettivo è quello evitare la produzione di documenti cartacei originali da archiviare permanentemente, come nel caso delle dichiarazioni anagrafiche, garantendo al contempo la piena validità giuridica e amministrativa dei documenti digitali.

Motivazione delle scelte: La scelta di digitalizzare le istanze risponde a esigenze di efficienza amministrativa, riducendo tempi e costi di gestione, sostenibilità ambientale, attraverso la riduzione dell'uso della carta, conformità normativa, in linea con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e le linee guida AgID; miglioramento del servizio al cittadino, con processi più snelli e trasparenti.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Eventuali contratti in essere per la fornitura di software di gestione documentale e conservazione digitale.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Ufficio Anagrafe

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Garantire la gestione anagrafica della popolazione residente e non residente, assicurando l'aggiornamento continuo dei dati e il rilascio tempestivo di certificazioni.

Descrizione del programma: L'Ufficio Anagrafe svolge, durante l'anno, attività quali:

- Iscrizioni, cancellazioni e mutazioni anagrafiche (residenze, cambi di abitazione, emigrazioni, immigrazioni).
- Rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità elettroniche (CIE).
- Gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR).
- Tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'AIRE.

Motivazione delle scelte: Le attività dell'Ufficio Anagrafe sono fondamentali per garantire la corretta identificazione dei cittadini e la fruizione di numerosi servizi pubblici. L'aggiornamento costante dei dati anagrafici è essenziale per la pianificazione delle politiche locali e per l'erogazione di servizi efficienti.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Ufficio Elettorale

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Gestire in modo puntuale e conforme alla normativa vigente tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento delle liste elettorali, e al rilascio dei documenti elettorali.

Descrizione del programma: L'Ufficio Elettorale svolge durante l'anno, le seguenti attività:

- Aggiornamento continuo delle liste elettorali e dell'albo degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei giudici popolari;
- Rilascio delle tessere elettorali e dei duplicati;
- Gestione delle revisioni semestrali e dinamiche delle liste.

Motivazione delle scelte: Le attività dell'Ufficio Elettorale sono obbligatorie per legge e fondamentali per garantire la partecipazione democratica dei cittadini. L'efficienza dell'ufficio contribuisce alla fiducia nelle istituzioni e nella trasparenza del processo elettorale.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Ufficio di Stato Civile

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la regolare tenuta e aggiornamento degli atti di stato civile (nascita, matrimonio, unione civile, morte, cittadinanza) e garantire un servizio tempestivo, preciso e conforme alla normativa vigente.

Descrizione del programma: L'Ufficio di Stato Civile svolge, durante l'anno, attività quali:

- Registrazione e aggiornamento degli atti di nascita, matrimonio, unione civile, morte e cittadinanza.
- Rilascio di certificazioni e copie integrali degli atti.
- Gestione delle pubblicazioni di matrimonio, cittadinanze.
- Trascrizione di atti di stato civile e sentenze provenienti dall'estero.
- Collaborazione con altri enti (Prefettura, Tribunali, Consolati).
- Supporto ai cittadini per pratiche complesse (es. riconoscimenti, cambi di nome/cognome, cittadinanza).

Motivazione delle scelte: Le attività sono obbligatorie per legge e costituiscono un servizio essenziale per la cittadinanza. L'efficienza dell'ufficio incide direttamente sulla qualità della vita dei cittadini e sulla trasparenza amministrativa.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Ufficio di Leva

Obiettivo strategico: Semplificazione amministrativa e amministrazione digitale

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Gestire le attività connesse alla leva militare, mantenendo aggiornati i registri e collaborando con il Ministero della Difesa per le comunicazioni obbligatorie relative ai cittadini soggetti a obblighi di leva.

Descrizione del programma: L'Ufficio di Leva svolge attività ordinarie durante tutto l'anno, tra cui:

- Aggiornamento e tenuta dei registri di leva.
- Comunicazioni periodiche al Ministero della Difesa e al Distretto Militare.
- Iscrizione dei giovani al compimento del diciassettesimo anno di età.
- Rilascio dei certificati di iscrizione e posizione militare.
- Collaborazione con l'Ufficio Anagrafe per l'allineamento dei dati.

Motivazione delle scelte: Sebbene la leva obbligatoria sia sospesa, la normativa vigente prevede ancora l'obbligo di iscrizione e aggiornamento delle liste di leva. Il mantenimento di queste attività garantisce la conformità alle disposizioni statali e la disponibilità dei dati in caso di necessità.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Progetto di sviluppo: Attività a supporto degli obiettivi programmati da ISTAT

Obiettivo strategico: Collaborazione istituzionale per il miglioramento della qualità e dell'affidabilità dei dati statistici a supporto delle politiche pubbliche.

Responsabile: Dott.ssa Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: Garantire la piena collaborazione del Comune con l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per la realizzazione delle rilevazioni previste, la trasmissione dei dati demografici e la partecipazione alle attività di aggiornamento e verifica delle banche dati.

Descrizione del programma: Il programma comprende:

- La partecipazione alle attività del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni;
- La trasmissione periodica dei dati anagrafici e di stato civile tramite ANPR e ANSC;
- La collaborazione con ISTAT per la verifica e la correzione delle anomalie segnalate;
- L'eventuale partecipazione a rilevazioni campionarie o tematiche promosse da ISTAT;
- L'aggiornamento continuo del personale sulle modalità operative e sulle novità normative in ambito statistico.

Motivazione delle scelte: La qualità dei dati statistici è fondamentale per la programmazione locale e nazionale. Il supporto alle attività ISTAT: garantisce la coerenza tra fonti amministrative e statistiche, migliora la rappresentatività dei dati territoriali, rafforza il ruolo del Comune come nodo attivo nella rete informativa pubblica.

Risorse umane assegnate: Personale in carico ai Servizi Demografici, così come individuabile nella pianta organica di settore;

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Nessun impegno pluriennale assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 11 – Altri servizi generali

Obiettivo operativo del programma: “Innovazione ecosistema digitale comunale”

Responsabile: Rita RAMONDA

Descrizione del programma: La riorganizzazione e razionalizzazione del sistema informatico comunale costituisce un intervento di rilievo strategico per il processo di innovazione dell'Ente. A seguito della partecipazione agli avvisi e della presentazione delle relative candidature, il Comune ha ottenuto l'assegnazione delle risorse finanziarie previste, attivando i conseguenti interventi progettuali, attualmente in fase di attuazione, conclusione, asseverazione o rendicontazione, secondo lo stato di avanzamento di ciascuna Misura:

- Misura 1.3.1 “Dati e interoperabilità”: è stata conclusa con l'adesione dell'Ente alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) e l'allineamento ai modelli e agli standard nazionali, consentendo lo scambio sicuro e automatizzato delle informazioni tra le banche dati della Pubblica Amministrazione, con conseguente riduzione delle duplicazioni, semplificazione dei procedimenti e miglioramento complessivo dell'efficienza e della qualità dei servizi digitali.
- Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati – ANNCSU”: è in fase di completamento ed è finalizzata alla verifica, all'aggiornamento, alla georeferenziazione e al conferimento, tramite la PDND, dei dati relativi allo stradario comunale e ai numeri civici di competenza dell'Ente nell'Archivio Nazionale dei Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU), al fine di garantire l'allineamento, l'univocità e la qualità dei dati di indirizzamento a livello nazionale.
- Misura 1.4.4 “ANSC – Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente – servizi di Stato Civile”: è stata conclusa con l'adesione dell'Ente all'Archivio Nazionale informatizzato dei

registri di Stato Civile, attraverso la migrazione e l'integrazione dei dati e dei servizi, consentendo la digitalizzazione dei procedimenti, l'uniformità delle informazioni e una gestione più efficiente, sicura e interoperabile dei servizi di stato civile.

- Misura 1.4.5 “Notifiche digitali”: è stata conclusa con l'implementazione del sistema di notifiche digitali, che consente la trasmissione automatizzata e sicura delle comunicazioni ufficiali tra l'Ente e i cittadini, migliorando l'efficienza dei procedimenti amministrativi, riducendo i tempi di consegna e favorendo una maggiore trasparenza e tracciabilità delle notifiche.
- Misura 2.2.3 “Adeguamento delle piattaforme SUE”: è stata attuata mediante l'adeguamento dei sistemi informatici dello Sportello Unico per l'Edilizia, al fine di garantire la gestione integralmente digitale dei procedimenti edilizi e l'allineamento agli standard nazionali di interoperabilità e semplificazione amministrativa; l'intervento è attualmente in fase di asseverazione.
- Misura 2.2.3 “SUAP enti terzi”: è stata conclusa con l'attivazione e l'adeguamento delle modalità di interoperabilità tra il SUAP comunale e gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti, consentendo la gestione completamente digitale dei flussi istruttori e lo scambio strutturato delle informazioni; l'intervento è attualmente in fase di liquidazione del contributo.
- Misura 2.3.2 “Interoperabilità esterna dei sistemi gestionali delle risorse umane”: è finalizzata all'evoluzione dei sistemi informativi dell'Ente per favorire l'integrazione e lo scambio strutturato dei dati relativi alla gestione del personale con le piattaforme e i sistemi esterni previsti dagli standard nazionali; per l'intervento è stato recentemente acquisito il decreto di finanziamento e le attività sono in fase attuativa.
- Misura 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica”: è in fase attuativa ed è realizzata attraverso interventi integrati di potenziamento degli ambienti di lavoro, delle dotazioni tecnologiche e degli strumenti a supporto dell'organizzazione interna, finalizzati a favorire il lavoro collaborativo, la formazione del personale, la digitalizzazione dei processi e il rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente, in coerenza con gli obiettivi di trasformazione organizzativa e digitale previsti dall'Avviso “Risorse in Comune”.

Il programma si configura pertanto come un intervento organico di sviluppo e consolidamento della trasformazione digitale dell'Ente, finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei processi interni, della qualità dei servizi erogati e della capacità di risposta ai bisogni della collettività. In tale prospettiva, l'integrazione delle piattaforme, il completamento degli interventi PNRR e il rafforzamento delle competenze interne rappresentano elementi strategici per garantire continuità, innovazione e sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Obiettivo operativo del programma: “Identità e informazione”

Responsabile: Rita RAMONDA

Descrizione del programma: La comunicazione istituzionale costituisce uno strumento strategico per garantire trasparenza, partecipazione e consolidamento del rapporto di fiducia tra Amministrazione e cittadinanza. Attraverso modalità comunicative chiare, accessibili e tempestive, l'Ente promuove una conoscenza diffusa dei servizi, delle opportunità, delle scadenze e delle principali decisioni amministrative, favorendo una maggiore comprensione dell'azione pubblica e una più efficace relazione con il territorio.

In tale ambito si prevede la prosecuzione della pubblicazione del notiziario comunale, quale strumento consolidato di informazione istituzionale e di aggiornamento alla cittadinanza sulle attività dell'Ente, sui progetti in corso e sulle principali iniziative del territorio. Il notiziario si inserisce in una più ampia strategia di comunicazione integrata, in coordinamento con i canali digitali e social, al fine di assicurare una diffusione capillare e inclusiva delle informazioni.

Particolare attenzione sarà dedicata all'utilizzo dei social media, quali strumenti di comunicazione diretta, tempestiva e interattiva con la cittadinanza. Il loro impiego avverrà secondo modalità

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

strutturate e coerenti con i contenuti e i destinatari, al fine di garantire una comunicazione efficace, coordinata e facilmente accessibile.

In prossimità della conclusione del mandato amministrativo sarà assicurato l'adempimento degli obblighi di trasparenza e rendicontazione previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla redazione e pubblicazione della relazione di fine mandato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149. Tale attività potrà essere accompagnata da strumenti di comunicazione istituzionale finalizzati a garantire alla cittadinanza una restituzione chiara e accessibile delle principali attività svolte nel corso del mandato.

Motivazione delle scelte: assicurare una comunicazione istituzionale chiara, accessibile e tempestiva, finalizzata a rafforzare il rapporto con la cittadinanza e a promuovere una più ampia conoscenza dell'azione amministrativa.

Risorse umane assegnate: personale addetto al Servizio di Segreteria della Sindaca e Attività di Comunicazione e ai Servizi per l'Amministrazione Digitale.

Risorse strumentali assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi alla pubblicazione del notiziario comunale, come individuabili nei documenti di programmazione contabile sopra specificati.

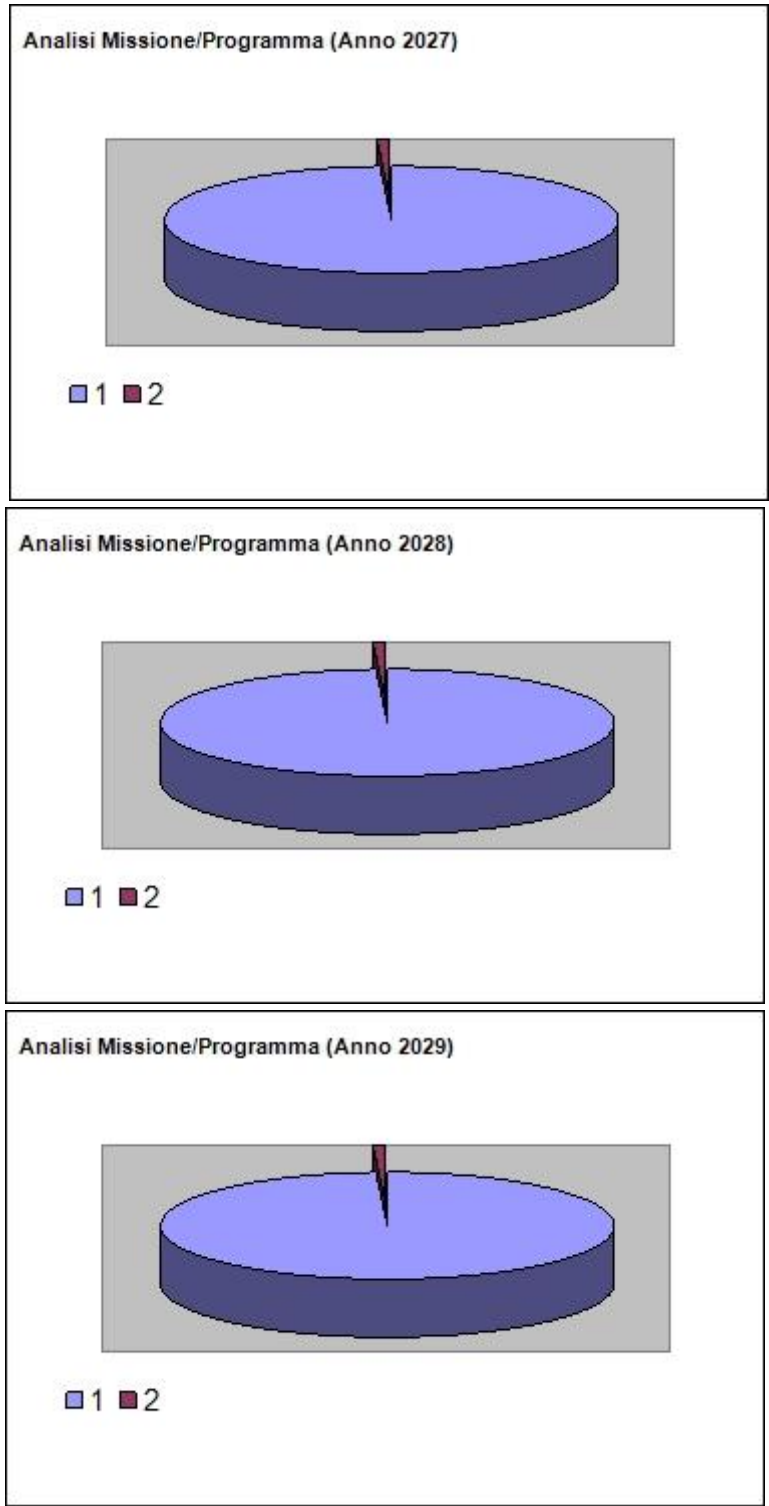
Spese di investimento correlate al Programma: come individuabili nei documenti di programmazione annuale.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.*”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	670.165,87	668.165,87	668.165,87	ANDREA ARENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.062.205,09			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.500,00			
TOTALI MISSIONE		comp	675.665,87	673.665,87	673.665,87	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.067.705,09			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico: Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale e Sicurezza urbana - studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale e svolgimento dei compiti di istituto in materia di sicurezza urbana.

Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione; Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;

Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate;

4. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni) con particolare riferimento a:
 - a. uso e fruibilità del suolo e dello spazio pubblico;
 - b. tutela della quiete pubblica e del decoro urbano;
 - c. prevenzione e rimozione di situazioni ambientali a rischio sotto il profilo della criminalità e dell'emergenza igienico-sanitaria;
 - d. formazione e aggiornamento professionali integrati per gli operatori delle polizie coinvolti;
 - e. promozione e gestione della collaborazione con associazioni di volontariato presenti sul territorio in relazione alle esigenze di sicurezza urbana e di protezione civile.
5. in sinergia e su impulso dell'Ufficio Ambiente, predisporre specifici controlli per scoraggiare l'abbandono di rifiuti;
6. concorso alle eventuali implementazioni del sistema di videosorveglianza comunale in sinergia con il Servizio Informatica avendo cura di individuare i punti maggiormente sensibili sul territorio comunale;
7. implementazione dei servizi di controllo e contrasto alle violazioni connesse con l'attività di autotrasporto con particolare riferimento ai transiti dei veicoli pesanti all'interno del territorio comunale, delle relative velocità con lettura e interpretazione dei dati del cronotachigrafo digitale;
8. collaborazione degli operatori di polizia locale con gli uffici tecnici comunali in relazione ad accertamenti e verifiche di competenza di detti uffici, anche mediante ricorso al drone in dotazione al Corpo.

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo delle principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici servizi mirati ai divieti di transito per gli autocarri nei tratti di strada interessati;

Gestione viabilità in concomitanza degli ingressi e uscite dai plessi scolastici con ricorso, ove possibile, ad accordi di collaborazione con associazioni di volontariato per l'assistenza all'afflusso e la segnalazione di eventuali criticità;

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Gestione del Servizio di Informativa e Notificazione atti sul territorio comunale;

Rilascio pareri endo-procedimentali all'Ufficio Tributi relativi alla disciplina della viabilità e finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'occupazione del suolo pubblico;

Rilascio pareri Endo-procedimentali all'Ufficio SUE relativi alla disciplina della viabilità e finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'esposizione materiale pubblicitario;

Gestione della viabilità temporanea sul territorio comunale mediante predisposizione di specifiche ordinanze;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione operativa dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017;

Gestione delle segnalazioni ed esposti indirizzati alla polizia municipale con effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa in vigore.

Gestione e funzionamento ufficio polizia amministrativa: verifica requisiti morali/professionali (ove previsto), certificazioni antimafia, accertamento requisiti relativi a Durc, casellario giudiziario e carichi tributari - gestione istruttoria procedimenti di competenza con rilascio parere endoprocedimentale al Suap in riferimento ai procedimenti richiedenti autorizzazione di polizia amministrativa;

Gestione del servizio di accalappiamento cani, controllo colonie feline, soccorso animali da affezione feriti e convenzione per il recupero degli animali selvatici sul territorio comunale;

Partecipazione a eventuali iniziative regionali finalizzate all'erogazione di contributi relativi all'implementazione di programmi per il miglioramento del benessere animale e/o di sterilizzazione dei gatti appartenenti alle colonie feline libere sul territorio;

Ricezione comunicazioni relative alla transumanza da parte del Servizio Attività Produttive, Industria, Agricoltura e Artigianato per eventuali provvedimenti relativi alla disciplina della viabilità;

Gestione oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio comunale;

Ricezione pratiche infortuni sul lavoro;

Gestione rilascio contrassegno invalidi, pass medici, sosta e transito;

Gestione rilascio autorizzazione passi carrabili.

Commercio su aree pubbliche (gestione operativa mercati):

Verifica ed eventuale aggiornamento del relativo regolamento comunale;

Gestione mercati, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi;

Adempimenti finalizzati al rilascio della carta di esercizio e della attestazione di esercizio al commercio ambulante su area pubblica e verifica della regolarità delle imprese operanti su area pubblica;

Gestione operativa degli spostamenti provvisori e definitivi relativi ai mercati settimanali;

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, quattro Ispettori, 4 operatori di polizia municipale, un Istruttore Amministrativo per la parte della Polizia Amministrativa, front-office ufficio contenzioso/autorizzazioni e per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e contabili in capo alla PL.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Servizio per la gestione delle sanzioni al CdS + Amministrative dal 01/12/2021 al 30/11/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 4 - CIG 8281086858 - CIG DERIVATO 861150029C;
- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia per gli anni 2026/2027 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni due;
- Fornitura di vestiario di servizio per il personale della polizia locale per gli anni 2026-2027 con facoltà di rinnovo dell'affidamento per ulteriori anni due. affidamento diretto tramite piattaforma Mepa - cig b15402c0d8
- Servizio di custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario per gli anni 2026-2027;
- Servizio di accalappiamento dei cani e gatti randagi senza proprietario per gli anni 2026-2027-2028;
- Convenzione con associazione di protezione civile da affidare dal 2025. al 2030.

Tipologia di impegni pluriennali da assumere:

- Abbonamenti ai portali di aggiornamento per il servizio di polizia municipale POLIZIALOCALE.IT, UFFICIOCOMMERCIO.IT, MODULISTICAONLINE.IT per gli anni 2027, 2028 e 2029;
- Fornitura di vestiario di servizio per il personale della polizia locale per gli anni 2028-2029
- Servizio di custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario per gli anni 2028-2029;
- Servizio di accalappiamento dei cani e gatti randagi senza proprietario per gli anni 2029;
- Servizio di pronto soccorso veterinario anni 2027-2028-2029
- Affidamento servizio vigilanza mercato fiera fredda;

Spese di investimento correlate al Programma:

Come da programmazione annuale e triennale.

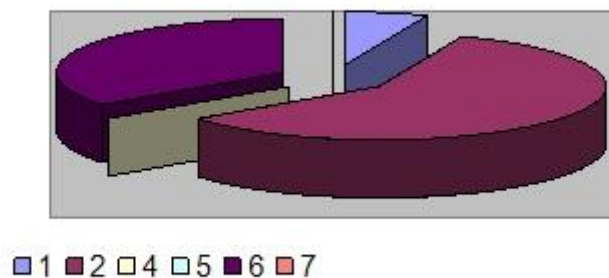
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

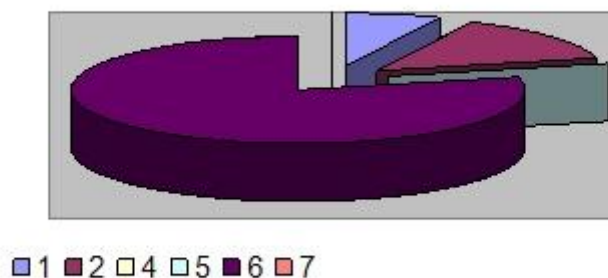
All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	181.290,00	93.890,00	93.890,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	396.485,54			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.788.191,97	194.230,00	194.230,00	GIRAUDO.BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.121.785,37			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	1.074.300,00	1.074.300,00	1.074.300,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.624.806,49			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.043.781,97	1.362.420,00	1.362.420,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.143.077,40			

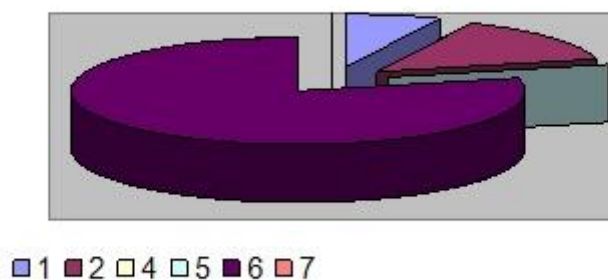
Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



Programma 01 - Istruzione prescolastica

Responsabile: Giuseppe Tocci

Obiettivo strategico: Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi:

- 1. costruire una rete di servizi per la prima infanzia secondo il modello dei coordinamenti pedagogici territoriali.**

Obiettivo operativo n.-1 del programma: implementare le funzioni del coordinamento pedagogico istituito a fine 2023, di cui Borgo San Dalmazzo è comune capofila ed estendere il coinvolgimento a tutti i partner pubblici e privati dell'ambito.

Descrizione del programma: realizzare almeno 3 incontri annuali tra i partner della rete e un evento aperto al pubblico che preveda la collaborazione sul campo dei vari soggetti nella realizzazione di laboratori per la fascia 0-6.

Motivazione delle scelte: condivisione del programma pedagogico dei servizi e formazione specifica condivisa.

Risorse umane assegnate: 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: convenzione con l'Università degli Studi di Torino per la supervisione dei programmi e affidamento della formazione pedagogica a Percorsi Formativi 0-6 per le annualità 2026 e 2027.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

- 2. sostenere le strutture pubbliche e private per la prima infanzia presenti sul territorio comunale.**

Obiettivo operativo n.-2 del programma: contribuzione con risorse ministeriali e regionali alle spese sostenute dai gestori dei servizi e dalle famiglie.

Descrizione del programma: erogazione voucher baby parking a favore delle famiglie e convenzione per la riserva di posti a favore di bambini residenti con le strutture private interessate.

Motivazione delle scelte: sostenere il welfare familiare e i tempi di conciliazione famiglia- lavoro.

Risorse umane assegnate: 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: convenzione coi baby parking Ciripà e Un nido per crescere e con il nido in famiglia Ciripino; convenzione col nido di Cuneo "Tataclò" e con il micronido "Il Nido dei 100 Acri", di proprietà dell'Unione Montana Valle Stura.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo strategico: Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi: gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica.

Responsabile: Giuseppe Tocci

Obiettivo operativo n.-1 del programma: gestione efficiente e attenta alle specificità dei singoli casi del rapporto con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 si provvede alle spese per acquisto materiale di pulizia per i plessi di scuola infanzia e primaria, funzionamento degli uffici di segreteria, spese di connettività Internet, borse di studio per alunni meritevoli e attività parascolastiche ed extrascolastiche.

Verrà siglata una convenzione con la Dirigenza scolastica per gli anni 2027-2028-2029, per il trasferimento dei fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe in modo che l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione.

L'ufficio Servizi Scolastici e alla Persona continuerà a seguire il servizio di gestione delle cedole librarie informatizzato, molto agevole per gli uffici, per le scuole e per le famiglie.

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle", per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Continuerà il confronto con gli insegnanti, le famiglie e le associazioni per promuovere ogni iniziativa volta al benessere dei più piccoli della comunità. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con la Scuola e coinvolgere in tutte le iniziative le nuove generazioni.

Motivazione delle scelte: rafforzamento della comunità educante nel rispetto degli obblighi di legge.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: previsti dalla citata convenzione per le spese di gestione.

Spese di investimento correlate al programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 02– Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo strategico: Gestione e Manutenzione Edifici Scolastici

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Gestione e Manutenzione Edifici Scolastici

4. Pianificazione interventi di riqualificazione e adeguamento normativo
5. Controllo e Gestione impianti di sicurezza
6. Ottimizzare l'efficienza energetica e riduzione costi di gestione
7. Favorire ambienti di apprendimento confortevoli e sostenibili

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Gestione e Manutenzione degli Edifici Scolastici: Sicurezza, Efficienza Energetica e Sostenibilità

Sono previsti interventi che comprendono la pianificazione e l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, la verifica della sicurezza e dell'adeguatezza degli impianti, la cura delle strutture e degli ambienti, il rispetto delle normative vigenti, e l'ottimizzazione delle risorse per garantire ambienti sicuri, salubri e funzionali per studenti e personale docente

Motivazione delle scelte: l'ottimizzazione delle risorse per garantire ambienti sicuri, salubri e funzionali per studenti e personale docente.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: inerenti agli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo strategico: Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi: garantire l'accessibilità ai servizi scolastici e agevolare il welfare familiare.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: gestione efficiente e attenta alle specificità dei singoli casi dei servizi di assistenza alle autonomie, mensa, trasporto, preingresso e post uscita.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Descrizione del programma: Refezione scolastica – A giugno 2026 è stata indetta una gara aperta in ambito europeo per addivenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2026/ luglio 2031, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni scolastici.

Servizi di assistenza scolastica: A maggio 2026 è stata indetta una gara aperta in ambito europeo per l'affidamento dei servizi di pre-ingresso, post uscita, assistenza alla mensa della scuola primaria al Plesso don Luciano, pre-ingresso per gli alunni che utilizzano il pullmino, e assistenza alle autonomie nel periodo scolastico ed estivo per il periodo settembre 2026/agosto 2029.

Servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado: è stato affidato nel corso del mese di luglio 2023 per 4 anni scolastici, ovvero fino al mese di giugno 2027 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi.

Si mantiene il sistema di riscossione telematica per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre-ingresso/ post uscita), in conformità con la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite “app” con l'utilizzo del cellulare.

Motivazione delle scelte: gestione integrata dei servizi, con la supervisione diretta dell'ufficio servizi scolastici, secondo le modalità economicamente più vantaggiose per il Comune.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale.

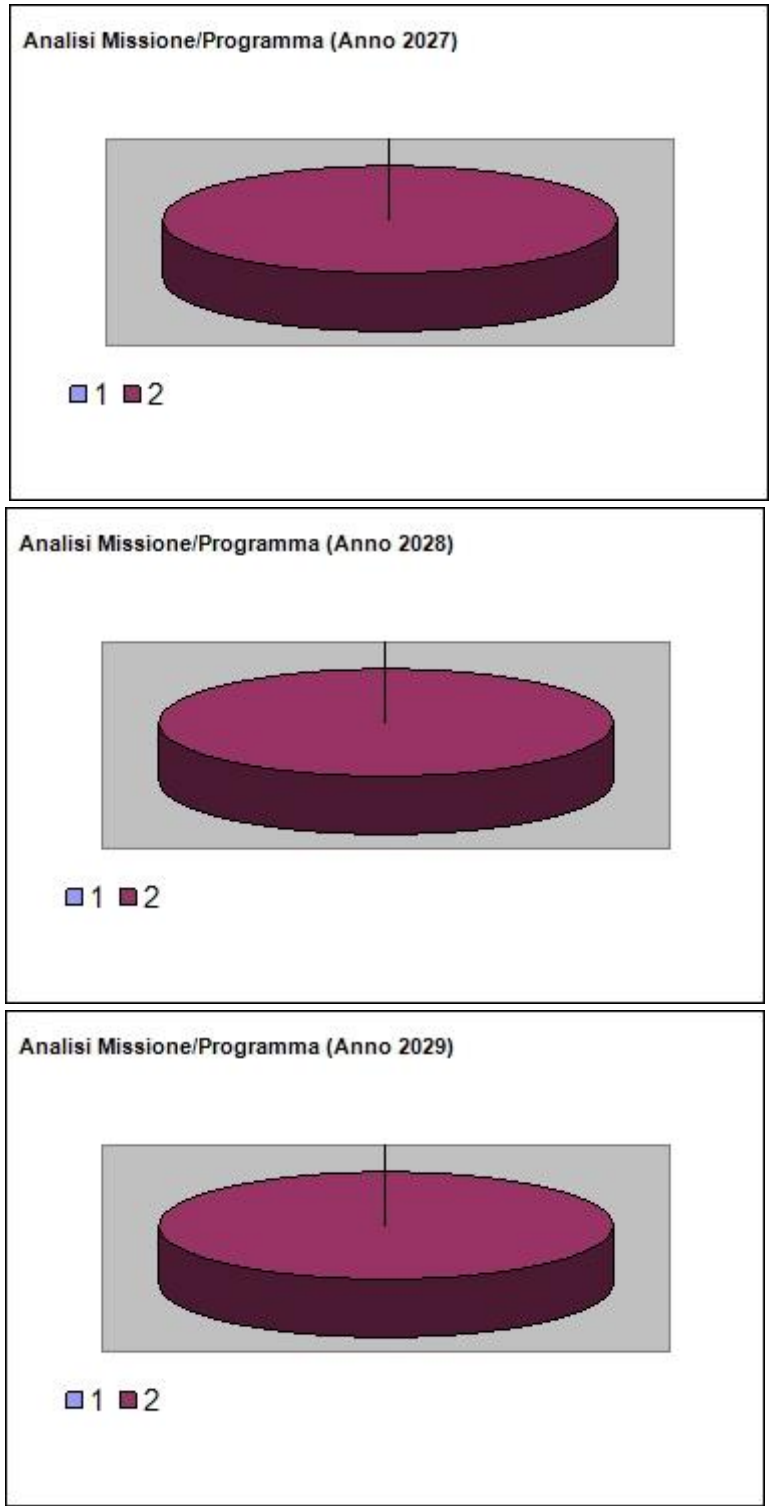
Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	305.480,12	706.255,12	706.255,12	RITA RAMONDA, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	541.639,03			
TOTALI MISSIONE		comp	305.480,12	706.255,12	706.255,12	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	541.639,03			



5, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo strategico: - Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino

- Interventi puntuali di manutenzione per la Valorizzazione e Conservazione del patrimonio storico
- Tutela e protezione per garantire la sicurezza e l'integrità dei beni

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Gestione e Manutenzione della Chiesa di San Rocco e Area Limitrofa

La cappella situata in Via Boves, di fronte al Palazzo Bertello e di proprietà comunale, sarà oggetto di uno studio progettuale volto alla manutenzione straordinaria della parte esterna che ne delimita la struttura.

Obiettivo n.2 - Gestione e Manutenzione del Palazzo Bertello

Il programma di interventi di manutenzione e gestione proseguirà con una serie di attività mirate a migliorare la struttura esistente, tra cui la manutenzione degli spogliatoi e dei servizi igienici, l'efficientamento dei sistemi di illuminazione e la manutenzione e il ripristino della pavimentazione, con l'obiettivo di assicurare ambienti più sicuri, funzionali e confortevoli per tutti gli utenti. Tali interventi si inseriscono in una strategia complessiva di valorizzazione e tutela delle strutture, volto a migliorare la qualità degli spazi e a promuovere un ambiente efficiente e funzionale, nel rispetto degli standard di sicurezza e comfort richiesti.

Motivazione delle scelte: Sono state individuate le attività e le iniziative ritenute maggiormente idonee alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: inerenti agli interventi in conto capitale programmati.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: - **Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino**

Svolgimento di attività destinate all'implementazione dell'offerta culturale mediante interventi che interessino una platea ampia e valorizzino il patrimonio culturale comunale.

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo n. 1 del programma: “*Valorizzazione patrimonio culturale*”

- Promuovere gestioni che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili e sostenibili dal punto di vista economico.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la promozione di eventi ispirati ai percorsi della memoria, alle figure storiche locali e alla promozione di valori come la pace, la non violenza e la legalità.
- Generare opportunità di recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico-culturale.
- Promuovere il patrimonio culturale, materiale e immateriale, mediante la valorizzazione di una rete sinergica tra soggetti pubblici e privati operanti sul territorio.
- Potenziare forme di sviluppo culturale e turistico, con particolare attenzione alla incentivazione di prospettive occupazionali per le nuove generazioni.
- Favorire la realizzazione, anche in collaborazione con studiosi e associazioni locali, di mostre dedicate alla storia e alle tradizioni di Borgo San Dalmazzo.

- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona.

Descrizione del programma:

Strategia generale: “Fare Rete”.

Lo sviluppo dell’offerta culturale locale richiede il coinvolgimento attivo e coordinato delle realtà presenti sul territorio, siano esse associative o individuali. In tale prospettiva, l’Amministrazione intende promuovere un modello di collaborazione stabile e inclusivo, orientato a valorizzare le competenze presenti nella comunità e a favorire la costruzione di reti tra istituzioni, cittadini e soggetti attivi nell’ambito culturale.

Per rendere effettivo tale approccio, risulta necessario consolidare modalità operative condivise, idonee a favorire il coordinamento delle iniziative, l’ottimizzazione delle risorse e una più ampia efficacia delle attività culturali. In tale prospettiva, la definizione di strumenti comuni di lavoro, la programmazione integrata e la condivisione degli obiettivi costituiscono presupposti essenziali per il conseguimento di risultati significativi e sostenibili. Assume pertanto rilievo il mantenimento e il rafforzamento delle relazioni con i soggetti che, a diverso titolo, operano nella tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale comunale, inteso sia nella sua dimensione materiale sia quale espressione di memoria, identità e creatività collettiva.

Inoltre, nell’ambito delle attività disposte coordinatamente con l’Assessorato al Turismo e alle Manifestazioni e con il tessuto associativo locale, l’Amministrazione intende proseguire nello sviluppo di forme integrate di fruizione turistico-culturale, finalizzate a valorizzare in modo coordinato le risorse del territorio e ad ampliare le occasioni di conoscenza e visita per cittadini e visitatori. In tale ambito potranno essere promossi percorsi tematici, eventi, mostre, visite guidate e attività educative, in un’ottica di qualificazione dell’offerta, di rafforzamento dell’attrattività territoriale e di sostegno alle ricadute positive sul piano economico e occupazionale.

Obiettivi inclusi nel programma:

Biblioteca civica “Anna Frank” | Nel quadro delle azioni volte a rafforzare l’identità culturale del territorio, la Biblioteca civica “Anna Frank” continuerà a rappresentare un presidio di rilievo non solo per la conservazione e la diffusione del patrimonio librario, ma anche quale spazio di incontro, partecipazione e promozione culturale. L’Amministrazione intende valorizzarne ulteriormente il ruolo come punto di riferimento per la comunità, attraverso la realizzazione di mostre, eventi e iniziative condivise di interesse collettivo. In collaborazione con le associazioni locali e con le istituzioni scolastiche, sarà promossa un’offerta culturale ampia e accessibile, rivolta a pubblici di tutte le età e orientata a sostenere la crescita culturale e sociale della cittadinanza. Il servizio

bibliotecario continuerà inoltre a essere potenziato mediante l'utilizzo dei contributi della Regione Piemonte e del Ministero della Cultura, finalizzati all'incremento del patrimonio librario e al rafforzamento dell'offerta culturale cittadina.

L'Amministrazione intende proseguire nella collaborazione con le realtà del territorio per promuovere percorsi di avvicinamento alla lettura e rafforzare le iniziative di diffusione culturale rivolte alla cittadinanza, con il coinvolgimento della Biblioteca civica quale snodo centrale per lo sviluppo di tali attività. In tale ambito, sarà valutata, ove possibile, la predisposizione di nuovi progetti e la partecipazione a opportunità di finanziamento dedicate, al fine di sostenere e sviluppare ulteriormente le attività del settore.

Nel corso del 2028 giungerà, inoltre, a scadenza il quinquennio di vigenza dell'attuale contratto di gestione della Biblioteca civica "Anna Frank". Si procederà pertanto alla ricognizione del rapporto in essere e alla valutazione delle possibili modalità di gestione del servizio, ivi compresa, ove ritenuta più idonea, l'attivazione di una nuova procedura di affidamento. A tal fine saranno definiti gli elementi utili alla successiva programmazione, assicurando il tempestivo inserimento negli strumenti programmatori dell'Amministrazione e garantendo, in ogni caso, la continuità gestionale e la piena funzionalità del servizio.

Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso" | Particolare attenzione continuerà a essere riservata al Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso", riconosciuto quale punto di riferimento per la formazione e la diffusione della cultura musicale a livello cittadino. L'Amministrazione intende valorizzarne il ruolo, promuovendo occasioni di visibilità e sostegno ai musicisti borgarini e aspiranti musicisti che lo frequentano e favorendone la partecipazione alla vita culturale del territorio.

Nel corso del 2027 giungerà a conclusione il quinquennio di vigenza dell'attuale contratto di gestione del Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso". L'Ente provvederà pertanto alla ricognizione del rapporto in essere e alla definizione degli elementi necessari alla programmazione della nuova procedura di affidamento, al fine di garantirne il tempestivo inserimento negli strumenti programmatori dell'Amministrazione e di assicurare continuità gestionale e piena funzionalità del servizio.

Santuario di Monserrato | Il Santuario di Monserrato, dedicato alla Madonna co-patrona di Borgo San Dalmazzo, costituisce un luogo di rilevante valore religioso, identitario e culturale per la comunità locale. Al fine di assicurarne la costante cura, manutenzione, fruizione e valorizzazione, la gestione del complesso è stata recentemente affidata a un ente del Terzo settore, chiamato a svolgere gli interventi manutentivi ordinari e, ove necessario, quelli straordinari in accordo con il Comune, nonché a promuovere iniziative di apertura, presidio e valorizzazione del sito. Tale scelta consente inoltre di riconoscere e sostenere il ruolo del volontariato, quale espressione di partecipazione civica e risorsa significativa per la tutela e la promozione di un bene di interesse storico, culturale e spirituale per il territorio.

MEMO4345 | Il percorso museale MEM04345, ubicato presso la ex Chiesa di S. Anna, rappresenta oggi la voce narrante del Memoriale della Deportazione e restituisce, in relazione al contesto locale, le vicende della persecuzione antiebraica intrecciate con la storia del territorio e della comunità. La struttura, oggetto in passato di importanti interventi di recupero e restauro, costituisce oggi un presidio culturale di rilievo, per il quale si intende proseguire nell'aggiornamento dei contenuti, nel potenziamento delle attività e nella ricerca di ulteriori fonti di finanziamento. In tale ambito si inserisce il progetto transfrontaliero Interreg Alcotra "Connexion Memorie" - recentemente finanziato - destinato a rafforzare la collaborazione con realtà francesi e a promuovere la valorizzazione integrata dei luoghi della memoria, attraverso una narrazione condivisa delle vicende legate alla Shoah lungo l'arco alpino.

Il progetto prevede interventi coordinati sugli allestimenti museali, la progressiva condivisione e integrazione delle banche dati, nonché lo sviluppo di percorsi di visita congiunti e sostenibili, anche in relazione ai collegamenti territoriali esistenti. Sono inoltre previste attività di approfondimento e sperimentazione di strumenti innovativi per la fruizione dei contenuti, con l'obiettivo di rendere l'esperienza di visita sempre più accessibile e coinvolgente. Le azioni saranno realizzate nel corso del periodo di attuazione del Programma Interreg Alcotra 2021-2027, con uno sviluppo graduale delle attività e il progressivo consolidamento dei risultati attesi.

Attraverso il costante aggiornamento tecnico e documentale e mediante l'ampliamento dell'offerta multimediale e didattica – realizzati con il supporto del Comitato Tecnico-Consultivo di MEMO4345 – si intende consolidare e sviluppare le attività rivolte al mondo dell'istruzione e della formazione, ampliando ulteriormente il bacino di utenza e migliorando la qualità della fruizione.

In coerenza con gli obiettivi sopra evidenziati, saranno inoltre esplorate ulteriori opportunità di promozione e valorizzazione del polo museale, mediante il possibile ed eventuale inserimento in circuiti museali e turistici e il consolidamento delle collaborazioni esistenti, al fine di accrescere la visibilità e la fruizione del Memoriale a livello locale e sovralocale.

Programmazione eventi e altre attività | Si conferma la programmazione delle seguenti iniziative e collaborazioni, ritenute coerenti con gli obiettivi di valorizzazione culturale del territorio e di promozione della partecipazione della comunità locale.

1. Rassegna di Teatro Dialettale.

2. Rassegna teatrale per famiglie "UN SIPARIO TRA CIELO E TERRA – GRANDI E PICCINI A TEATRO".

3. Progetto "Il Tesoro della Storia/Camminare nella Storia", redatto e proposto dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Borgo San Dalmazzo, con il partenariato del Comune.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

4. Commemorazione della Giornata della Memoria, della Festa della Liberazione e celebrazione del 4 Novembre mediante iniziative volte a promuovere la consapevolezza della storia e a favorire la trasmissione dei valori civili e democratici connessi a tali ricorrenze.
5. Commemorazione delle giornate della prima e della seconda deportazione da Borgo San Dalmazzo.
6. Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche mediante sostegno finanziario – nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.
7. Realizzazione di un evento dedicato alla memoria del Giornalista borgarino Gianfranco Bianco, in collaborazione le realtà culturali del territorio.
8. Collaborazione con altri Comuni, enti ed associazioni del territorio, mediante specifico accordo, per la realizzazione dell’evento “Attraverso la memoria”.
9. In collaborazione con l’Unione Montana Valle Stura, prosecuzione delle attività relative alla Legge 482/99 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” che prevedono momenti di incontro destinati alla conoscenza e all’approfondimento delle lingue minoritarie.
10. Organizzazione di momenti di riflessione ed eventi in occasione delle giornate della legalità e del ricordo delle vittime di mafia in collaborazione con le scuole, la Consulta giovani, l’associazione Avviso Pubblico, l’associazione Libera e tutte le altre realtà che propongono percorsi di contrasto alla illegalità e promuovono la cittadinanza attiva.
11. Partecipazione al coordinamento dell’organizzazione della Carovana della Pace.

Motivazione delle scelte: le attività e le iniziative programmate sono orientate alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale comunale, in coerenza con le finalità di crescita culturale e sociale del territorio.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio e personale addetto al Servizio Cultura.

Il servizio di direzione e gestione della Biblioteca è svolto mediante contratto d’appalto.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Il servizio di gestione del Civico Istituto Musicale “Dalmazzo Rosso” è svolto mediante contratto di concessione.

Il servizio di gestione del percorso museale MEMO4345 è svolto dall’Azienda Turistica Locale del Cuneese – A.T.L. mediante convenzione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all’affidamento del servizio la gestione della Biblioteca Civica, dell’Ist. Musicale Dalmazzo Rosso e del percorso museale MEMO4345.

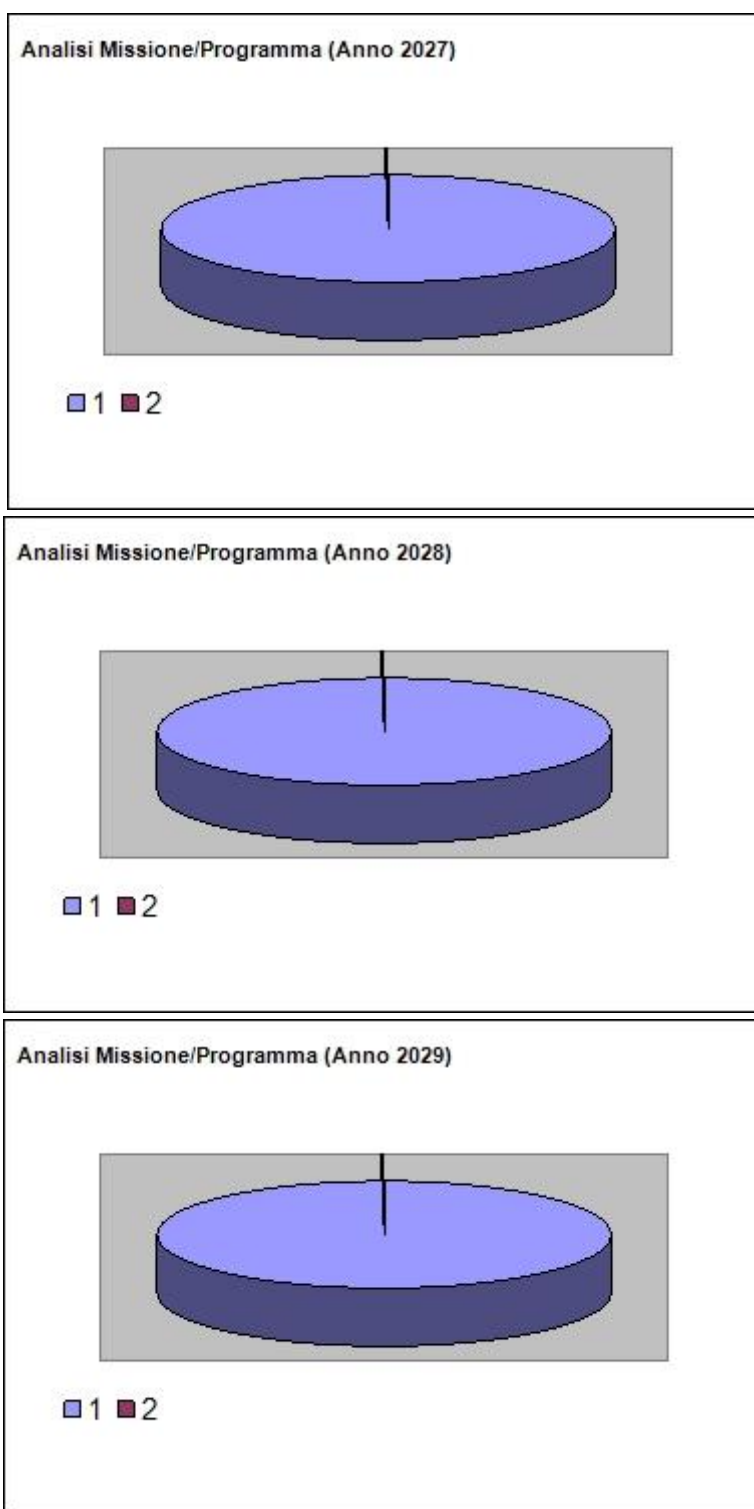
Spese di investimento correlate al programma: sono previste spese di investimento relative al progetto Alcotra “Connexion Memorie”.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	343.618,80	446.618,80	446.618,80	GIRAUDO BRUNO, RAMONDA RITA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.173.542,16			
2	Giovani	comp	650,00	650,00	650,00	TOCCI GIUSEPPE GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.509,23			
TOTALI MISSIONE		comp	344.268,80	447.268,80	447.268,80	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.183.051,39			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo operativo n. 1 del programma: Valorizzazione del patrimonio sportivo.

Descrizione del programma:

1. Valorizzare e mantenere il patrimonio sportivo comunale, assicurandone funzionalità, fruibilità e sostenibilità gestionale.

2. Potenziare spazi, strutture e attrezzature per la pratica sportiva, anche con attenzione a discipline emergenti o non ancora adeguatamente valorizzate.
3. Sostenere la pratica sportiva diffusa e le iniziative di interesse pubblico promosse dal sistema sportivo locale.
4. Promuovere la partecipazione dei giovani, delle associazioni e dei soggetti attivi del territorio alle attività sportive e ricreative.

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo n. 1 del programma: gestione e supporto alle attività sportive e del tempo libero.

Descrizione del programma:

Nel periodo di riferimento del presente DUP giungeranno a scadenza alcune concessioni relative alla gestione di impianti sportivi comunali di rilievo strategico, tra cui l'area del Tesoriere, gli impianti per il gioco del calcio e il palazzetto dello sport (e relative aree sportive pertinenti). Si procederà pertanto alla ricognizione dei rapporti in essere e alla necessaria determinazione del valore stimato delle singole concessioni, secondo criteri oggettivi e nel rispetto della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, al fine di assicurare la tempestiva predisposizione delle procedure di affidamento e il loro coerente inserimento nella programmazione dell'Ente. Con riferimento alle palestre comunali, si prevede la prosecuzione delle modalità gestionali attualmente in essere, in quanto ritenute funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente e idonee a garantire un efficace utilizzo degli spazi.

La definizione dei futuri affidamenti sarà orientata alla valorizzazione delle identità sportive locali e della funzione sociale degli impianti, quali presidi di interesse pubblico destinati a promuovere la pratica motoria e sportiva, l'aggregazione, l'inclusione sociale e la partecipazione giovanile. In tale prospettiva, l'Ente terrà conto, oltre che della sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni, anche della capacità dei soggetti affidatari di concorrere al perseguimento delle finalità pubbliche connesse allo sport, in coerenza con il decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38. Il presente obiettivo si raccorda con la programmazione triennale dell'Ente e con i correlati atti di programmazione settoriale, al fine di garantire continuità gestionale, adeguata tempistica amministrativa e piena funzionalità delle strutture a beneficio della collettività.

Nel medesimo ambito programmatico, l'Ente assicurerà continuità al sostegno e alla valorizzazione della pratica sportiva e delle diverse discipline presenti sul territorio, riconoscendo il ruolo svolto dalle associazioni e società sportive locali nella promozione del benessere, della socialità e della partecipazione. Compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'Amministrazione confermerà gli strumenti di supporto economico alle attività ordinarie e alle iniziative straordinarie di interesse pubblico promosse dal sistema sportivo locale.

L'azione amministrativa sarà altresì orientata al potenziamento dell'offerta di spazi, infrastrutture e attrezzature per l'attività motoria e sportiva, nonché alla promozione di iniziative rivolte ai giovani, anche in raccordo con la Consulta Giovanile e con gli altri soggetti attivi sul territorio. In tale prospettiva, l'Ente valuterà anche la possibilità di includere, nella programmazione e nella destinazione funzionale del patrimonio disponibile, ulteriori spazi idonei allo svolgimento di attività sportive attualmente non sufficientemente valorizzate o riferibili a discipline emergenti e di nuova diffusione (quali, a titolo esemplificativo, calisthenics, pump track o altre pratiche sportive urbane), al fine di ampliare l'offerta e favorire una più ampia partecipazione della cittadinanza. Si opererà inoltre attraverso la ricerca e l'attivazione di opportunità di finanziamento esterne, utili a sostenere interventi di miglioramento e ampliamento dell'offerta sportiva e ricreativa.

In coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione, proseguirà inoltre l'attività di promozione dello sport quale strumento di benessere, inclusione e coesione territoriale, anche mediante il sostegno organizzativo ed economico a manifestazioni, eventi e iniziative sportive di interesse locale. L'Ente

opererà in un'ottica pluriennale per consolidare e qualificare il calendario delle occasioni di pratica e partecipazione, favorendo la più ampia fruizione delle attività e l'attrattività del territorio anche nei confronti dell'utenza proveniente dai Comuni limitrofi e dalle vallate.

Motivazione delle scelte: garantire un utilizzo efficace e qualificato degli impianti sportivi comunali, sostenere la pratica sportiva diffusa e valorizzare lo sport quale strumento di benessere, inclusione sociale e partecipazione della comunità locale.

Risorse umane assegnate: personale di diversa categoria così come individuabile nella pianta organica di settore

Il servizio di gestione degli impianti sportivi (Tennis, Calcio, Palazzetto dello sport e relativa area polivalente, Area del Tesoriere) è attribuita a soggetti esterni mediante contratto di concessione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali assunti in relazione ai contratti in essere per la gestione delle strutture sportive comunali.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento a carico del servizio.

Programma 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: - Ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio sportivo

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio sportivo:

- Interventi di ristrutturazione e adeguamento sismico e normativo
- Riqualificazione degli impianti
- Implementazione di sistemi di efficientamento energetico
- Creazione di spazi polifunzionali per massimizzare l'uso delle strutture

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - Rifacimento campo - area verde Via Tesoriere

L'intervento di riqualificazione prevede il recupero e al miglioramento dell'area sportiva di Via Tesoriere, con l'obiettivo di renderla più funzionale e accessibile. La proposta prevede la realizzazione di un nuovo campo sintetico, in grado di garantire elevate prestazioni e sicurezza per gli utenti. Questo intervento contribuirà a valorizzare il contesto urbano, promuovendo l'attività sportiva e il benessere della comunità.

Obiettivo n.2 - Ristrutturazione Fabbricato Bocciofila

Intervento di rifacimento completo delle coperture dell'edificio, con l'obiettivo di migliorare le prestazioni energetiche e garantire una maggiore efficienza termica. L'intervento comprende la rimozione delle coperture esistenti, la messa in sicurezza delle strutture e l'installazione di nuovi sistemi di copertura dotati di isolamento termico di alta qualità. L'intervento si inserisce in un'ottica di sostenibilità e risparmio energetico, contribuendo alla riduzione dei consumi e favorendo il rispetto delle normative vigenti in materia di efficienza energetica.

Obiettivo n.3 - Rifacimento campo da Calcio n.3

Il progetto, inerente alla riqualificazione dell'impianto sportivo, è redatto per esigenza di adeguare il campo da calcio numero 3 alle attuali norme vigenti in ambito sportivo. L'obiettivo di tale progetto è la rigenerazione dell'impianto sportivo utilizzato per attività agonistica, localizzato in prossimità della linea ferroviaria e della zona industriale.

Obiettivo n. 4 – Ristrutturazione palazzetto dello sport

Il progetto prevede la riqualificazione energetica del fabbricato sportivo

Motivazione delle scelte: Sono state individuate le attività e le iniziative ritenute maggiormente idonee alla valorizzazione e promozione del patrimonio sportive.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento oppure sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 02- Giovani

- **Obiettivo strategico:** sostenere e promuovere le attività giovanili borgarine.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: lavorare in collaborazione con la Consulta Giovani, le associazioni e i gruppi di competenza.

Descrizione del programma: verranno concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali. Il sostegno alle associazioni è pensato anche al fine di creare forme di collaborazione con e tra le stesse per la valorizzazione delle attività promosse da ognuna e dei progetti di crescita del territorio sviluppati insieme.

Si sono concluse le attività finanziate dal bando "Spazio Giovani" della Fondazione CRC: nell'ottica di continuità verrà organizzato il servizio di doposcuola per i ragazzi delle medie.

Per quanto riguarda il doposcuola della primaria Don Luciano, verrà attivato grazie ad un progetto finanziato dalla Fondazione CRC e organizzato dall'associazione Don Luciano insieme ad un gruppo di famiglie, con il Comune nel ruolo di partner.

È in fase di attivazione un servizio di doposcuola per la secondaria di primo grado.

Si proseguirà nel sostenere le attività della Consulta giovanile promuovendo inoltre la partecipazione attiva dei giovani della Città che sono impegnati nel mondo dell'associazionismo o che intendono mettersi al servizio della comunità.

Verranno portate avanti le attività finanziate dai bandi così come ricercate nuove opportunità di finanziamento.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Si continuerà a partecipare attivamente alla Consulta Provinciale dei giovani allo scopo di contribuire a creare insieme una rete sul territorio.

Verrà istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi in collaborazione con gli studenti e le famiglie. Continueranno le attività inclusive del Centro Aggregativo Giovanile gestito dalla Cooperativa Emmanuele in collaborazione con altre realtà del territorio.

Motivazione delle scelte: sostenere e promuovere le attività giovanili borgarine

Risorse umane assegnate: una collaboratrice extra time, a carico del budget dei progetti, n. 1 istruttore a tempo pieno, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: comodato d'uso gratuito della Sala Mostre di Palazzo Bertello a favore della Cooperativa Emmanuele congiuntamente alla Consulta giovanile in collaborazione con Associazioni giovanili e partner dei progetti in corso.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.*”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	65.955,55	53.955,55	53.955,55	GIRAUDO BRUNO, RITA RAMONDA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	360.539,82			
	TOTALI MISSIONE	comp	65.955,55	53.955,55	53.955,55	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	360.539,82			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico: Promozione dello sviluppo turistico.

1. Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell'attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
2. Ampliare l'offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Descrizione del programma: ALCOTRA VERMENAGNA III

Responsabile: RAMONDA Rita – BRUNO GIRAUDO

Obiettivo operativo n.1 del programma: ALCOTRA VERMENAGNA III - Attività restitutive.

L'azione dell'Ente viene concretizzata in interventi e iniziative, anche di tipo strutturale, finalizzati al miglioramento della qualità dell'offerta turistica del territorio. In tale ambito rientrano la riqualificazione di spazi pubblici, la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e la definizione di percorsi tematici ed esperienziali volti a rendere il territorio più attrattivo per i visitatori. Tali azioni

contribuiscono a consolidare un'immagine turistica coerente e accogliente, capace di rispondere alle esigenze di un pubblico sempre più attento alla qualità dell'esperienza.

La ristrutturazione della stazione ferroviaria ha rappresentato un intervento strategico per la valorizzazione del territorio e il miglioramento dell'accoglienza turistica. Realizzato grazie ai fondi europei Alcotra e Margreen, l'intervento di cui è previsto il completamento nel corso del 2026, ha consentito non solo la riqualificazione strutturale dell'immobile, ma anche la sua rifunzionalizzazione quale presidio culturale e turistico. La stazione sarà operativa come punto di riferimento sia per i viaggiatori sia per la comunità locale, mettendo a disposizione nuovi spazi riqualificati e funzionali. Il nuovo ufficio turistico (IAT), collocato all'interno della stazione rinnovata, diverrà il centro di riferimento per l'informazione e l'accoglienza. Grazie all'impiego di tecnologie moderne e a un'organizzazione funzionale, esso offrirà strumenti utili per la pianificazione delle attività sul territorio, promuovendo eventi, itinerari e prodotti locali. La stazione, concepita come "porta di valle", svolgerà anche una significativa funzione simbolica di identità e apertura, configurandosi quale punto di accesso alle vallate e luogo di primo orientamento alla conoscenza del paesaggio e della cultura locale. L'intervento realizzato costituisce pertanto un esempio concreto di rigenerazione urbana e promozione territoriale, capace di coniugare sostenibilità, innovazione e tradizione.

Al piano superiore della stazione verranno attivati spazi destinati ad attività ludico-educative pensate per far conoscere le vallate circostanti in modo coinvolgente e interattivo. Tali locali, ospitando installazioni tematiche, giochi multimediali e percorsi esperienziali, consentiranno a grandi e piccoli di esplorare le peculiarità ambientali, culturali e storiche del territorio. L'intervento risulta quindi pienamente inserito nella fase di attuazione pratica del progetto, offrendo un'esperienza immersiva che stimolerà la curiosità, favorirà una più approfondita conoscenza del contesto locale e rafforzerà l'attrattività turistica della stazione quale luogo di accoglienza, orientamento e prima scoperta del territorio, con particolare riferimento a un turismo familiare, esperienziale e di prossimità.

Motivazione delle scelte: Sono state individuate le attività e le iniziative ritenute maggiormente idonee alla valorizzazione e promozione del turismo.

Risorse umane assegnate: Responsabili dei servizi e collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

I servizi di gestione dell'ufficio turistico (IAT) sono svolti dall'Azienda Turistica Locale del Cuneese – A.T.L. mediante convenzione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Impegni relativi all'attuazione dei progetti individuabili come da documenti di programmazione contabile

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Responsabile: RAMONDA Rita

Obiettivo operativo n.2 del programma: Valorizzazione territoriale attraverso la cultura e il tempo libero.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione rientra la proposta, nel corso dell'intero anno, di iniziative ed eventi rivolti alla cittadinanza, finalizzati a sostenere l'attrattività turistica del territorio, ad ampliare le occasioni di socialità e a rafforzare il senso di comunità. In tale quadro, il Comune di Borgo San Dalmazzo è da tempo impegnato nella realizzazione di una qualificata programmazione estiva, divenuta nel tempo un appuntamento consolidato e riconoscibile.

La programmazione di eventi, che comprende iniziative culturali e proposte di intrattenimento rivolte a pubblici di tutte le età, costituisce un elemento qualificante della valorizzazione del territorio e della promozione di occasioni diffuse di aggregazione. L'Amministrazione intende consolidare e ampliare tale offerta, favorendo una distribuzione equilibrata delle attività sull'intero territorio comunale, così da coinvolgere anche le zone meno centrali e assicurare una fruizione più ampia e inclusiva delle iniziative ricreative.

In questa prospettiva, ciascun intervento si inserisce in una più ampia strategia di sviluppo locale, orientata a coniugare tradizione e innovazione, a sostenere la partecipazione attiva della cittadinanza e delle associazioni del territorio e a promuovere una fruizione più consapevole e condivisa delle risorse culturali e ambientali presenti nel contesto comunale.

In tale contesto, l'Amministrazione intende favorire l'attivazione di nuove iniziative, attività e forme di utilizzo degli spazi coerenti con gli indirizzi programmatici dell'Ente, idonee a concorrere alla valorizzazione del territorio, all'ampliamento dell'offerta ricreativa e turistica e alla crescita delle opportunità di partecipazione e fruizione da parte della cittadinanza e dei visitatori.

Risorse umane assegnate: Responsabile del servizio e collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Impegno assunto in relazione all'individuazione del soggetto organizzatore e gestore delle manifestazioni estive per il triennio 2025/2027 come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

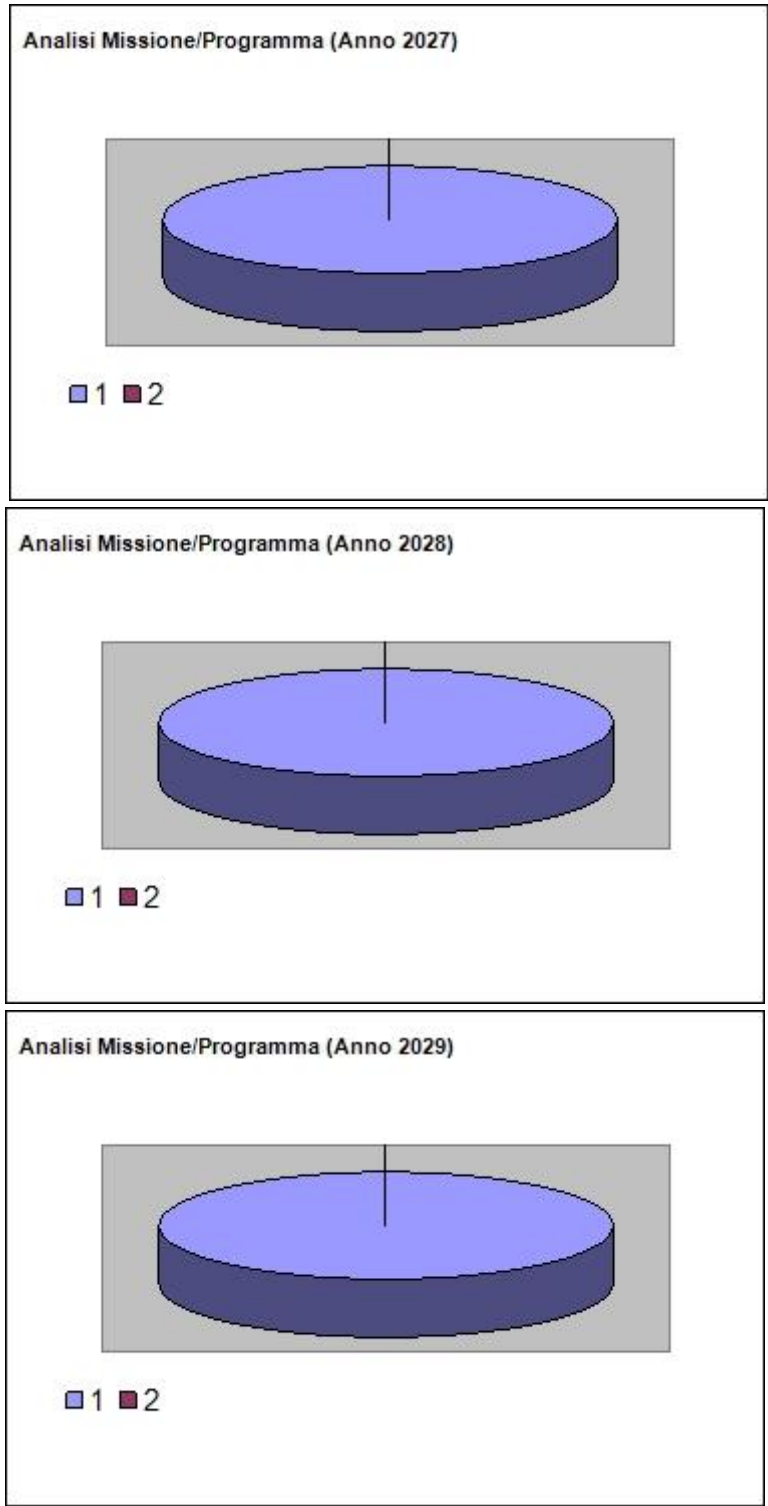
Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.*”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili	
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	288.357,00	263.357,00	263.357,00	GIRAUDO BRUNO, MARTINENGO GIORGIA,	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	419.050,92				
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
TOTALI MISSIONE		comp	288.357,00	263.357,00	263.357,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	419.050,92				



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Architetto MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategico 01.1: Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.1: Assicurare lo sviluppo del territorio nel rispetto della legislazione urbanistica regionale, della tutela del paesaggio e dell'ambiente perseguendo l'obiettivo del contenimento del suolo

Obiettivo operativo n. 2 del programma 01.1: Valorizzare e recuperare il centro storico mediante la promozione di una variante strutturale unitaria di tutta la zona R1

Obiettivo operativo n. 3 del programma 01.1: Contenimento del consumo del suolo e applicazioni Legge Regionale n. 16 del 04 ottobre 2018 ss.mm. ii

Obiettivo operativo n. 4 del programma 01.1: Riqualificare delle aree industriali e delle zone artigianali dismesse

Obiettivo operativo n. 5 del programma 01.1: Progetto Unitario di Coordinamento (P.U.C.) e adeguamento del P.R.G.C. con previsto inserimento di nuova rotonda

Obiettivo operativo n. 6 del programma 01.1: Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e Variante Strutturale centro storico per Via Grandis

Obiettivo operativo n. 7 del programma 01.1: Formazione e approvazione di variante parziale al P.R.G.C. n. 31/2026

Obiettivo operativo n. 8 del programma 01.1: Approvazione strumenti attuativi SUE – convenzioni edilizie e interventi edilizi diretti convenzionati

Obiettivo operativo n. 9 del programma 01.1: Approvazione strumentazione – Modifica al Regolamento Edilizio Comunale

Obiettivo strategico 01.2: Disciplinare l'attività edilizia nel rispetto del P.R.G.C. del Regolamento Edilizio, delle norme regionali e nazionali

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.2: Gestione digitale dei procedimenti e pratiche legate all'attività edilizia per le diverse destinazioni d'uso sul territorio comunale e Abusivismo edilizio

Obiettivo operativo n. 2 del programma 01.2: Digitalizzazione dell'archivio storico tecnico

Obiettivo operativo n. 3 del programma 01.2: Idoneità Abitative

Obiettivo operativo n. 4 del programma 01.2: Barriere Architettoniche

Obiettivo strategico 01.3: ANNCSU – toponomastica e numeri civici

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.3: Intitolazioni di nuove aree di circolazione secondo procedura ISTAT/ANNCSU

Obiettivo strategico 01.4: INSEGNE E MEZZI PUBBLICITARI TEMPORANEI

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.4: Strumentazione – Revisione generale Regolamento insegne e mezzi pubblicitari

Obiettivo strategico 01.5: FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO)

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.5: Strumentazione – nuovo regolamento per installazione di impianti fotovoltaici

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Architetto MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategico 01.1: Pianificazione e gestione del territorio

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.1: Assicurare lo sviluppo del territorio nel rispetto della legislazione urbanistica regionale, della tutela del paesaggio e dell'ambiente perseguendo l'obiettivo del contenimento del suolo

Considerato che con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Piemonte è stato approvato Il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr).

Considerato inoltre che con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Tipo regionale (RET) in recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore ha ottemperato all'obbligo con l'approvazione tramite Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 30/11/2018 del nuovo Regolamento Edilizio Comunale – entrato in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio in data 7 gennaio 2019, in attuazione della D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856.

Verificato che entrambe le D.C.R. prevedono l'adeguamento dello strumento urbanistico generale con deliberazione della Giunta n. 134 del 22.06.2021 si intende avviare la procedura per l'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale e al Regolamento Edilizio Tipo attuabile attraverso variante generale così come definito dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. disponendo altresì la richiesta di contributi regionale previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" da inoltrare al Settore regionale preposto.

Trattandosi di un procedimento che comporta un impegno di spesa per il Bilancio comunale, annualmente viene reiterata al Settore regionale preposto la domanda di contributi regionali previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica".

Le richieste presentate nel corso delle precedenti annualità – non hanno avuto seguito in quanto secondo le indicazioni del funzionario regionale preposto alle istruttorie hanno la priorità le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Contestualmente l'Amministrazione vuole avviare una ricognizione delle volumetrie residue sulle aree edificabili di zone sia produttive che residenziali e la verifica delle aree a servizi per il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui alla Legge Regionale n. 56/77 s.m.i. e rilevarne lo stato di attuazione.

Tale lavoro costituisce una fase propedeutica per la futura revisione strutturale o generale del P.R.G.C. e consentirà di conoscere concretamente lo stato attuale di attuazione del Piano Regolatore secondo le previsioni iniziali in modo da individuarne le criticità e le potenzialità per operare scelte coerenti ed appropriate per lo sviluppo urbanistico sostenibile della città, con particolare riguardo alle zone verdi.

Anche quest'anno è avvenuta la presentazione della domanda di contributo allegando, a pena di inammissibilità, la documentazione prevista dall'art. 3 della L.R. 24/96.

Obiettivo operativo n. 2 del programma 01.1: Valorizzare e recuperare il centro storico mediante la promozione di una variante strutturale unitaria di tutta la zona R1

Oltre alla necessità di adeguare lo strumento al Piano Paesaggistico e al Regolamento edilizio tipo la possibilità di formare una variante strutturale o generale al P.R.G.C. consentirebbe di dare risposta alle istanze che negli ultimi anni vengono presentate su immobili del Centro Storico (R1) o su immobili vincolati da norma specifica (es da Censimento Guarini, o individuati come beni culturali dal P.R.G.C. ai sensi dell'art. 33 delle N.T.A. di P.R.G.C.) da parte delle proprietà private che vorrebbero proporre interventi edilizi diversi da quelli proposti dal Piano Regolatore in funzione dell'evoluzione normative (adeguamento sismico) e nelle tecnologie costruttive.

In subordine alla possibilità di formare un variante generale del PRGC che riguardi tutto il territorio comunale, emerge la necessità di promuovere una variante strutturale limitata al perimetro del centro storico e aree limitrofe come la collina di Monserrato di interesse paesaggistico, come consenta di modificare gli interventi sui singoli interventi e di progettare ricomposizioni volumetriche e riprogettare l'impianto urbanistico in alcuni punti della zona perimetrata come R1.

Obiettivo operativo n. 3 del programma 01.1: Contenimento del consumo del suolo e applicazioni Legge Regionale n. 16 del 04 ottobre 2018 ss.mm. ii

Attraverso la L.R. n. 16/2018, al fine di limitare il consumo di suolo e riqualificare la città esistente, aumentare la sicurezza statica dei manufatti, le prestazioni energetiche degli stessi, favorire il miglioramento della qualità ambientale, paesaggistica e architettonica del tessuto edificato, la Regione Piemonte promuove interventi di riuso e di riqualificazione degli edifici esistenti, interventi di rigenerazione urbana e il recupero dei sottotetti e dei rustici, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e del piano paesaggistico regionale (PPR).

Le finalità di questa legge regionale, che aveva avuto una prima applicazione molto diffusa – in quanto la stessa aveva modificato la precedente legge regionale sul recupero dei sottotetti, ovvero la L.R. N. 21-1998 e aveva riproposto il cosiddetto “PIANO CASA” subordinando la sua applicazione, con la concessione dei relativi incrementi volumetrici, all'approvazione del Consiglio Comunale, mentre le precedenti applicazioni dei vari ”piani casa” non avevano mai previsto il passaggio in Consiglio comunale e la relativa pubblicazione su B.U.R..

Le varie applicazioni della L.R. N. 16/2018 come modificata dalla successiva Legge regionale n. 7/2022 “Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia” hanno di fatto impedito per alcuni anni gli incrementi suppletivi previsti dalla L.R. 16/2018.

La Legge regionale n. 25/2025 recante “Modifiche alla legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 (Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 'Tutela ed uso del suolo) e alla legge regionale 4 ottobre 2018, n. 16 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana)” e ss.mm. e integrazioni, ha reso possibile nuove applicazioni.

La legge 16/2018 nella sua prima applicazione è cambiata, in quanto negli anni ha subito molte modifiche, pertanto l'art. 3 comma 1 è stato completamente riscritto, con importanti riferimenti al

D.P.R. 380/2001, il T.U. per l'Edilizia, in merito alla definizione aggiornata degli interventi di "ristrutturazione edilizia" e di "ristrutturazione urbanistica"

L'Amministrazione comunale, attraverso il servizio competente di edilizia e urbanistica con costanza continua a promuovere l'applicazione di questa norma regionale volta al contenimento del consumo dei suoli sostenendo e incoraggiando tutti quegli interventi che possono favorire il recupero di consistenze edilizie mediante ricomposizioni volumetriche finalizzate all'ampliamento delle unità esistenti anziché le nuove costruzioni.

Dopo la sua prima applicazione per il Condominio "I Cristalli" approvato dal Consiglio comunale nel luglio 2025, il Servizio Urbanistica ha avuto disposizioni dalla Amministrazione di predisporre un Avviso rivolto ai cittadini per promuovere la divulgazione della vigente L.R. n. 16/2018 al fine di fornire una corretta e aggiornata informazione sulle procedure per la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana al fine di limitare il consumo di suolo.

L'Avviso è stato predisposto e messo in pubblicazione dal 15 ottobre 2025 con scadenza per presentare le domande il 15 dicembre 2025. Termine che è stato prorogato fino al 15 marzo 2026.

Le istanze devono essere esaminate e successivamente verranno sottoposte al Consiglio per l'approvazione di una variante non variante ai sensi della lett. h ter), del comma 12, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i redatta da Professionista esterno incaricato.

Altra importante novità è l'applicazione dei commi 5-bis e 5-ter del Testo Unico in materia di attestazione dell'agibilità degli immobili in temporanea deroga alla norma igienico sanitaria nazionale.

Obiettivo operativo n. 4 del programma 01.1: Riqualificare delle aree industriali e delle zone artigianali dismesse

L'Amministrazione intende dare risposte concrete ai privati e alle Aziende che chiedono la massima attenzione e soprattutto una grande celerità di risposta in merito alle richieste di intervento e sviluppo in campo urbanistico e edilizio.

Si darà mandato al Servizio di Urbanistica competente di applicare ove possibile tutte le forme semplificate di pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alla CIRCOLARE N. 2/AMB regionale, recante Indirizzi in merito alle varianti di cui all'articolo 17 bis, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) relative a progetti presentati agli Sportelli unici per le attività produttive.

L'articolo 8, comma 1 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del d.l. 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008 n.133), disciplina la fattispecie delle varianti semplificate concernenti progetti che rientrano nel campo di applicazione del D.P.R. citato.

La disciplina persegue obiettivi di semplificazione procedimentale, utilizzando il modulo dello "sportello" quale luogo di incontro fra amministrazione pubblica e imprese, rafforzando l'"unicità" della struttura organizzativa e del procedimento e introducendo la modalità telematica di gestione del procedimento, ricevimento e trasmissione degli atti, al fine di perseguire un ulteriore snellimento dell'azione amministrativa.

La legislazione regionale si è adeguata all'istituto previsto dal regolamento statale con il comma 4 dell'articolo 17 bis della L.R. 56/1977. (cosiddetta Variante SUAP)

Molti ambiti produttivi, ma anche a destinazione terziaria – assistenziale nelle prossime annualità svilupperanno i loro progetti con favorevoli ricadute sul territorio utilizzando procedure amministrative semplificate come la conferenza dei servizi e le conferenze di pianificazione.

Obiettivo operativo n. 5 del programma 01.1: Progetto Unitario di Coordinamento (P.U.C.) e adeguamento del P.R.G.C. con previsto inserimento di nuova rotonda

Ricordato che il “progetto unitario di coordinamento” cosiddetto P.U.C. è un nuovo strumento tecnico-amministrativo originato dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006 che ha ridefinito il quadro normativo di riferimento per la programmazione commerciale messo in atto dalla Regione Piemonte in applicazione del D. Lgs. 114/98 e della L.R. 28/99.

Il primo provvedimento regionale su questo argomento era stato assunto nel 1999 (con la D.C.R. n. 563- 13414 del 29/10/1999) ed era già stato variato una prima volta nel 2003 (con la D.C.R. n. 347 - 52514 del 23/12/2003).

Recentemente nell'ambito di una revisione generale della programmazione commerciale sono stati riapprovati con D.C.C. N. 17 del 27.04.2022 i “Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e grandi strutture per la vendita al dettaglio” e la “Relazione programmatica” che ne illustra le scelte di programmazione urbanistico-commerciale operate e con D.C.C. N. 18 del 27.04.2022 sono stati approvati per la prima volta, in adempimento della D.G.R. 13268 dell'8 febbraio 2010 in attuazione dell'articolo 8 della L.R. 38 del 29/12/2006 e s.m.i. anche i “Criteri per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”

L'adeguamento del P.R.G.C. alla normativa commerciale è stato poi effettuato con la Variante Parziale n. 25 approvata con D.C.C. n. 34 del 28/07/2022, mediante la quale sono state aggiornate ed integrate anche le N.T.A. all'art. 37 BIS “ Disciplina per gli insediamenti commerciali di cui alla L.R. 12.11.1999 n. 28 e D.C.R. 191- 43016 del 20.11.2012” che al comma 7:

“Nell'addensamento commerciale extraurbano (arteriale) (A5) il rilascio di autorizzazione commerciali è subordinato al rispetto di quanto previsto dal Progetto Unitario di Coordinamento (P.U.C.) approvato dall'Amministrazione Comunale.”

Dato atto della possibile domanda di istanze per l'apertura di medie strutture di vendita in A5 mediante interventi di nuova costruzione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso a favore della destinazione commerciale nel 2025 mediante la Variante Parziale 30/2025 è stato recepito il Piano Unitario di Coordinamento (P.U.C.), approvato unitamente alla programmazione commerciale approvata nel 2008 e successivamente stralciato dal P.R.G.C., confermando la previsione di una rotonda sulla direttrice Cuneo- Borgo in corrispondenza dell'area 7.T2.1.COM proprio a servizio dell'area commerciale prevista a progetto.

In riferimento a nuovi interventi edilizi che sono assoggettati al procedimento del permesso costruire convenzionato ai sensi dell'articolo 28-bis comma 4 del D.P.R. 380 /2001 e art. 49 comma 4 L.U.R. 5/12/1977 n. 56 il Piano Unitario di Coordinamento (P.U.C.) è da sottoporre ad aggiornamento anche in relazione ad una modifica progettuale alla viabilità di livello comunale, in parte già esistente e in parte prevista a progetto, denominata strada Tetto Baccano, che è stata richiesta dagli abitanti della zona, in posizione limitrofa all'addensamento A5.

Nel corso dell'annualità 2026 al fine di autorizzare l'insediamento di medie strutture di vendita nel vasto comparto 7 T1.1 COM si rende necessario affidare il servizio tecnico per redigere un nuovo

progetto di revisione del P.U.C. correlato allo studio d'impatto del traffico che verrà presentato dal/dai Proponenti l'intervento.

Successivamente le modifiche introdotte - come ad esempio una nuova eventuale rotonda - nel Piano Urbano di Coordinamento (P.U.C.) dovrà essere recepita nel P.R.G.C. mediante variante parziale.

Tale adeguamento dovrà contemplare anche il recepimento di eventuali nuovi tratti della ciclabile.

Obiettivo operativo n. 6 del programma 01.1: Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e Variante Strutturale centro storico per Via Grandis

Il progetto di Piano Particolareggiato di Via Grandis e contestuale Variante Strutturale nasce per risolvere criticità creatasi a seguito dell'importante evento di dissesto in via Grandis avvenuto il 13.08.2019 scorso e la conseguente demolizione di parte di fabbricati danneggiati.

La redazione dei progetti di variante urbanistica strutturale e contestuale Piano Particolareggiato sensi degli articoli 15, 17 comma 4, 38, 39 e 40 comma 9, della legge regionale 56/77 e ss.mm.ii. è stata affidata a professionista esterno con spese a carico dei privati.

Il Piano e la contestuale Variante, dal momento che il progetto riguarda un'area che è stata interessata da un fenomeno carsico, è supportata da indagini geologiche puntuali effettuate da geologo.

Il piano particolareggiato interessa una zona compresa tra piazza IV Novembre, via Grandis e via Roma e viene riconosciuto come Ambito 1R1.7 nella Variante Strutturale al PRGC e riguarda un'area strategica del centro storico di Borgo San Dalmazzo, caratterizzata dalla presenza della Bealera Nuova; nasce da valutazioni programmatiche orientate al recupero del tessuto edilizio storico e alla valorizzazione del contesto urbano esistente.

Il progetto del P.P. viene recepito nella contestuale Variante Strutturale 2025 in esame mediante l'inserimento di 3 oggetti specifici in:

intervento nel centro storico con contestuale Piano Particolareggiato con la modifica degli interventi ammessi aumento di Volumetria in area preesistente 4R5.12 derivante da "atterraggio" della volumetria demolita secondo il progetto del Piano Particolareggiato modifica sovrapposizione geologico urbanistica area nel centro storico (piano particolareggiato).

La proposta tecnica di progetto preliminare relativo alla Variante Strutturale 2025 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. contestuale al Piano Particolareggiato (P.P.) di iniziativa pubblica ai sensi art. 40 della L.R. 56/77 e s.m.i. è stata adottata con D.C.C. N. 33 del 30/07/2025.

In data 9 ottobre 2025 si è svolta la prima riunione della prima conferenza di co- pianificazione, regolarmente convocata, nel corso della quale gli Enti invitati hanno espresso osservazioni riguardanti gli aspetti urbanistici e in particolare sugli aspetti geologici del progetto.

Alla conferenza ha fatto seguito un incontro tecnico in Comune con contestuale sopralluogo in data 20/11/2025, presenti i funzionari del settore geologico e urbanistico regionale, l'ufficio tecnico comunale e l'Assessore competente.

Dopo tale riunione si è pertanto reso necessario lo svolgimento di un approfondimento a corredo degli studi geologici che ha comportato una modifica alla iniziale classificazione del dissesto per l'ambito interessato individuato con sigla 1R1.7

A seguito di un'articolata fase di concertazione con i Geologi e gli urbanisti della Regione Piemonte, il confronto ha portato alla proposta di Classi di Sintesi di Variante contenuta nella Revisione 01 datata Maggio 2026, mediante la quale si definisce l'eliminazione della classe IIIa all'interno del dissesto in quanto l'area (oggetto delle demolizioni) al momento risulta inedita, ma prima delle recenti demolizioni (2022) era inserita in un contesto edificato e quindi ai fini urbanistici non configura un'area di nuovo impianto per nuova costruzione, con conseguente introduzione della Classe IIb3 e stesura di un cronoprogramma delle opere ammesse.

La definizione della Classe IIb3 per tutto l'ambito 1R1.7 comporta per ogni singolo lotto edificatorio e i futuri interventi la seguente procedura urbanistica:

indagini geologiche obbligatorie in classe IIb3 definizione del dissesto e presentazione di un progetto che comprenda gli interventi di mitigazione del rischio geo-idrologico realizzazione delle opere di mitigazione contestualmente alla realizzazione degli interventi di riqualificazione verifica degli interventi da parte dell'amministrazione comunale in caso di verifica di avvenuta sostanziale mitigazione della pericolosità, saranno ammessi gli interventi della Classe IIb3*.

La necessità di eseguire gli approfondimenti di natura geologica ha consentito di effettuare ulteriori valutazioni e approfondimenti degli aspetti urbanistici ed è stata contestualmente occasione di analisi di specifici aspetti progettuali e tipologici d'intervento che hanno determinato un aggiornamento ed una integrazione degli elaborati sulla base di quanto preliminarmente espresso dagli Enti presenti in conferenza.

Gli elaborati geologici e urbanistici sono quindi stati modificati con la presente Revisione 01 Maggio 2026 depositata al protocollo comunale e necessitano di nuova adozione da parte del Consiglio Comunale e successiva pubblicazione sul sito informatico del Comune.

Nel corso dell'annualità 2026, dopo la nuova adozione in Consiglio Comunale l'iter procedimentale verrà portato avanti mediante la convocazione della prima riunione di Conferenza di co-pianificazione e valutazione (preventivata a fine luglio 2026) la quale dovrà esprimersi mediante verbale entro 60 giorni dalla prima seduta (fine settembre 2026).

Nell'ultimo trimestre dell'anno dovrà essere predisposto il Progetto Preliminare della Variante Strutturale che dovrà essere adottato dal Consiglio Comunale e successivamente pubblicato sul sito informatico del Comune per 60 giorni consecutivi per le Osservazioni.

Il Progetto Preliminare verrà rinviato ai soggetti competenti in materia di V.A.S.

Scaduti i termini il Comune elabora il la proposta tecnica del Progetto Definitivo, che verrà adottato dalla Giunta Comunale, la quale mediante la delibera potrà accogliere o meno sulle Osservazioni (gennaio 2027).

Contestualmente verrà convocata la seconda Conferenza di Co-pianificazione (febbraio 2027) la quale dovrà esprimersi sulla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo mediante verbale entro 90 giorni dalla prima seduta (fine aprile 2027); il verbale dovrà contenere il parere motivato conclusivo del processo di V.A.S.

Sulla base delle decisioni contenute nel verbale il Comune predispone il Progetto Definitivo che dovrà essere sottoposto ad approvazione da parte del Consiglio Comunale. La delibera di Consiglio di approvazione dovrà contenere decisione circa le eventuali Osservazioni accolte nel Progetto Definitivo.

La Variante Strutturale **entrerà** in vigore con la pubblicazione sul B.U.R. ed avrà efficacia solo a seguito di trasmissione del Progetto completo in REGIONE.

Obiettivo operativo n. 7 del programma 01.1: Formazione e approvazione di variante parziale al P.R.G.C. n. 31/2026

A seguito dell'approvazione della Variante Parziale n. 30/2025 si è verificata la necessità di prevedere una ulteriore variante parziale al P.R.G.C. per recepire alcune puntuali variazioni alla viabilità e delle aree a servizi (revisione P.U.C. – modifica viabilità comunale e aggiornamento fasce di rispetto di viabilità vicinale ecc.), con una particolare attenzione al consumo di suolo.

Contestualmente l'Amministrazione mediante un Avviso Pubblico – scadenza maggio 2026 - invita i cittadini e i soggetti economici a presentare istanza di variante al P.R.G.C. al fine di rispondere alle esigenze del territorio e valutare unitariamente le richieste.

Una volta raccolte tutte le istanze e valutate la loro accoglibilità nel corso dell'annualità 2026 si renderà necessario affidare il servizio tecnico ad un Professionista esterno per redigere il progetto di variante parziale che seguirà per la sua approvazione – prevista entro la stessa annualità - la procedura di cui all'art. 17 comma 5 della Legge Regionale N. 56/1977 s.m.i.

Obiettivo operativo n. 8 del programma 01.1: Approvazione strumenti attuativi SUE – convenzioni edilizie e interventi edilizi diretti convenzionati

Nell'ultimo quinquennio le agevolazioni fiscali e le varie forme d'incentivazione proposte a livello statale e regionale (bonus sismico, bonus facciate, legge regionale n.16/2018 s.m.i. ecc.) volte al recupero del patrimonio edilizio esistente e all'efficientamento energetico degli edifici nelle varie destinazioni d'uso hanno comportato la presentazione di un crescente ed esponenziale numero di pratiche edilizie di sanatoria secondo i regimi amministrativi previsti dal T.U. per l'edilizia privata DPR. 380/2001 che, a sua volta, è stato oggetto di radicali cambiamenti che hanno principalmente inciso sulle norme che disciplinano proprio la regolarizzazione degli abusi sugli immobili e con l'introduzione di nuovi concetti quali "la ricostruzione dello stato legittimo" e le varie accezioni della cosiddetta "tolleranza esecutiva".

Si è trattato e si tratta di affrontare tutte quelle situazioni abusive – che molto spesso dalla documentazione agli atti risultano ben note – e che nel tempo non sono state affrontate e rispetto alle quali gli istituti dei tre condoni edilizi precedenti non hanno trovato applicazione e pertanto hanno irrisolti.

Il questo contesto generalizzato, sul territorio di Borgo San Dalmazzo, si assiste a un frequente ricambio generazionale nel diritto della proprietà (successioni, divisioni familiari, e conseguenti compravendita, ecc.) e a un grande fermento nel mondo delle attività economiche-produttive, con trasferimenti e/o nuovi insediamenti di attività all'interno di grandi edifici a destinazione produttiva preesistenti, con conseguenti cambi della destinazione d'uso autorizzata e reperimento o adeguamento delle aree per servizi pubblici previsti dalla normativa urbanistica quale standards a parcheggio, aree verdi, ecc.

In tutti i passaggi di proprietà o in occasione dell'avvicinarsi di nuovi soggetti in sostituzione di una situazione preesistente si riscontra sempre la necessità – o per il contratto di vendita o per il nuovo

contratto di affitto – di ottenere la conformità dello stato dei luoghi allo stato depositato presso il Servizio Edilizia e ricostruibile dall'insieme dei titoli abilitativi fatto salvo ciò che può essere considerata tolleranza costruttiva.

Il riscontro alla situazione sopra delineata è la netta prevalenza di pratiche edilizie di sanatoria presentate rispetto alle nuove edificazioni, che in moltissimi casi porta ad analizzare le pratiche originarie – ormai considerate storiche – che hanno autorizzato le costruzioni, le quali frequentemente sono state edificate - o meglio avrebbero dovute essere - contestualmente alla realizzazione delle opere di urbanizzazioni, quali strade, piste ciclabili, parcheggi, aree verdi secondo l'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale.

La corretta istruttoria di una sanatoria edilizia volta alla regolarizzazione delle difformità edilizie rilevate sul fabbricato “allo stato di rilievo” o di un intervento edilizio di riqualificazione e rifunzionalizzazione di uno stabile non può prescindere dalla conformità urbanistica dell'area urbanistica in cui è stato costruito in termini di superfici destinate alla viabilità, aree da destinare a parcheggio pubblico e privato, a verde, alle superfici permeabili.

Costantemente il nostro Servizio tecnico si trova a ricostruire la genesi urbanistica del comparto edificatorio e dei complessi edilizi e a constatare una sostanziale incompiutezza delle previsioni urbanistiche e una mancata attuazione degli impegni prestati dal soggetto privato in forma di atto notorio, al momento della trasformazione del territorio.

In questi termini è comprensibile come risulti molto più complesso l'istruttoria di un intervento edilizio di ristrutturazione totale con ampliamento di un compendio preesistente rispetto a un progetto di nuova urbanizzazione su area libera destinata a nuove costruzioni dove la conformità urbanistica prima ed edilizia dopo è data unicamente dal rispetto dei parametri della tabella di zona.

Nella prevalenza dei casi la situazione pregressa e inattuata viene completamente ignorata dalla proprietà e non presa in considerazione dai Professionisti ai quali è affidata la progettazione dei nuovi interventi.

Pertanto è ormai consuetudine, ai fini istruttori, sospendere il procedimento della pratica edilizia presentata per poter ricostruire situazioni urbanistiche molto complesse e in certi casi rese ancora più complesse dai passaggi di proprietà, cessioni di cubatura fra lotti confinanti, dai cambi d'uso dei locali interni o di parte o dell'intero edificio, quando non si rilavano varianti urbanistiche puntuali approvate su comparti che all'esame risultano ancora da perfezionare (es. una strada da acquisire, un impianto di I.P., un area parcheggio non realizzata, impegni alla realizzazione di opere non eseguite ecc.).

In questo scenario si inquadra gran parte dell'attività del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica, dove semplici istruttorie sono sempre più rare, e per l'istruttoria dell'istanza che proviene dal mondo produttivo che sceglie di localizzarsi in un contesto già urbanizzato e di riqualificare un capannone esistente e vuoto, si imbatte in una realtà stratificata di pratiche edilizie storiche e di procedimenti datati sostanzialmente mai chiusi e formalmente perfezionati.

Oltre alla ricostruzione della conformità urbanistica originaria dei comparti edificati, quale presupposto per stabilire la conformità urbanistica ed edilizia dei nuovi interventi edilizi – dove spesso la nuova attività economica che va ad insediarsi deve convivere con un'attività preesistente - si rileva la problematica dello stato manutentivo delle aree destinate e viabilità e servizi, che risulta al momento della presa in carico dopo anni dalla sua realizzazione.

L'analisi dei vari comparti edificatori, la verifica delle aree a servizi e degli adempimenti contrattuali e la conoscenza della genesi volumetrica dei complessi edilizi già edificati diventa il presupposto essenziale.

Parallelamente e non meno importante si rende necessario avere il controllo dell'andamento contrattuale delle Convenzioni Edilizie che molto spesso non vengono completamente attuate e alcuni lavori correlati alla esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria rimangono da finire e i titoli abilitativi sono scaduti da anni.

Da questo quadro della situazione urbanistica si origina la necessità di provvedere un'analisi dello stato attuale di una serie di comparti urbanistici, a varia destinazione (produttiva, commerciale, terziaria, residenziale, ecc.), che hanno avuto esecuzione come edificazione di fabbricati ma che non hanno avuto piena attuazione in termini di aree per la viabilità, reperimento degli standards a servizi per parcheggio e verde pubblico, pagamento del corrispettivo di monetizzazione nei casi previsti e autorizzati, ecc. ecc.

La conoscenza dello stato attuativo delle previsioni di P.R.G.C. consentirà all'Amministrazione di porre le basi per una buona programmazione futura degli interventi pianificatori da inserire in una previsione di generale revisione del P.R.G.C., e di poter valutare e accogliere eventuali istanze di variante puntuale (con varianti parziale ex art. 17 comma 5 L.U.R.) senza tralasciare le attività di controllo sulle Convenzioni edilizie sottoscritte nel tempo e mai verificate in termini di esecuzione lavori, approvazione atti contabili e Certificati di Regolare Esecuzione e formale presa in carico delle opere.

I procedimenti di cui sopra caratterizzati dalla presenza di un contratto sono sottoposti per legge ai regimi di proroga straordinaria che sono frutto di una stratificazione normativa progressiva che ha modificato l'originario impianto dell'Art. 10-septies (Misure a sostegno dell'edilizia privata):

- D.L. 21/03/2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla Legge 20/05/2022, n. 51: Introduzione della proroga elevata a 24 mesi in sede di conversione per i titoli entro il 31/12/2022.
- D.L. 29/12/2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24/02/2023, n. 14: Estensione ai titoli fino al 31/12/2023 e aumento della proroga a 30 mesi.
- D.L. 09/12/2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla Legge 02/02/2024, n. 11: Spostamento del termine dei titoli ammissibili al 30/06/2024.
- D.L. 27/12/2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla Legge 21/02/2025, n. 8: Estensione a 36 mesi per i titoli formati entro il 31/12/2024.
- D.L. 31/12/2025, n. 200, convertito con modificazioni dalla Legge 27/02/2026, n. 26: Assetto attuale con proroga definitiva a 48 mesi per i titoli rilasciati o formati entro il 31/12/2025.

STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI – DATATI – DA VERIFICARE

PRATICA S.U.E. 2016/71 - piano esecutivo convenzionato relativo alle aree residenziali con sigle 3R6.4.2 sub. a e 3R6.4.2 sub. b di P.R.G.C.

PRATICA S.U.E. 2013/107 - piano esecutivo convenzionato relativo all'area 4R6.1.2 di P.R.G.C. - comparto A

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

PRATICA S.U.E. 2013/38 - piano esecutivo convenzionato concernente l'intervento edificatorio previsto nel comparto contraddistinto con la sigla 7T1.3 bis com del P.R.G.C. - completamento precedente P.E.C.

PRATICA S.U.E. 2012/130 - permesso di costruire convenzionato a destinazione residenziale relativo alla ZONA 2R6.6 di P.R.G.C. in Via Monte Corborant e Corso Mazzini

PRATICA S.U.E. 2011/46 - piano esecutivo convenzionato relativo all'intervento edificatorio a destinazione residenziale nel comparto 2R6.1.1 sub 3 comparto "a" di P.R.G.C. in Via Cavour

PRATICA S.U.E. 2010/149 - Variante al piano esecutivo convenzionato relativo alla ZONA 2R6.4 di P.R.G.C. per il solo sub ambito "a" nei pressi di Corso Mazzini

PRATICA S.U.E. 2006/24 - 7T2.4 COM - piano esecutivo convenzionato con destinazione commerciale da realizzarsi nella zona "7T2.4 COM" di P.R.G.C. in Via Cuneo

PRATICA S.U.E. 2005/203 - programma costruttivo convenzionato concernente l'intervento edificatorio previsto nel comparto contraddistinto con la sigla "7P1.7BIS" del vigente P.R.G.C. - costruzione di complesso a destinazione artigianale in Via Vecchia di Cuneo

PRATICA S.U.E. 2001/66 - P.E.C. in zona 7T1.3 BIS COM in Via Cuneo

PRATICA S.U.E. 2001/37 - Progetto di variante al piano esecutivo convenzionato con destinazione terziario-ricettivo zona 7T2.1RIC. (EX T2-5)

STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI – IN CORSO – DA VERIFICARE

2020/37 - SUE - Piano Esecutivo Convenzionato e relativo schema di convenzione concernente l'intervento edificatorio previsto nel comparto contraddistinto con la sigla "6P2.1" del vigente P.R.G.C. - Costruzione di complesso produttivo nei pressi di Via Don Giovanni Minzoni

2019/20 – SUE piano esecutivo convenzionato in zona 7T2.4COM in Via Cuneo - Comparto "b"*

2017/118 – SUA variante al piano esecutivo convenzionato da realizzarsi nella zona "7T2.4 COM" di P.R.G.C. in Via Cuneo.

2016/38 – SUE Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area 2R6.3 comparto "a" di Corso Mazzini - II^ variante

STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI – SUE – IN CORSO DI APPROVAZIONE O PERFEZIONARE

2025/27 - Piano Esecutivo Convenzionato nel comparto 2.r6.7 / sub a - sub b del p.r.g.c. suddiviso in sub-comparti sub a - sub b collocati rispettivamente in corso Mazzini angolo sp 23 via caduti delle alpi apuane nei pressi ex stabilimento Bertello per intervento edificatorio a destinazione residenziale e commerciale mediante successivo procedimento di auto-riconoscimento ai sensi dell'art. 37 bis delle n.t.a. di P.R.G.C. recante "disciplina per gli insediamenti commerciali" in applicazione della L.R. 12.11.1999 n. 28 e d.g.r. 191-43016 del 20.11.2012 per l'insediamento di due medie strutture.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

2025/17 – SUE - piano esecutivo convenzionato zona 3.R6.11 urbanizzazione area con destinazione residenziale compresa fra via cuneo e via candela

2023/45 – Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area 3R6.7 di P.R.G.C. in Via Cavour -

2019/20 - Piano Esecutivo Convenzionato in zona 7t2.4com in via cuneo - comparto "b"

2017/118 - variante al Piano Esecutivo Convenzionato di libera iniziativa ai sensi dell'art. 43 della l.r. 56/77 da realizzarsi nella zona "7T2.4 COM" di P.R.G.C. in via cuneo.

2013/93 – Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'intervento edificatorio a destinazione residenziale nell'area 2R6.1.1 sub 3 "comparto b" di P.R.G.C. in Via Cavour

PERMESSI A COSTRUIRE CONVENZIONATI DA APPROVARE

2022/37 – Permesso di costruire ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Ampliamento capannone lotto n.2 - comparto 7P1.7 BIS - Via Vecchia di Cuneo n. 41/a

2024/57 - Permesso di costruire ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Demolizione e ricostruzione di fabbricati residenziali esistenti e realizzazione di abitazione plurifamiliare con basso fabbricato accessorio.

2024/68 - Permesso di costruire ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Suddivisione di locali ad uso espositivo

2025/30 – Permesso di costruire ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Accorpamento di due capannoni a destinazione artigianale e commerciale con costruzione di ampliamento e uniformazione dei prospetti.

2025/36 – Permesso di costruire ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. parziale mutamento di destinazione d'uso da artigianale a commerciale di locali accessori a servizio di attività commerciale, fisicamente separati dal locale di vendita e non accessibili al pubblico, e soddisfacimento standard urbanistici

2025/92 – Permesso di costruire ex art. 28 bis per l'attuazione dell'area 3R6.3 sub a e sub b di PRGC per realizzazione di villa unifamiliare in Via C.B. Conte Di Cavour e contestuale cessione di area e realizzazione di opere di urbanizzazione (sub b) in Via Grande Torino in zona area campi sportivi

Obiettivo operativo n. 9 del programma 01.1: Approvazione strumentazione – Modifica al Regolamento Edilizio Comunale

Il Consiglio comunale con atto n. 24 del 05.06.2025, riconoscendo che la formulazione di alcuni articoli del Regolamento edilizio comunale presentano una enunciazione non chiara degli intenti, privando gli uffici competenti dei necessari strumenti di esame dei progetti proposti e di conseguenza obbligando ad un'interpretazione discrezionale ed "avendo la volontà di aggiornare il regolamento edilizio comunale al fine di renderlo rispondente alle esigenze di sviluppo del territorio" ha deliberato di impegnare l'Assessorato all'Urbanistica e la Commissione Consiliare Urbanistica a presentare le necessarie modifiche regolamentari".

La modifica della strumentazione comunale, si origina dall'analisi della disciplina vigente e delle prescrizioni in essa contenute e dalla verifica della sua applicazione agli interventi proposti, siano

essi di ristrutturazione o nuova costruzione, e molto spesso si traduce in un processo di aggiornamento e/o integrazione delle norme già scritte nelle N.T.A. e nel Regolamento Edilizio vigenti.

Mediante modifica approvata con D.C.C. N. 62 del 16/12/2025 è stato modificato il regolamento Edilizio vigente agli articoli nn. 110, 124, 129, 132 che riguarda il tema delle coperture degli edifici, i materiali e le tecniche costruttive.

Ante modifica, secondo il combinato disposto delle norme degli articoli 129 e 132 di R.E. e l'articolo 34 delle N.T.A. sul territorio comunale le norme che regolano la progettazione delle coperture degli edifici, prevedono alcune disposizioni solo per le aree R1 e R2, per le aree agricole e le zone a vincolo paesaggistico, in particolare:

- in zona R1, R2 e nelle zone soggette a vincolo paesaggistico è vietata la realizzazione di tetti piani a copertura di edifici (art. 132) sia in caso di intervento su preesistenza che in caso di nuova costruzione o intervento di completamento;
- in zona R1, R2 e per i beni culturali, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera d) gli edifici debbono avere tetto a capanna o a padiglione con falde del tetto aventi pendenza compresa tra il 30 % e il 35 %; manto di copertura in ardesia o tegole tradizionale. La copertura ad una falda è ammessa eccezionalmente quando la manica dell'edificio non renda opportune le soluzioni anzidette.

A seguito di confronti con la Commissione Edilizia comunale avvenuti nel corso dei mesi estivi, la Commissione Consigliare Urbanistica permanente ha proposto una modifica armonica ad alcuni articoli del Regolamento Edilizio vigente (artt. n. 110, 124, 129 e 132) che interessano le coperture degli edifici.

Le modifiche in proposta hanno avuto l'obiettivo di integrare le norme che regolano la progettazione degli interventi su tutto il territorio comunale, con particolare attenzione alle proposte progettuali che presentano composizioni architettoniche con tetti piani e/o falde con inclinazioni non tradizionali, al fine di limitare la "discrezionalità" del singolo istruttore nell'interpretazione delle norme e sottoporre gli interventi ad una valutazione più qualificata competente (C.L.P.) per garantire un buon inserimento del nuovo intervento nel contesto del costruito, sia che si tratti di centro storico e diversa area.

Secondo l'indirizzo della Commissione Consiliare la finalità della strumentazione comunale contenuta sia nelle norme di N.T.A di Piano regolatore che nel R.E. deve essere il corretto e armonioso inserimento delle costruzioni in progetto nel contesto ambientale e/o nel contesto costruito, pertanto è stata proposta e approvata una modifica al Regolamento Edilizio che prevede per tutte le aree del Piano Regolatore comunale, di estendere la valutazione dei progetti che presentano la realizzazione di tetti piani a copertura di edifici o di tetti a falde con pendenza inferiore al 30% o superiore al 40% al parere preventivo della Commissione Locale del Paesaggio (C.L.P.), fatta eccezione per le zone produttive a destinazione artigianale, le zone commerciali e le aree a servizi di cui all'art. 25 delle N.T.A. ove le esigenze del ciclo produttivo e/o dell'attività insediata impongono forme semplici e sagome lineari di grandi dimensioni, tipiche del capannone prefabbricato.

Tale modifica rappresenta una soluzione a un singolo aspetto delle costruzioni che non esaurisce le lacune e l'indeterminatezza della disciplina contenuta nel Regolamento Edilizio per quanto riguarda: Recinzioni, Bassi fabbricati, Attrezzature e arredo da giardino e altro che le Commissioni riterranno utile revisionare e proporre al Consiglio Comunale modifiche al Regolamento Edilizio vigente.

Motivazione delle scelte: sviluppo del territorio nel rispetto del P.R.G.C. e degli strumenti urbanistici esecutivi approvati dell'Amministrazione e secondo gli indirizzi politici volti al controllo e alla

gestione del territorio in coerente risposta alle esigenze dei cittadini e dei soggetti economici che operano

Risorse umane assegnate: F.A.Q. e n. 1 istruttore tecnico al 10 %, area istruttori

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione

Obiettivo strategico 01.2: Disciplinare l'attività edilizia nel rispetto del P.R.G.C. del Regolamento Edilizio, delle norme regionali e nazionali

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.2: Gestione digitale dei procedimenti e pratiche legate all'attività edilizia per le diverse destinazioni d'uso sul territorio comunale e Abusivismo edilizio

Lo Sportello Unico Digitale dell'Edilizia è lo strumento che consente di presentare e gestire telematicamente - in modo semplice, veloce e sicuro - tutte le pratiche legate all'edilizia residenziale, come previsto dal [D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380](#) (Testo Unico dell'Edilizia).

Il SUE è l'unico punto di accesso territoriale consentito e il riferimento per architetti, ingegneri, geometri e privati cittadini: riceve e gestisce infatti tutte le domande, dichiarazioni, segnalazioni o comunicazioni inerenti Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, Comunicazioni di Inizio Lavori, Permessi di Costruire e ogni altro atto di assenso in materia di attività edilizia.

I

n funzione della tipologia, per la realizzazione dell'intervento edilizio è possibile ricadere nei casi per cui, secondo la normativa nazionale o regionale, non è previsto alcun adempimento, ovvero è prevista una semplice comunicazione, ovvero una comunicazione corredata da un progetto e da asseverazione di un tecnico abilitato, ovvero è prevista la presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), o la richiesta di un Permesso di Costruire (PdC).

Le definizioni sotto riportate riprese dal [D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380](#), prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi qualora contrastanti.

La modulistica online predisposta e resa disponibile sulla piattaforma SUE fornita della Ditta Technical Design s.r.l. è predisposta con l'obiettivo di guidare il cittadino e il professionista ad una corretta individuazione del procedimento amministrativo a cui sottoporre l'intervento edilizio.

Lo sportello per l'edilizia privata rappresenta l'attività ordinaria e prevalente che svolge il Servizio EDILIZIA Privata e Urbanistica e si articola secondo i seguenti procedimenti tecnico-amministrativi:

UFFICIO 1 – Istruttore Tecnico

- segreteria e sportello al pubblico
- gestione Archivio storico pratiche edilizie e digitalizzazione
- accesso atti
- insegne e mezzi pubblicitari temporanei
- esposti
- idoneità abitative
- barriere architettoniche

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- toponomastica
- adempimenti ISTAT (anagrafe tributaria, elenchi rilascio titoli abilitativi)
- pubblicazioni su Bollettino Ufficiale Regionale B.U.R.
- atti amministrativi

N° procedimenti/flussi all'anno: 450

UFFICIO 2 – Istruttore Tecnico

- Abusivismo Edilizio
- Edilizia in attività libera (A.E.L.)
- Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.)
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività ex art. 22 D.P.R. n. 380/2001
- Autorizzazioni Paesaggistica (ordinaria e semplificata)
- Pareri CLP /Pareri Soprintendenza Beni culturali e archeologica
- Accertamento paesaggistico
- Autorizzazioni preliminari alla segnalazione certificata di inizio attività e alla comunicazione dell'inizio dei lavori ex art. 23-bis D.P.R. n. 380/2001
- Verifiche sugli usi temporanei Art. 23-quater D.P.R. n. 380/2001
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.A.)
- Pratiche autorizzative fotovoltaico (Comunicazione di Attività Libera – PAS)
- Verifica stato legittimo e tolleranze costruttive
- Predisposizione in bozza titoli abilitativi soggetti a rilascio
- Istanze di varianti al P.R.G.C. – Segreteria e gestione digitale della domanda
- Verifiche catastali

N° procedimenti/flussi all'anno: 550

UFFICIO 3 – Istruttore Tecnico

- Attività di sportello professionisti
- Istruttorie Segnalazione Certificata di Inizio Attività ex art. 23 D.P.R. n. 380/2001
- Permesso di costruire ex art. 20 D.P.R. n. 380/2001
- Permesso di costruire convenzionato ex art. 28 bis D.P.R. n. 380/2001
- Accertamento di conformità nelle ipotesi di assenza di titolo o totale difformità ex art. 36 D.P.R. n. 380/2001
- Accertamento di conformità nelle ipotesi di parziali difformità e di variazioni essenziali ex art. 36 bis D.P.R. n. 380/2001
- Sanatoria di interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività ex art. 36 bis D.P.R. n. 380/2001
- Perfezionamento condoni
- Calcolo del contributo di costruzione, sanzioni amministrative e oblazioni
- Elaborazione dati convenzione edilizie
- Verifica standards urbanistici
- Relazioni con il SUAP

N° procedimenti/flussi all'anno: 200

Motivazione delle scelte: Armonizzazione del procedimento in funzione dell'articolazione e coordinamento delle norme applicabili e snellimento delle procedure, favorire gli interventi di tutela,

valorizzazione e rigenerazione del patrimonio esistente, garantendo la sostenibilità e la tutela delle risorse naturali e il contenimento del suolo

Risorse umane assegnate: n. 3 istruttore tecnici, area istruttori e F.A.Q.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione

Obiettivo operativo n. 2 del programma 01.2: Digitalizzazione dell'archivio storico tecnico

Il Comune di Borgo San Dalmazzo intende procedere alla digitalizzazione del proprio archivio storico edilizio, vista l'importanza della sua memoria culturale, tecnica, artistica e storica.

L'uso della tecnologia in cloud del materiale digitalizzato permetterà una più agile e immediata consultazione e fruizione dei contenuti oltre a permettere una ideale visione d'insieme che, ad oggi, risulta molto complessa ed eccessivamente articolata.

L'innovativa disponibilità di ricerca e utilizzo dell'archivio favorirà, oltre che le ricerche dei privati cittadini, anche attività di ricerca e promozione quali, a titolo di esempio, la fruizione al fine dell'elaborazione di tesi di laurea, documenti di studio e approfondimento destinati anche alla predisposizione e allestimento di mostre specifiche relative a beni culturali e/o storico-artistici del territorio locale.

Descrizione del materiale archivistico

- Fondo archivistico

Il fondo archivistico storico edilizio del comune di Borgo San Dalmazzo è costituito da un insieme di documenti, carte storiche, fotografie e elaborati grafici raccolti in faldoni disposti su scaffali in ordine cronologico.

- estremi cronologici

Il fondo archivistico storico edilizio comprende gli anni dal 1913 al 1972.

- consistenza (numero unità e metri lineari)

Sono presenti circa 4095 unità per un totale 8,76 metri lineari.

- materiale e stato di conservazione;

I documenti presenti sono redatti su carta, carta da lucido, elio copie e fotografie.

Il fondo presenta un medio stato di conservazione. I documenti più antichi presentano segni di usura e deterioramento, la carta mostra segni di ingiallimento e fragilità.

- stato di ordinamento;

Il fondo è ordinato in anni con un numero assegnato progressivo cronologico.

- inventario, schedatura, elenco;

I documenti più antichi, dal 1913 al 1930, non sono provvisti di catalogazione o schedatura.

I documenti dal 1930 al 1972 sono catalogati tramite schedari cartacei che descrivono il richiedente, il tipo di intervento, l'indirizzo e il dato catastale.

- collocazione fisica del fondo;

Il fondo è conservato in locale posto al terzo piano dell'edificio comunale.

- presenza di documenti da adottare particolari cautele

In alcuni documenti sono presenti criticità conservative quali segni di usura e rotture, la carta mostra pieghe e segni di fragilità.

Descrizione delle attrezzature

- Descrizione scanner;

Si intende utilizzare scanner a contatto settati con parametri di risoluzione di acquisizione pari a 300 dpi, con scansioni a colori. Nei casi di documenti più fragili si intende acquisire l'immagine con uno scanner planetario.

Descrizione della lavorazione

- strumento di corredo;

Il Comune fornisce uno strumento di corredo ai faldoni e delle pratiche contenute e prese in carico.

- procedura di digitalizzazione;

Si intende digitalizzare l'intero fascicolo.

- descrizione delle prassi operative previste in caso di documentazione che necessita di particolari Cautele;

- manipolazione delle pratiche;

I documenti vengono spinzati, le rilegature/spiralature rimosse e i documenti vengono lasciati nell'ordine originario all'interno del faldone come ricevuti.

- procedura di controllo;

In fase di scansione vengono controllati al 100% tutti i documenti che siano apribili, leggibili e completi. I controlli da eseguire sono i seguenti:

Leggibilità: il documento deve poter essere accessibile senza un eccessivo sforzo e deve essere garantita la leggibilità a occhio umano.

I file vengono aperti a video e controllati scorrendo l'intero file Integrità: il documento informatico è considerato inalterato ovvero immodificato rispetto all'originale.

I file vengono aperti a video e controllati scorrendo l'intero file

Completezza: corrispondenza tra le pagine del documento scansionato ottenute rispetto all'originale.

I file vengono aperti a video e controllati scorrendo l'intero file.

Se il documento risulta non conforme viene immediatamente rescansionato.

- strumenti di corredo (inventari, rubriche, elenchi, ecc.).

Verranno digitalizzati gli strumenti di corredo presenti.

Descrizione del prodotto fornito

- tipologia di prodotto finito e le sue caratteristiche;

I file delle scansioni del fondo storico archivistico e i relativi metadata verranno fatti confluire all'interno del software GisMaster applicativo modulare già in uso presso il Comune di Borgo San Dalmazzo. Tale software fornisce un ottimale supporto di memorizzazione strutturata dei dati.

La base dati di GisMaster è sviluppata secondo i più alti standard rispettando le linee guida dettate dai DB relazionali e secondo anche il principio della normalizzazione dei dati. Sono state adottate, al fine di preservare i dati nel tempo, soluzioni avanzate di backup e di conservazione sostitutiva di ogni singolo file immesso nel sistema.

Essendo il software GisMaster certificato ACN e presente su marketplace Agid, viene erogato in modalità SaaS (software as a service) permettendo agli utenti l'accesso al servizio tramite apposita app o mediante web browser da qualunque dispositivo. La registrazione dell'accesso dei singoli soggetti abilitati viene garantito mediante un idoneo sistema di registrazione e conservazione dei log degli accessi.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Registrazione dei dati e collegamento elaborati scansionati su applicativo GisMaster.

I dati da inputare verranno acquisiti direttamente dalle scansioni e caricati i seguenti campi:

- Tipologia di pratica, Data di presentazione della richiesta, Dati anagrafici del Richiedente e Intestatario e del Professionista, Tipologia dell'intervento, Oggetto intervento, Ubicazione intervento (indirizzo), Data rilascio provvedimento, Data inizio e fine lavori (se prevista)

Verifica della georeferenziazione con inserimento dei nuovi dati catastali se non più presenti sulla cartografia catastale.

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80.

Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni.

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, così come previsto dall'art. 54, comma 2, lett. b) della legge n. 221 del 2015, il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante eventuale conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Constatato che negli ultimi due anni sono aumentate in misura le richieste di Accesso agli atti tecnici riguardanti gli strumenti urbanistici del passato non più vigenti, ai fini dell'accertamento della "doppia conformità" edilizia e urbanistica prevista dalla normativa vigente in materia di sanatoria, in virtù delle agevolazioni fiscali attivate dalle leggi nazionali, per accedere ai quali è richiesta una situazione del fabbricato regolare dal punto di vista edilizio ed urbanistico.

Considerato che gli Strumenti Urbanistici del passato fanno parte dell'Archivio di Questo Comune e dunque:

- ai sensi degli artt. 822 e 824 del Codice civile sono soggetti al regime del demanio pubblico e pertanto sono inalienabili;
- il "Codice dei beni culturali" (d.lgs. n. 42/2004) stabilisce che tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale (artt. 2 e 10): secondo tali norme, gli archivi e i documenti pubblici sono sempre da considerarsi beni

culturali, indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto; dunque, tutti i documenti prodotti, ricevuti o conservati a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione possiedono fin dall'origine la duplice natura di atti pubblici e di beni culturali;

Ravvisata quindi la necessità di tutelare gli atti pubblici: in quanto portatori e testimoni di diritti e interessi pubblici e privati, tali atti vanno preservati da ogni alterazione, falsificazione e sottrazione, evitando ogni forma di uso improprio;

Constatata la necessità di favorire l'accesso a: Programma di Fabbricazione del 1970, P.R.G.C del 1984, Variante Generale del 1989, in quanto in quell'epoca fu realizzato la gran parte del patrimonio edilizio esistente oggetto di sanatoria.

Motivazione delle scelte: perseguimento della digitalizzazione dei procedimenti tecnico amministrativi in conformità al C.A.D.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore tecnico al 10 %, area istruttori e servizio esterno software GisMaster

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile
T

ipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione

Obiettivo operativo n. 3 del programma 01.2: Idoneità Abitative

Il certificato di idoneità abitativa è rivolto Cittadini stranieri, relativamente alla domanda di Ricongiungimento Familiare, Carta di Soggiorno, Flussi Lavorativi.

La disponibilità di un alloggio da parte dello straniero costituisce uno dei presupposti essenziali richiesti ai fini dell'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale.

L'idoneità abitativa è un documento che non sostituisce o non modifica in alcun modo l'agibilità dell'unità abitativa ma è un'attestazione di conformità tecnica ai fini dell'idoneità abitativa, che ha il fine di indicare la capacità residenziale dell'alloggio, ovvero il numero di persone massimo insediabili.

Il certificato di idoneità alloggiativa è richiesto a tutti gli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per:

- ricongiungimento e coesione familiare (Ai titolari di permesso di soggiorno per protezione internazionale, non è richiesta la dimostrazione della disponibilità di un alloggio idoneo per presentare domanda di ricongiungimento familiare);
- lavoro subordinato e autonomo;
- permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo.

L'attestazione di idoneità abitativa ha validità di 1 anno nel caso di ricongiungimento familiare, 6 mesi per tutti gli altri casi (dalla data di rilascio).

Durante il periodo di validità è possibile presentare richiesta di "Rinnovo" o "Nuovo nominativo".

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

La domanda, in BOLLO, deve essere presentata per via telematica da un tecnico abilitato (professionista Geometra – Ingegnere – Architetto), regolarmente iscritto all'Albo, tramite lo Sportello Unico Digitale. Al momento della presentazione della domanda è richiesto il caricamento di due marche da bollo (una per la domanda e una per il rilascio) del valore di 16 euro.

Il certificato di idoneità abitativa, firmato digitalmente, viene rilasciato in bollo mediante invio all'indirizzo PEC del professionista.

Il servizio competente si prefigge l'obiettivo di elaborare specifiche linee guida per la compilazione dell'istanza corredata da un elenco completo di documenti attestanti i requisiti igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalla legge, da presentare al momento dell'inoltro allo sportello digitale SUE della domanda al fine della sua procedibilità.

Nell'elaborazione del suddetto documento particolare rilievo verrà dato alla sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, sicurezza degli impianti installati nell'unità abitativa, sussistenza che dovrà essere confermata dal Professionista tecnico incaricato dopo avvenuto il sopralluogo.

Il servizio intende redigere una circolare per disciplinare il procedimento e revisionare la modulistica per rendere più chiara l'applicazione e il rispetto delle norme

Motivazione delle scelte: Armonizzazione del procedimento in funzione dell'articolazione e coordinamento delle norme applicabili e snellimento delle procedure

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore tecnico al 25 %, area istruttori

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione

- **Obiettivo operativo n. 4 del programma 01.2: Barriere Architettoniche- Richiesta e gestione delle richieste barriere architettoniche**

La Regione incentiva il superamento e l'eliminazione delle barriere negli edifici privati offrendo un contributo alle persone con disabilità e alle persone che le hanno a carico. Il contributo viene richiesto al Comune di residenza.

Il Comune raccoglie le domande presentate e ne verifica l'ammissibilità. Ordina le domande pervenute entro il 1° marzo di ciascun anno in apposito elenco, stabilisce il fabbisogno complessivo comunale derivante dalla somma dei contributi relativi alle domande ammissibili e lo approva con apposito provvedimento.

Il Comune trasmette alla Regione entro il 31 marzo di ciascun anno il fabbisogno complessivo, l'elenco delle domande ordinato per priorità e il provvedimento comunale. La presentazione della domanda e l'inserimento della stessa nell'elenco comunale delle domande ammissibili non costituisce diritto ad ottenere il contributo.

La Regione determina il fabbisogno complessivo regionale derivante dall'aggregazione dei fabbisogni comunali e lo comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine del riparto delle risorse statali disponibili.

Ad avvenuto trasferimento alla Regione delle risorse statali ovvero in presenza di risorse regionali, il competente Settore regionale provvede al riparto tra i Comuni dei fondi disponibili. I criteri di riparto sono definiti con apposito provvedimento della Giunta regionale e comunicati al Comune con nota esplicativa.

Il Comune ricevuta la comunicazione sul riparto concede il contributo con apposito provvedimento scorrendo l'elenco ordinato per priorità. La concessione determina il diritto del richiedente ad ottenere il contributo. Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.

Il contributo viene erogato solo ad avvenuto trasferimento delle risorse statali alla Regione e sul riparto dei fondi disponibili ai Comuni.

Il Comune concede il contributo scorrendo l'elenco delle domande ammissibili ordinato per priorità. La concessione determina il diritto del richiedente ad ottenere il contributo. Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.

L'erogazione del contributo a cura del Comune avviene dopo l'esecuzione delle opere sulla base di fatture debitamente quietanzate (fattura sulla quale l'emittente ha apposto la propria firma come attestazione che l'importo in essa indicato è stato pagato).

Un contributo economico è previsto per le persone con disabilità residenti in Piemonte, per eliminare le barriere architettoniche nelle proprie abitazioni.

- persone con disabilità con menomazioni o limitazioni funzionali di carattere motorio e persone non vedenti che sostengono direttamente le spese per la rimozione degli ostacoli alla mobilità nella propria abitazione
- condomini ove risiedono persone con disabilità per le spese di adeguamento relative alle parti comuni
- genitori o tutori che hanno a carico persone con disabilità permanente

La domanda, firmata dalla persona con disabilità o dalla persona esercente la potestà o la tutela, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori su apposito modulo al Comune in cui si trova l'immobile. La persona con disabilità deve essere in possesso della residenza anagrafica nell'immobile o nella singola unità abitativa oggetto di intervento o trasferirla prima di ricevere il contributo.

Sono ammessi a contributo gli edifici costruiti i o integralmente recuperati antecedentemente all'11 agosto 1989.

Il contributo è concesso per l'accessibilità all'immobile o alla singola unità immobiliare, per opere da realizzarsi su parti comuni di un edificio immobili o porzioni degli stessi in esclusiva proprietà o in godimento al disabile.

Il contributo può essere erogato per una singola opera (ad esempio: rampa di scale; servoscala);

un insieme di opere funzionalmente connesse dirette a rimuovere più barriere che generano ostacoli alla stessa funzione (ad esempio l'accesso all'immobile); in tal caso va presentata una sola domanda per l'insieme delle opere.

Qualora, al contrario, le barriere ostacolano funzioni diverse (ad esempio l'accesso all'immobile e la fruibilità e visitabilità degli spazi interni all'alloggio) possono essere presentate più domande che saranno valutate tenuto conto del limite di contributo concedibile.

Il servizio intende redigere un avviso per disciplinare il procedimento e rendere più chiara l'applicazione del Bando.

Motivazione delle scelte: Armonizzazione del procedimento in funzione alla norma specifica

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore tecnico al 10 %, area istruttori

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione

Obiettivo strategico 01.3: ANNCSSU – toponomastica e numeri civici

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.3: Intitolazioni di nuove aree di circolazione secondo procedura ISTAT/ANNCSSU

Nel corso del 2025 è stato predisposto e attuato il progetto della revisione della Toponomastica secondo le richieste delle note ISTAT prot. 912/2014 del 15/01/2014 inerente all'aggiornamento della banda dati Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSSU) recependo al contempo le disposizioni di cui alla Circolare ISTAT - Protocollo generale 1070713/22 del 17/05/2022 per il Conferimento di stradari e indirizzari all'ANNCSSU – inviata a tutti i Sindaci e p.c. a tutti i Responsabili comunali della Toponomastica per gli adempimenti di competenza, registrata al protocollo comunale n. 11282 del 30/05/2022.

L'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSSU), realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate, è un archivio informatizzato contenente gli stradari (elenco delle denominazioni delle aree di circolazione) ed i numeri civici di tutti i Comuni italiani, da questi ultimi certificati.

L'archivio risponde all'esigenza di avere un unico riferimento informatizzato e codificato, costantemente aggiornato dai Comuni, in grado di favorire la standardizzazione del dato relativo all'indirizzo.

L'archivio ANNCSSU costituisce dalla data della sua attivazione il riferimento nazionale per gli stradari e indirizzari comunali e rappresenta uno strumento indispensabile per l'attuazione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni (art. 3, comma 1, del D. l. n. 179/2012).

Nel Comune di Borgo San Dalmazzo, in particolare nel territorio esterno al centro abitato, l'ordinamento ecografico risultava ancora organizzato secondo un'impostazione ormai superata e che differisce dall'attuale normativa, comportando criticità e disservizi soprattutto in termini di geolocalizzazione.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Risultava pertanto necessario adeguarsi alle più recenti istruzioni ISTAT e dar seguito alla circolare ISTAT prot. n. 1070713/22 del 17/05/2022 e procedere in ANCSSU al conferimento e validazione dei dati.

Inoltre, l'Amministrazione ha inteso mettere in atto anche il rifacimento della cartellonistica di indicazione stradale e pertanto si rende necessario procedere quanto prima alla revisione toponomastica.

Dopo la revisione della Toponomastica attuata nel corso del 2025 che ha consentito di eliminare le principali anomalie secondo le direttive ISTAT, l'Amministrazione intende dare nuova denominazione a nuove aree di circolazione intitolandole a soggetti femminili nell'anno di anniversario del voto esteso alle donne.

L'iter procedurale delle nuove denominazioni risulta il medesimo di quello seguito per la revisione appena conclusa, pertanto approvazione delle nuove "intitolazioni" con Delibera di Giunta, invio dell'atto in Prefettura per acquisizione del Decreto prefettizio di autorizzazione, presa d'atto e caricamento del dato su ANNCSU e sullo stradario digitale.

Motivazione delle scelte: Garantire il continuo aggiornamento dell'Archivio ANNCSU secondo le direttive ISTAT e dello stradario comunale

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore tecnico al 10 %, area istruttori

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione

Obiettivo strategico 01.4: INSEGNE E MEZZI PUBBLICITARI TEMPORANEI

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.4: Strumentazione – revisione generale

Regolamento insegne e mezzi pubblicitari

La procedura per l'autorizzazione dei mezzi pubblicitari deriva principalmente dal disposto del Codice della Strada, che stabiliva (e stabilisce ancora) all'articolo 23, che la collocazione di cartelli e di altri mezzi pubblicitari, comprese le insegne d'esercizio, lungo le strade o in vista di esse è soggetta ad autorizzazione da parte dell'ente proprietario della strada;

La città di Borgo è dotata di uno specifico "Regolamento sulla disciplina dell'installazione di mezzi pubblicitari e di tende" dal 1997, quando con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 18/12/1997 venne approvato per fare ordine rispetto a un proliferare indiscriminato di mezzi pubblicitari, dei più svariati, al fine di salvaguardare il territorio comunale molto vocato all'insediamento di attività economiche per la sua posizione strategica

Nel tempo si sono apportate importanti modifiche ed integrazioni a questo strumento di regolamentazione urbanistica, con il fine di renderlo aderente alle esigenze delle realtà economiche alle quali è prevalentemente indirizzato e alle norme di settore vigenti:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 29/06/2006 venne approvato il "progetto grafico per le insegne pubblicitarie degli esercizi commerciali del Centro Storico" che costituisce parte integrante e sostanziale del Regolamento;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23/06/2008 venne approvata l'ultima modifica al Regolamento in esame e tutt'ora vigente.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

- secondo il regolamento vigente, è onere del soggetto interessato al rilascio, presentare la relativa domanda presso il competente ufficio dell'ente, allegando, oltre alla documentazione amministrativa, una serie di dichiarazioni circa le caratteristiche dell'impianto;
- questa procedura amministrativa prevedeva fino ad oggi un intervento dell'amministrazione in forza del quale, a seguito del ricevimento dell'istanza del privato, veniva istruito un procedimento volto alla verifica d'ufficio dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'accoglimento della richiesta, all'esito del quale l'autorizzazione veniva rilasciata o veniva negata con provvedimento motivato;
- dopo molti anni di applicazione del suddetto Regolamento Insegne si rende necessaria una radicale modifica sulla procedura amministrativa in applicazione di un'intervenuta novità normativa prevista dall'art. 5, comma 2, D.L. 19 febbraio 2026, n. 19 convertito con modificazioni dalla Legge 20 aprile 2026, n. 50 (in G.U. 20/04/2026, n. 91) che disciplina: l'autorizzazione all'installazione di mezzi pubblicitari è sostituita da una S.C.I.A.
- con l'introduzione dell'articolo 5 del DL 19/2026, la procedura amministrativa prevede che entro 60 giorni dalla presentazione della SCIA al SUAP, il Comune può emettere un provvedimento motivato di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi, intimando il ripristino dello stato dei luoghi, oppure in altri casi l'Ente potrà avanzare una richiesta di conformazione qualora il vizio rilevato risulti sanabile, invitando il titolare a conformare la SCIA alla normativa vigente entro un termine prestabilito;

L'entrata in vigore della nuova disciplina comporterà fin da subito cambiamenti sulle procedure amministrative che vedono abitualmente coinvolti diversi settori degli enti locali, tali cambiamenti i devono necessariamente essere recepiti in una revisione generale del Regolamento vigente il Servizio competente da tempo si prefigge una organica revisione generale di questo strumento; inoltre, l'introduzione della norma mette in evidenza la necessità di dotarsi di un piano generale degli impianti pubblicitari (P.G.I.P.), a cui i tecnici abilitati coinvolti nella presentazione delle pratiche dovranno necessariamente fare riferimento in fase di asseverazione.

Motivazione delle scelte: Armonizzazione del procedimento in funzione dell'articolazione e coordinamento delle norme applicabili e snellimento delle procedure

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore tecnico al 35 %, area istruttori

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione

Obiettivo strategico 01.5: FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO)

Obiettivo operativo n. 1 del programma 01.5: Strumentazione – nuovo regolamento per installazione di impianti fotovoltaici

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Il Decreto Legislativo 190/2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12 dicembre 2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili”, si inserisce nel contesto della direttiva europea RED III e del regolamento UE 2023/435, con lo scopo di promuovere e favorire la transizione energetica sostenibile e l'autonomia energetica del Paese.

L'obiettivo è semplificare le pratiche amministrative per chi intende produrre energia da fonti rinnovabili, articolando la norma in un unico testo legislativo primario che ne elimina le incoerenze.

L'art. 1 del d.lgs. 190/2024 individua oggetto e finalità dell'intervento, specificando che il T.U. definisce i regimi amministrativi per:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, -
- gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, - • le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti.

Il decreto, riduce i regimi autorizzativi da quattro a tre (attività libera, procedura di abilitazione semplificata, autorizzazione unica), definendo per ognuno procedura e interventi ammessi.

Il D.Lgs. 190/2024 viene successivamente modificato e integrato dal Decreto-legge 21 novembre 2025, n. 175 recante “Individuazione delle aree idonee per impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e definizione “Impianto agrivoltaico” il quale introduce misure urgenti fondamentali per l'accelerazione della transizione energetica in Italia e definisce le aree idonee per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili, sia su territorio nazionale che in mare - con l'inserimento degli articoli 11-bis e 11-ter - con l'obiettivo di raggiungere gli ambiziosi target del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Tra le disposizioni e le novità del Decreto-Legge 175/2025, vengono individuate le aree idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra, per le quali vengono stabilite semplificazioni procedurali per gli impianti nelle aree idonee, con riduzione dei termini per le autorizzazioni; inoltre sono previste agevolazioni procedurali specifiche per gli impianti agrivoltaici, tra cui procedure semplificate e criteri tecnici per garantire la continuità delle attività agricole.

Il Decreto Legislativo 26 novembre 2025, n. 178, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190, recante disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettere b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 275 del 26 novembre 2025, modifica e integra il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, noto come Testo Unico sulle Fonti Energetiche Rinnovabili (FER).

Questo decreto interviene a pochi giorni dalla pubblicazione del Decreto Legge 21 novembre 2025, n. 175, che ha introdotto nuove regole su aree idonee e obiettivi regionali.

Tra le novità principali vi sono l'ampliamento del campo di applicazione a impianti di accumulo e elettrolizzatori, e la soppressione di alcuni riferimenti subordinati alle normative edilizie nel DPR 380/2001 per gli impianti FER, favorendo una disciplina più autonoma ma con obblighi specifici per titoli edilizi ove necessari.

Il decreto rafforza anche il ruolo della piattaforma digitale SUER, che diventerà lo strumento unico per la gestione delle procedure amministrative FER, con modelli unici per PAS e autorizzazione unica.

Fino all'entrata in funzione della piattaforma, le amministrazioni continueranno a utilizzare la modulistica attualmente in uso, che verrà aggiornata e adeguata alle nuove disposizioni.

Gli interventi in aree idonee o zone di accelerazione sono considerati compatibili con gli strumenti urbanistici e i regolamenti edilizi, con l'obbligo, "ove necessario", di acquisire titoli edilizi per interventi edilizi connessi.

Il nuovo Testo Unico sulle Rinnovabili 190/2024 successivamente integrato e modificato è entrato ufficialmente in vigore il 30 dicembre 2024.

A partire da quella data, le regioni e gli enti locali avevano un periodo di 180 giorni (fino al 28 giugno 2025) per adeguare la propria normativa ai principi del decreto ed eventualmente introdurre ulteriori semplificazioni rispetto a quanto previsto dal decreto, anche consistenti nell'innalzamento delle soglie di potenza previste per gli interventi di cui agli allegati A (attività libera) e B (PAS).

La Regione Piemonte con il disegno di legge regionale 10 aprile 2026, n. 136 prova a ridefinire l'equilibrio tra sviluppo delle fonti rinnovabili, tutela del territorio e salvaguardia delle aree agricole.

Il disegno di legge regionale n. 136, presentato il 10 aprile 2026, disciplina l'individuazione di ulteriori aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili in aggiunta a quelle già previste dalla normativa statale.

L'obiettivo dichiarato è contribuire al raggiungimento del target assegnato al Piemonte al 2030, pari a 4.991 MW di potenza nominale da fonti energetiche rinnovabili, secondo la traiettoria annuale riportata nell'allegato A del provvedimento.

Il testo si muove nel solco del D.Lgs. 190/2024, ma introduce una serie di criteri regionali che puntano a orientare la localizzazione degli impianti verso aree già compromesse o urbanizzate, limitando invece l'occupazione dei suoli agricoli.

Le ulteriori aree idonee individuate dal Piemonte sono elencate nell'articolo 4, dove vengono elencate le ulteriori aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili, con esclusione dei siti UNESCO e delle relative zone di protezione. In particolare, rientrano tra le aree idonee:

- i siti non agricoli già interessati da impianti della stessa fonte, nei quali si realizzano interventi di rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, a condizione che l'aumento dell'area occupata non superi il 40%;
- le aree entro 50 metri dai siti oggetto di bonifica;
- le aree non agricole entro 350 metri da zone industriali, artigianali, commerciali, direzionali, logistiche o destinate a data center;
- il sito di interesse nazionale di Balangero.

L'articolo 3 stabilisce che le aree agricole qualificabili come idonee non possano superare lo 0,8% della superficie agricola utilizzata (SAU) regionale, includendo nel conteggio anche le superfici occupate da impianti agrivoltaici già in esercizio o autorizzati. A livello comunale, il limite massimo è fissato al 2% della SAU, con possibilità di incremento fino al 3% per impianti destinati all'autoconsumo industriale o alle comunità energetiche rinnovabili.

A rafforzare questa impostazione interviene poi l'articolo 5, secondo cui l'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola deve comunque escludere interventi che non consentano il pieno ripristino della produttività agricola dei luoghi. La Giunta regionale dovrà inoltre definire, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge, ulteriori criteri per l'installazione e le modalità di monitoraggio degli impianti agrivoltaici, con l'obiettivo di garantire la continuità dell'attività agricola e la tutela del potenziale produttivo regionale.

Alla luce delle modifiche intervenute dopo l'entrata in vigore del Testo Unico sulle Rinnovabili 190/2024 successivamente integrato e modificato e degli adeguamenti normativi intervenuti a livello regionale – e che ancora interverranno - si renderà necessario prevedere un nuovo Regolamento sulle Fonti Rinnovabili con particolare riguardo alla disciplina degli impianti fotovoltaici, per una corretta regolamentazione e pianificazione locale nel rispetto delle norme.

A tal fine si rende necessario individuare un Professionista con adeguate competenze per elaborare uno strumento che consenta all'Amministrazione di operare delle scelte che possano coniugare gli obiettivi ambientali e l'esigenza di limitare il consumo del suolo e tutelare il paesaggio quale bene comune.

Inoltre risulta indispensabile revisionare il tariffario dei diritti di segreteria

Motivazione delle scelte: Armonizzazione del procedimento in funzione dell'articolazione e coordinamento delle norme applicabili e snellimento delle procedure

Risorse umane assegnate: F.A.Q. e Professionista esterno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi

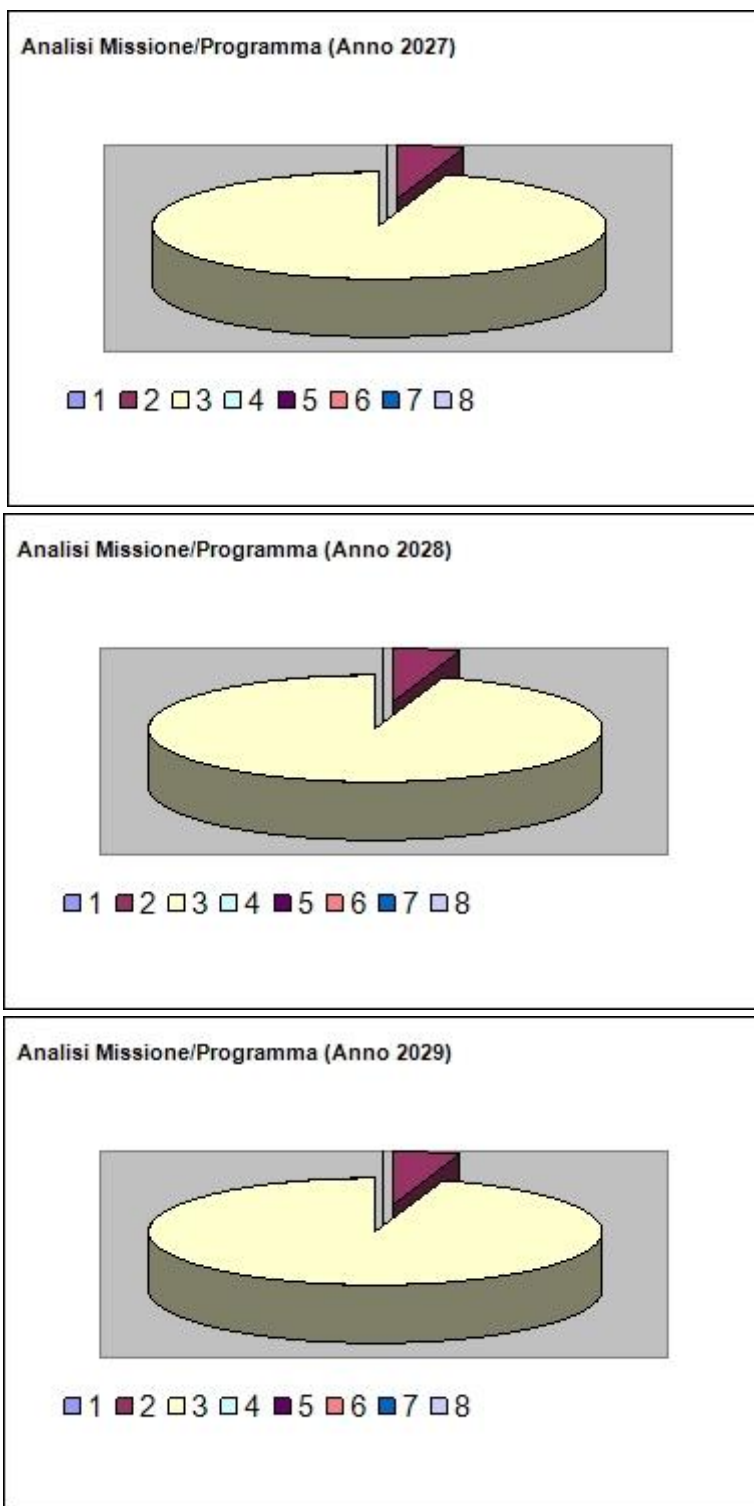
Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	102.196,09	102.196,09	102.196,09	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	179.614,79			
3	Rifiuti	comp	2.024.693,00	2.024.693,00	2.024.693,00	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.366.066,58			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.126.889,09	2.126.889,09	2.126.889,09	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.545.681,37			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: ENERGIE RINNOVABILI E FUTURO SOSTENIBILE

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: tutela, valorizzazione e recupero ambientale

- Migliorare la funzionalità e l'efficienza delle infrastrutture idriche presenti nelle aree di interesse.
- Garantire una gestione sostenibile delle risorse idriche attraverso interventi tecnici mirati.
- Ridurre i rischi associati a fenomeni di natura idraulica, come allagamenti o erosioni.
- Conservare e tutelare gli ecosistemi fluviali e le zone circostanti mediante interventi di manutenzione e miglioramento.
- Favorire interventi di prevenzione e monitoraggio per ottimizzare la gestione delle risorse idriche.
- Promuovere la tutela del territorio e la salvaguardia delle aree naturali interessate dagli interventi.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - CENTRALINA MULINO GIONE

Realizzazione di un impianto per la produzione di energia sostenibile, finalizzato a promuovere l'utilizzo di fonti rinnovabili, ridurre l'impatto ambientale e contribuire alla transizione energetica verso un sistema più efficiente e rispettoso dell'ambiente.

L'intervento prevede la progettazione, l'installazione e la messa in funzione di tecnologie innovative e sostenibili, garantendo standard di sicurezza, affidabilità ed efficienza energetica, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di energia delle comunità locali.

Obiettivo n.2- SCOGLIERA TORRENTE GESSO E FIUME STURA

Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e tutela del territorio nelle aree della scogliera del torrente Gesso e del fiume Stura. L'obiettivo principale è prevenire il rischio di alluvioni, erosione e frane, proteggendo le aree limitrofe alle fasce fluviali e migliorando la stabilità delle sponde mediante interventi di consolidamento, rinforzo delle scogliere e sistemazione idraulica. L'intervento comprende la costruzione di opere di contenimento, l'installazione di barriere di protezione, la riqualificazione ambientale delle aree interessate e il monitoraggio continuo delle condizioni idrogeologiche.

Motivazione delle scelte: gli interventi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale mirano a preservare, valorizzare e rigenerare il patrimonio esistente, garantendo la sostenibilità e la tutela delle risorse naturali.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni pluriennali inerenti agli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 03 – Rifiuti

Obiettivo strategico: OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE RIFIUTI

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: Promuovere e rafforzare le iniziative di sensibilizzazione ambientale all'interno della comunità, attraverso l'organizzazione di eventi annuali dedicati alla tematica e la collaborazione con enti locali e istituzioni scolastiche.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1 - GIORNATE DELL'AMBIENTE

Dato l'interesse suscitato nella cittadinanza dalle Giornate dedicate all'Ambiente "Acclimatiamoci: uomo vs ambiente", si organizzeranno le prossime edizioni, a cadenza annuale.

Verranno potenziate le attività di sensibilizzazione ambientale, anche in collaborazione con la Consulta ambiente dell'istituto comprensivo cittadino.

Motivazione delle scelte: gli interventi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale mirano a preservare, valorizzare e rigenerare il patrimonio esistente, garantendo la sostenibilità e la tutela delle risorse naturali.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegni inerenti agli interventi in conto capitale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico: SOSTITUZIONE ED IMPLEMENTAZIONE ESSENZE ARBOREE

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: Garantire il monitoraggio accurato delle alberature presenti sul territorio, individuare eventuali criticità e pianificare interventi di sostituzione e miglioramento del patrimonio arboreo.

Descrizione del Programma:

Obiettivo n.1 - Monitoraggio ed elencazione alberature con criticità

Sostituzione delle piante del patrimonio in capo all' Ente, implementazione del numero delle piante sul territorio in particolare su aree verdi poste nel centro urbano, in particolare in occasione della festa dell'albero in collaborazione con le scuole al fine di sensibilizzare le scolaresche alla tematica legata ai cambiamenti climatici

Motivazione delle scelte: La sorveglianza e censimento delle alberature critiche mirano a garantire sicurezza e tutela del verde urbano, prevenendo rischi da piante malate o danneggiate. La sostituzione degli alberi favorisce il rinnovamento del verde e il benessere della comunità.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non ci sono impegni pluriennali

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Programma 08– Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo strategico: OTTIMIZZAZIONE GESTIONE DEI RIFIUTI

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: Garantire la corretta esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti, proseguendo nel monitoraggio continuo in seguito all'aggiudicazione del nuovo appalto di gara.

Descrizione del Programma:

Obiettivo n.1 - Ottimizzazione Gestione rifiuti

Con il nuovo appalto di gara relativo alla raccolta dei rifiuti, si proseguirà con il costante monitoraggio e controllo delle attività, al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi e il rispetto degli standard qualitativi e ambientali stabiliti, assicurando così un servizio efficiente e sostenibile per tutta la comunità.

Motivazione delle scelte:

L'ottimizzazione della gestione dei rifiuti rappresenta un obiettivo strategico volto a migliorare i processi operativi e a ridurre gli impatti ambientali, favorendo pratiche più sostenibili e innovative.

Risorse umane assegnate: un istruttore tecnico, area istruttori, un funzionario tecnico area EQ tecnica

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non ci sono impegni pluriennali.

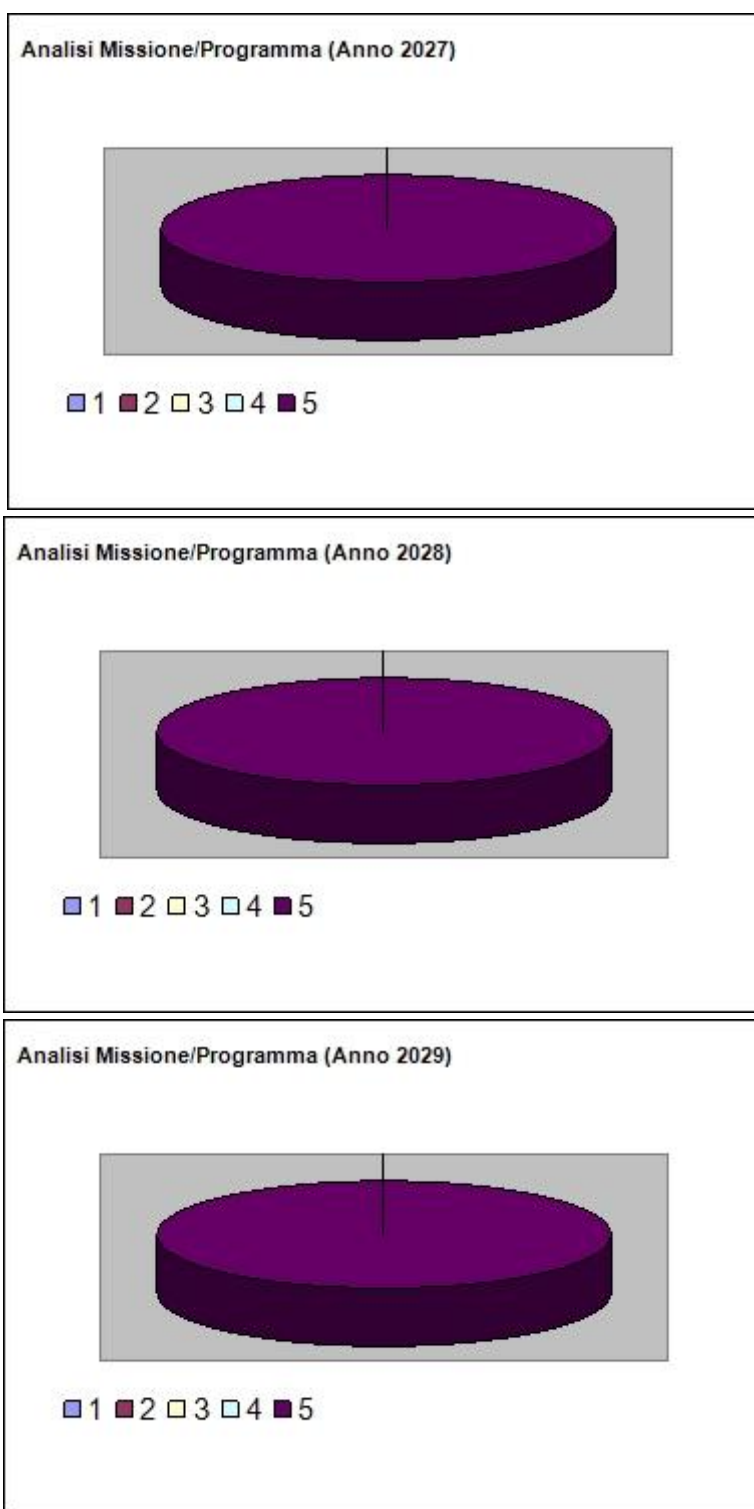
Spese di investimento correlate al Programma: come da programma annuale e pluriennale

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.687.017,57	2.027.876,97	2.027.876,97	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.555.009,67			
TOTALI MISSIONE		comp	1.687.017,57	2.027.876,97	2.027.876,97	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.555.009,67			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: Interventi di riqualificazione alla viabilità

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo operativo del programma: Interventi di riqualificazione alla viabilità

- Promuovere l'efficientamento energetico e la sostenibilità delle infrastrutture pubbliche attraverso l'adozione di tecnologie innovative e sistemi di gestione intelligenti, con l'obiettivo di ridurre i consumi e l'impatto ambientale.
- Potenziare la qualità e la sicurezza degli spazi urbani mediante interventi di riqualificazione delle vie pubbliche, migliorando l'accessibilità, la mobilità sostenibile e l'estetica delle aree interessate.
- Favorire la sicurezza e il benessere dei cittadini attraverso interventi di miglioramento delle infrastrutture, con particolare attenzione alla sicurezza stradale e alla creazione di ambienti più accessibili e attrattivi.

Descrizione del programma:

Obiettivo n.1: -Efficientamento energetico e transizione intelligente della rete di illuminazione pubblica comunale e opere connesse

Gli interventi prevedono la sostituzione di apparecchi di illuminazione pubblica esistenti con apparecchi più efficienti o singoli componenti degli stessi; l'installazione di sistemi di telegestione e/o illuminazione adattiva e l'installazione di videosorveglianza sulle infrastrutture pubbliche, con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica degli impianti di illuminazione pubblica, ridurre i costi di gestione, abbattere l'inquinamento luminoso e fornire servizi tecnologici alla cittadinanza;

Obiettivo n. 2: - Riqualificazione di Via Candela e Via Aimo

Interventi di riqualificazione delle strade che prevedono il rifacimento del manto stradale, l'installazione di nuove segnaletiche orizzontali e verticali, e la creazione di marciapiedi più sicuri e accessibili. Miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità, con l'aggiunta di piste ciclabili e aree di sosta. L'intervento garantisce maggiore sicurezza e permette di avere strade più sicure e più attrattive per cittadini e visitatori, favorendo così la riqualificazione urbana e il potenziamento delle funzioni sociali e ambientali delle aree interessate.

Motivazione delle scelte: Le scelte effettuate mirano a migliorare l'efficienza energetica e la gestione delle infrastrutture pubbliche attraverso l'aggiornamento delle apparecchiature di illuminazione, l'implementazione di sistemi di telegestione e tecnologie innovative, con l'obiettivo di ridurre i consumi, i costi e l'inquinamento luminoso, oltre a fornire servizi avanzati alla cittadinanza. Inoltre, si privilegia la riqualificazione urbana di alcune strade per aumentare la sicurezza, l'accessibilità e l'attrattività delle aree, favorendo un miglioramento complessivo della vivibilità e delle funzioni sociali e ambientali del territorio.

Risorse umane assegnate: come indicato in Missione 9

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: inerenti agli interventi in conto capitale

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

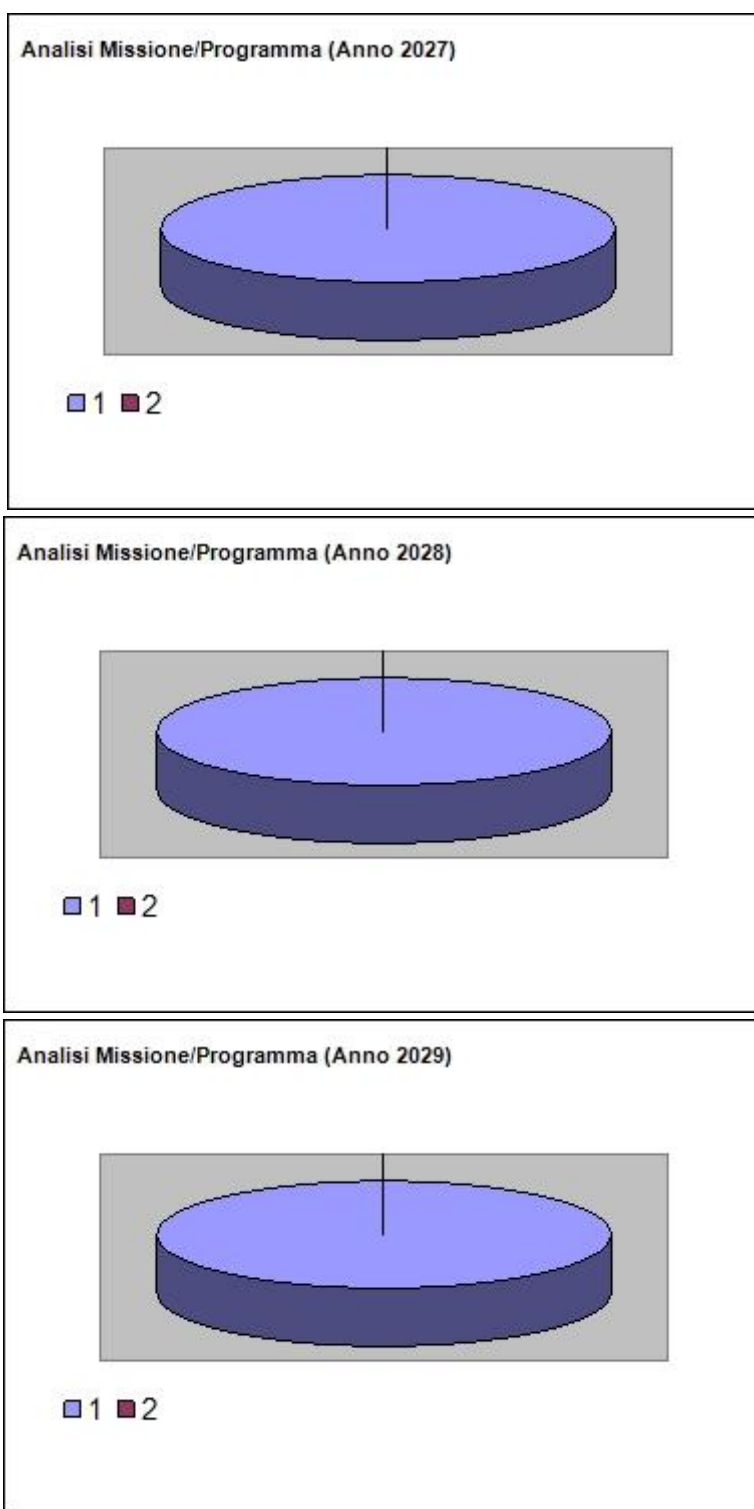
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma				Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp		25.550,00	25.550,00	25.550,00	ANDREA ARENA GIRAUDO BRUNO
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		56.194,23			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp		0,00	0,00	0,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		0,00			
TOTALI MISSIONE			comp	25.550,00	25.550,00	25.550,00	
		fpv		0,00	0,00	0,00	
		cassa		56.194,23			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

1. Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile di cui all'articolo 7 del regolamento comunale di protezione civile in recepimento delle informazioni ricevute dagli uffici tecnici comunali e/o da altri enti territoriali competenti;
2. Gestione della formazione interna degli uffici comunali coinvolti in relazione ai contenuti del piano comunale e alle procedure operative;

Gestione i rapporti di collaborazione tra l'ente e le associazioni di volontariato di protezione civile (d.p.r. 8 febbraio 2001, n. 194) mediante stipula di apposita convenzione finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui alla legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 e al regolamento regionale del volontariato di protezione civile approvato con decreto del presidente della giunta regionale 23 luglio 2012, n. 5/r

Obiettivo operativo del programma:

- Attività di gestione e coordinamento dei rapporti tra il Comune e i Volontari di Protezione Civile secondo gli indirizzi dell'Autorità Locale di Protezione Civile e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile.
- Collaborazione e verifica con l'organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall' "autorità di protezione civile" ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della L.R. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia.
- Formazione del volontariato sui contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile e aggiornamento dello stesso in collaborazione con gli uffici Edilizia e urbanistica e Anagrafe in relazione alla popolazione residente mediante integrazione con il software Technical Design.
- Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla gestione delle forme di collaborazione tra il gruppo comunale della Protezione Civile e le associazioni di volontariato convenzionate.
- Supporto all'Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: eventuale adeguamento delle dotazioni necessarie per l'espletamento delle funzioni proprie del servizio di protezione civile.

Patrimonio comunale destinato al Soccorso Civile

Responsabile GIRAUDO BRUNO

Obiettivo operativo del programma: Cittadella a protezione delle Alpi Marittime

Descrizione del programma:

L'intervento in oggetto riguarda la riqualificazione e rifunzionalizzazione dell'“Ex caserma Mario Fiore” ove rimangono le testimonianze di una vera e propria cittadella costruita dall'autorità militare nel 1940 come complesso di caserme, magazzini, uffici, alloggi del Settore della Guardia alla Frontiera e dismessa dal 1997. Dal 2015 il complesso è stato trasferito al Comune di Borgo San Dalmazzo. L'area in questione ha un'estensione pari a 19.000 mq, si attesta su via Cuneo e su via Mangiacarne a Borgo San Dalmazzo e sarà destinata a servizi pubblici per la creazione della *“Cittadella a protezione del territorio delle Alpi Marittime”* fungendo da polo logistico di competenza sovracomunale per la gestione delle emergenze.

L'idea progettuale risponde all'esigenza di creare un hub organizzato in cui troveranno sede le tante realtà coinvolte nella tutela del territorio e nella gestione delle emergenze facilitando l'operatività e la tempestività nelle emergenze e offrendo l'opportunità di un'ottimale cooperazione tra gli Enti anche in momenti di normale attività. La vicinanza con l'area appartenente, un tempo, alla cittadella militare e poi data in concessione al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, permetterà, oltremodo, una complementarità funzionale e una disponibilità di risorse organizzative eccezionali. La cittadella vanta una posizione e un'importanza strategica per il territorio sia per il contesto cittadino urbanizzato in cui è inserita, sia per la posizione geografica sita alla confluenza delle valli del cuneese e dei valichi internazionali. Ciò garantirà la creazione di un polo unico nel suo genere e un punto di riferimento capace di generare un cambiamento territoriale ampio di valenza comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale.

L'intervento oggetto di finanziamento interesserà un primo lotto funzionale conferendo una risposta concreta all'urgente necessità di gestire l'emergenza in modo operativo e sinergico con gli Enti coinvolti.

Motivazione delle scelte:

Complessivamente l'area comprende nove immobili facenti parte del compendio della ex. Caserma Mario Fiore ed è dotata di ampi spazi liberi con presenza di alberature e di un canale irriguo che attraversa la zona in direzione nord-sud. L'area ha forma trapezoidale ed è dotata di triplice ingresso: uno a nord ovest dalla Statale SS 20, via Cuneo, uno da via Mangiacarne, lato nord est e il terzo dal lato sud ovest. Il progetto prevede la realizzazione di un primo lotto funzionale che interessa la riqualificazione e rifunzionalizzazione del fabbricato esistente sul confine sud del lotto a destinazione di centrale operativa di controllo e spazi funzionali all'emergenza (vedi edificio n.9 re foto); l'impiantistica necessaria alla fruibilità del fabbricato; la predisposizione delle opere di urbanizzazione e la viabilità interna per i lotti successivi.

I lotti successivi, non oggetto del presente progetto ma progettati in continuità con esso, prevederanno il completamento degli altri edifici necessari all'alloggiamento delle realtà coinvolte nella gestione unitaria dell'emergenza (sede Croce Rossa, protezione civile A.I.B, ANA, sezione locale CAI, soccorso alpino, ecc.), la realizzazione dell'elisuperficie per decollo e atterraggio degli elicotteri di soccorso, una piazza di snodo comune a tutti e un parcheggio pubblico di 52 posti auto sul lato sud ovest dell'area da cui è previsto il terzo ingresso.

La filosofia progettuale è la conservazione della tipologia del costruito esistente, composto da fabbricati modulari con copertura a falda, garantendo flessibilità degli spazi e creazione di aree comuni per l'interazione delle realtà coinvolte.

La viabilità interna, periferica e centrale, permetterà ai mezzi il facile attraversamento di tutta l'area, sia durante le situazioni di emergenza, sia durante il normale funzionamento delle attività previste nella Cittadella. In futuro è prevista la realizzazione di un'elisuperficie collocata a sud dell'area che sarà strettamente collegata con la viabilità interna garantendo l'efficienza alle operazioni di soccorso

e una pista ciclabile che seguirà il perimetro dell'area a sud congiungendo la Statale SS 20 con via Mangiacane.

Il lotto funzionale oggetto di proposta garantirà la messa in funzione, di parte dell'area, entro il 2027 e sarà il fulcro operativo della gestione delle emergenze, simbolo della nascita *Cittadella a protezione del territorio delle Alpi Marittime*. Gli obiettivi che si intendono perseguire nel progetto di creazione del suddetto polo sono principalmente il recupero di un'area dismessa come occasione di rigenerazione urbanistico-architettonica riducendo potenziali situazioni di degrado e mettendo in sicurezza un'area urbana con interventi puntuali e mirati al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli abitanti; rispondere concretamente alla sempre più crescente urgenza di creare un polo unico di riferimento sovracomunale per la gestione urgente delle emergenze; promuovere l'uso di tecnologie ecologiche, energie rinnovabili, e pratiche di costruzione sostenibile per ridurre l'impatto ambientale e migliorare la qualità della vita.

La realizzazione di un polo dal forte carattere unitario di competenza sovracomunale in cui convogliare risorse economiche e prassi di gestione organizzativa connesse al tema della gestione delle emergenze, richiede il coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche, delle realtà locali e delle associazioni di categorie favorendo il coordinamento di queste con le corrispondenti realtà in territori limitrofi ampliando il bacino di ricadute favorevoli e agevolando lo scambio di buone pratiche.

La Cittadella ha le potenzialità di diventare un punto di riferimento territoriale con eco a livello locale, regionale e nazionale a beneficio della società civile e dei cittadini stimolando altresì l'economia locale attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro e l'attrazione di investimenti da soggetti privati.

Risorse umane assegnate: Collaboratori di diverse categorie individuabili come da pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da libro inventari

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	183.797,87	254.797,87	254.797,87	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	290.515,61			
2	Interventi per la disabilità	comp	268.043,72	268.043,72	268.043,72	TOCCI GIUSEPPE GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	401.204,37			
3	Interventi per gli anziani	comp	17.124,48	17.124,48	17.124,48	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.908,30			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	11.400,00	11.400,00	11.400,00	TOCCI GIUSEPPE, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.900,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	546.219,20	546.219,20	546.219,20	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE GIRAUDO BRUNO, MARTINENGO GIORGIA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	859.530,35			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	25.455,00	25.455,00	25.455,00	TOCCI GIUSEPPE GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.945,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	110.203,00	110.203,00	110.203,00	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE GIRAUDO BRUNO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	169.965,47			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	202.400,00	204.400,00	204.400,00	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO GEOM.BRUNO, RITA RAMONDA, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

11	Interventi per asili nido	cassa	346.690,99			TOCCI GIUSEPPE, GIRAUDO BRUNO
		comp	93.358,71	21.191,51	21.191,51	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	172.021,79			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.458.001,98	1.458.834,78	1.458.834,78	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.311.681,88			

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 11

Analisi Missione/Programma (Anno 2029)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 11

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

Obiettivo strategico:

Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi: promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: garantire un servizio ottimale, mantenendo il numero di posti e la qualità dell'offerta pedagogica.

Descrizione del programma: la gestione dei due micronidi, Lumabò e Chiocciolà, è stata affidata tramite gara ad evidenza pubblica svoltasi a maggio 2026, alla cooperativa INSIEME A VOI fino a tutto il mese di luglio 2028. La concessione contempla la supervisione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale.

La gestione risulta vantaggiosa per il Comune: oltre al canone, il concessionario è tenuto a rimborsare il 30% delle utenze, su rendicontazione periodica dell'ufficio comunale. Il Comune integra le rette ridotte calcolate con l'applicazione dell'Isee.

L'apposita commissione, che si riunisce periodicamente, continua a rilevare la soddisfazione da parte dei genitori dei bambini iscritti.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

Risorse umane assegnate: 1 istruttore direttivo.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contributo annuo perequativo concesso dal Comune a valere su appositi fondi ministeriali/regionali pari a 70.000,00 euro.

Spese di investimento correlate al Programma:

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico: Riqualificazione edifici scolastici comunali

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma: Manutenzione e riqualificazione degli edifici scolastici:

- Promuovere la riqualificazione dei servizi rivolti all'educazione
- Demolire le strutture esistenti e pianificare la ricostruzione secondo normative di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale.
- Utilizzare materiali innovativi e ad alta efficienza per la realizzazione delle nuove strutture.

- Coordinare tutte le fasi progettuali e amministrative per garantire la corretta realizzazione degli interventi.
- Garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale durante tutte le fasi del programma.

Descrizione del programma:

Obiettivo n. 1: SCUOLA ASILO via Renato Aimo

Realizzazione di un nuovo Asilo Nido, comprendente la redazione del progetto esecutivo dell'intervento, validato da un organismo europeo certificato. Contestualmente, si procede alla ricerca di finanziamenti adeguati all'intervento.

Obiettivo n. 2: RICOSTRUZIONE ASILO NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MONTE ROSA

L'intervento di demo e ricostruzione dell'edificio dell'attuale Asilo, sito in Via Monte Rosa, prevede la demolizione della struttura esistente e la successiva realizzazione di un nuovo complesso edilizio conforme alle normative vigenti in materia di sicurezza, efficienza energetica e sostenibilità ambientale. La progettazione prevede l'impiego di materiali innovativi ad alta efficienza termica. A tal fine, è stata presentata formale istanza di ammissione al finanziamento presso la Regione Piemonte, finalizzata al cofinanziamento dell'intervento.

Motivazione delle scelte:

L'obiettivo è quello di riqualificare e migliorare la sicurezza, la sostenibilità e l'efficienza dei servizi educativi, attraverso l'impiego di materiali innovativi e all'avanguardia. Gli interventi mirano a creare ambienti più salubri, funzionali e rispettosi delle normative vigenti, garantendo così un'offerta educativa di elevata qualità.

Risorse finanziarie assegnate: Individuabili come da documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento oppure sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo strategico: creazione di una città inclusiva verso la disabilità.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente all'inserimento degli alunni diversamente abili, garantendo la copertura finanziaria per i servizi di assistenza alle autonomie. Facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Descrizione del programma: per rendere la nostra una città inclusiva verso la disabilità, verranno realizzati interventi educativi, sociali e sanitari, in collaborazione con la scuola, il servizio sociale e sanitario e si punterà alla partecipazione attiva della popolazione, per evitare che si verifichino meccanismi di emarginazione.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

A seguito del lavoro di mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale e dell'incarico di progettazione per il quale si è ottenuto un finanziamento regionale, si è proceduto alla adozione del PEBA in base al quale si potrà procedere alla pianificazione degli interventi anche per la realizzazione di percorsi inclusivi con la C.A.A.

Proseguirà la collaborazione col Centro Diurno "OU BOURC", promuovendo il coinvolgimento attivo degli ospiti nella vita di comunità.

Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltretutto durante l'anno scolastico, anche per le attività estive promosse sul territorio.

Motivazione delle scelte: perseguimento dell'obiettivo strategico secondo criteri di efficienza ed efficacia.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 03 - interventi per gli anziani

Obiettivo strategico: salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: agevolare la mobilità sostenibile per le persone anziane e creare spazi di socialità.

Descrizione del programma: si intende mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;

Si conferma altresì il servizio di attività motoria anziani, che è stato affidato a una cooperativa sociale da ottobre 2025 fino al primo trimestre 2028.

Il Comune è capofila del progetto "Anziani in-forma – III edizione" finanziato dalla Regione con un contributo pari ad € 30.000,00 su un costo totale del progetto di € 41.460,00, con l'obiettivo di coinvolgere persone anziane di Borgo San Dalmazzo e dei Comuni della Valle Stura nell'ideazione e realizzazione di iniziative dedicate alla salute e al benessere, attraverso la metodologia del "protagonismo accompagnato".

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Proseguiranno i rapporti di collaborazione con i due centri anziani presenti sul territorio e con la Casa di riposo Padre Fantino.

Motivazione delle scelte: agevolare l'intervento pubblico a favore della categoria sociale, pur con le risorse limitate disponibili.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.
- servizio di attività motoria anziani.
- affidamenti per il progetto "Anziani in-forma – III edizione"

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: realizzare una comunità inclusiva.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: lavorare in rete con gli enti territoriali e con le associazioni per contrastare l'esclusione sociale.

Descrizione del programma: Sostegno alla piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO, cui possono rivolgersi tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro è gestito con la collaborazione della Parrocchia e della Caritas diocesana.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Tutti i mesi è prevista la partecipazione agli incontri della rete sociale (composta da Comune, Consorzio socioassistenziale del Cuneese, Parrocchia, Caritas, San Vincenzo, associazione Don Luciano Pasquale) per costruire progetti comuni sui casi più a rischio di esclusione sociale e con i quali si sta lavorando anche per l'adozione del piano regolatore sociale.

È evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Prosegue l'impegno del Comune per il Centro Aggregativo Giovanile (CAG), gestito dalla cooperativa Emmanuele in collaborazione con altre realtà del territorio.

Motivazione delle scelte: raggiungere l'obiettivo strategico compatibilmente con le risorse di bilancio.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- comodato d'uso gratuito della Sala Mostre di Palazzo Bertello a favore della Cooperativa Emmanuele congiuntamente alla Consulta giovanile in collaborazione con Associazioni giovanili e partner dei progetti in corso.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per le famiglie

Obiettivo strategico concentrare l'attenzione su iniziative che mettano al centro le esigenze dei bambini e delle famiglie, arricchendo i servizi già operativi sul territorio e potenziando forme di raccordo e integrazione anche sovracomunali.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi.

Descrizione del programma: riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00 €.

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Si seguirà l'istruttoria relativa alla terza edizione della carta "Dedicata a te" per l'acquisto di beni di prima necessità, se prevista dalla legge di bilancio.

L'Amministrazione comunale intende promuovere la costituzione di un gruppo di rappresentanti dei genitori disponibile a intraprendere un percorso di analisi e confronto con l'Ente. Tale organismo, con funzioni consultive e propositive, contribuirà al miglioramento dei servizi comunali e alla promozione di politiche a sostegno del benessere familiare.

Motivazione delle scelte: agevolare il ruolo sociale della famiglia, compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 06 - interventi per il diritto alla casa

Obiettivo strategico: agevolare l'accesso alla casa per tutti i cittadini.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.1 del programma: giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Descrizione del programma: di seguito gli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- prosecuzione degli interventi di sostegno al reddito legati all'attività dell'ASLO territoriale;
- adesione agli interventi previsti da Regione Piemonte per il FIMI;
- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.
- assegnazioni di alloggi popolari per emergenze abitative.

Motivazione delle scelte: perseguire l'obiettivo strategico coi mezzi che la normativa ci mette a disposizione.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- Agenzia Sociale per la Locazione: erogazione delle somme vincolate trasferiteci;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo strategico: esercitare interventi e servizi in rete su un territorio allargato.

Responsabile: Giuseppe Tocci.

Obiettivo operativo n.-1 del programma: promuovere il benessere della popolazione.

Descrizione del programma: il Comune interviene storicamente col versamento annuale della quota capitaria al Consorzio socioassistenziale del Cuneese e continuerà in questa direzione.

Proseguirà il servizio di attività infermieristica gestito dall'associazione Don Luciano Pasquale in accordo e collaborazione con l'ASL CN1, servizio gratuito a favore dei residenti.

La rilevanza dei servizi socioassistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socioassistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;
- contribuire al rimborso per le spese sanitarie sostenute da soggetti indigenti che non hanno diritto alle esenzioni del SSN;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi, come il costo del trasporto delle persone diversamente abili, residenti a Borgo San Dalmazzo, verso i centri diurni del territorio;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;
- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato;
- proseguire nella promozione di "passeggiate della salute" e di uno stile di vita attivo per il benessere del corpo e della mente;
- sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.

Motivazione delle scelte: raggiungere l'obiettivo strategico compatibilmente con le risorse di bilancio.

Risorse umane assegnate: n. 1 istruttore a tempo pieno e un secondo al 50%, 1 istruttore direttivo a tempo pieno.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: importi relativi a Consorzio socioassistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi socioassistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari, convenzione con ASL CN1 e Associazione don Luciano Pasquale per l'attività infermieristica.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 09- Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico: Manutenzione e gestione servizi cimiteriali

Responsabile: Bruno Giraudo

Obiettivo operativo del programma:

Descrizione del programma:

Obiettivo operativo n.1: SENTIERI CIMITERIALI Realizzazione di percorsi pedonali che facilitano la deambulazione nei percorsi pedonali esistenti

Obiettivo operativo n. 2: COMPLETAMENTO LOCULI CIMITERIALI FABBRICATO O-P

Obiettivo operativo n. 3: REALIZZAZIONE CELLETTE URNE CINERARIE

Obiettivo operativo n. 4: RIQUALIFICAZIONE DI VIALE DELLA RIMEMBRANZA

Obiettivo operativo n. 5: realizzazione camera mortuaria

Motivazione delle scelte: L'obiettivo è di ottimizzare l'accessibilità e la funzionalità dell'intero complesso cimiteriale, con l'intento di creare un ambiente più confortevole, sicuro e facilmente fruibile per gli utenti. L'intervento prevede la manutenzione delle strutture esistenti e l'ampliamento dei servizi offerti, attraverso l'introduzione di nuove strutture.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: assenti

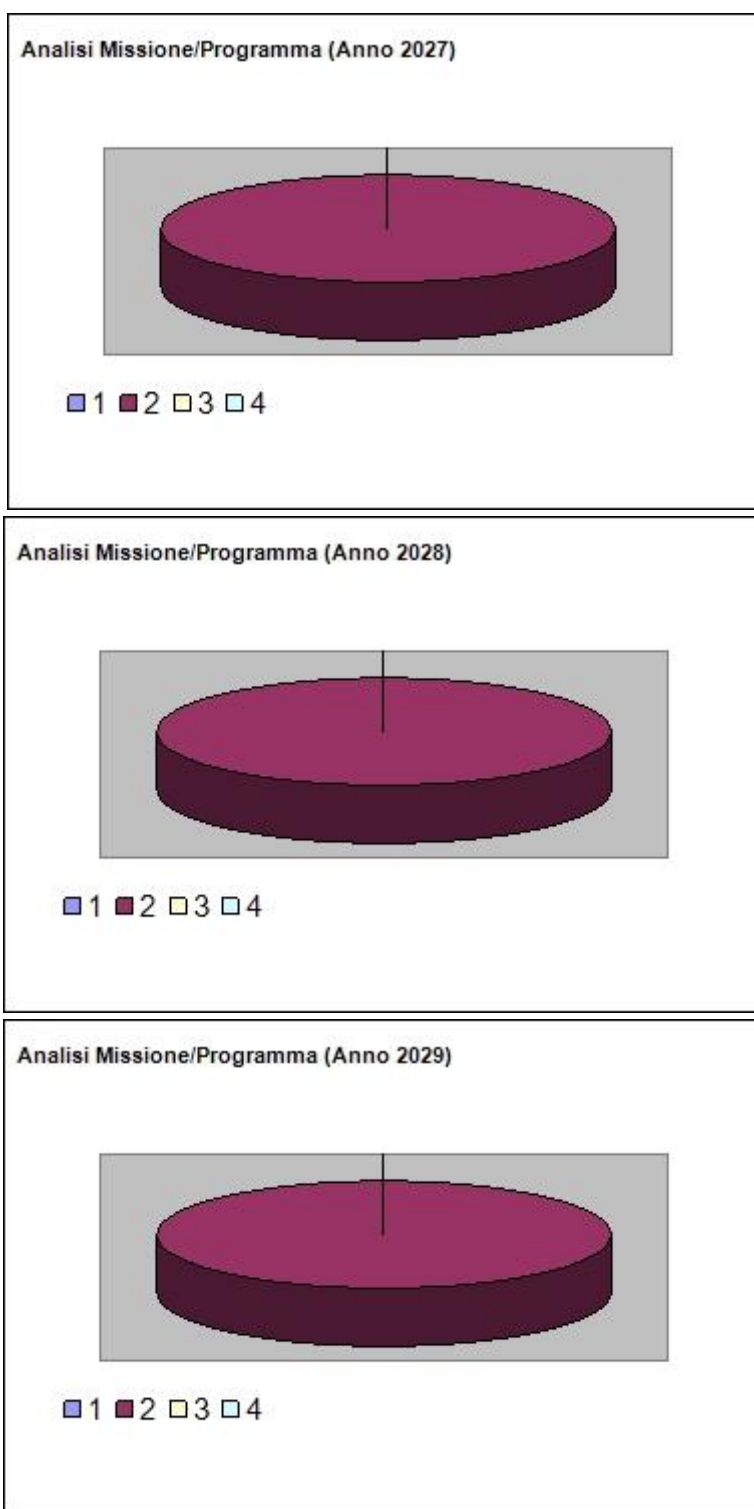
Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento oppure sono previste spese di investimento. Si veda la programmazione lavori pubblici inserita nella sezione strategica e nella sezione operativa parte seconda.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.*”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	113.925,60	116.968,60	116.968,60	ANDREA ARENA, FANTINO MARINELLA, GIRAUDO BRUNO, RITA RAMONDA, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	180.723,40			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	113.925,60	116.968,60	116.968,60	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	180.723,40			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 02– Commercio reti distributive, tutela del consumatore

Obiettivo strategico 1: organizzazione evento “Fiera Fredda”

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo del programma:

Prosegue l'impegno per la valorizzazione del tradizionale evento plurisecolare, accompagnato da un'intensa attività di promozione dell'immagine della città, delle vallate e delle eccellenze locali, sia artigianali che naturali. Particolare attenzione è riservata alla "Helix Pomatia", la chiocciola alpina, protagonista del patrimonio naturale e gastronomico del territorio. Le azioni in programma mirano a creare le condizioni ideali per stimolare un flusso commerciale significativo nell'area pedemontana e montana del distretto, contribuendo così alla crescita economica e sociale dell'intera comunità.

Descrizione del programma:

Il soggetto che si occuperà dell'organizzazione e gestione della manifestazione è già stato individuato per il triennio 2025-2027, garantendo così continuità e stabilità organizzativa all'evento. Il Comune opererà in stretta collaborazione con il gestore, al fine di pianificare e realizzare al meglio ogni edizione, valorizzando le peculiarità del territorio e assicurando un elevato livello qualitativo. Particolare attenzione sarà riservata anche alla collaborazione con le associazioni che, negli anni, hanno contribuito in modo significativo alla promozione gastronomica e culturale della *Helix Pomatia Alpina*. Come di consueto, si procederà alla definizione degli aspetti organizzativi e al necessario supporto gestionale, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente il ruolo della manifestazione come appuntamento di riferimento per la comunità e per i visitatori.

Motivazione delle scelte: La Fiera Fredda viene organizzata al fine di valorizzare una tradizione storica locale, promuovere la "Elix Pomatia Alpina" e sostenere l'economia del territorio attraverso la diffusione delle eccellenze artigianali e gastronomiche locali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegno pluriennale relativo all'organizzazione e gestione dell'evento come individuabili dai documenti di programmazione.

Spese di investimento correlate al Programma: non presenti spese di investimento

Obiettivo strategico 2: organizzazione evento "Un Borgo di Cioccolato"

Responsabile: Rita RAMONDA

Obiettivo operativo del programma:

L'Amministrazione conferma il proprio impegno nella valorizzazione della manifestazione "Un Borgo di Cioccolato", iniziativa di rilievo per la promozione economica e territoriale. L'evento, dedicato alle produzioni dolciarie, enogastronomiche e artigianali, contribuisce a rafforzare l'attrattività della città, a sostenere le attività locali e a promuovere l'immagine di Borgo San Dalmazzo. La recente acquisizione del titolo di Fiera Nazionale ne accresce ulteriormente il rilievo istituzionale e promozionale.

Descrizione del programma:

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

L'organizzazione e la gestione operativa della manifestazione sono affidate per il triennio 2025-2027, assicurando continuità programmatica e stabilità gestionale. La manifestazione, prevista indicativamente nel mese di marzo, si sviluppa tra l'area di Palazzo Bertello, gli spazi espositivi e il centro storico, con mostra mercato, laboratori del cioccolato, stand espositivi, degustazioni ed eventi collaterali. L'Amministrazione intende inoltre promuovere la manifestazione anche in contesti di più ampia visibilità, al fine di rafforzarne la capacità attrattiva e la riconoscibilità a livello territoriale più esteso. In tale contesto assume particolare rilievo anche il marchio di certificazione comunale "Le Magie del Borgo", quale strumento di valorizzazione delle praline certificate e di garanzia del prodotto tipico locale.

Motivazione delle scelte: La manifestazione "Un Borgo di Cioccolato" è sostenuta quale strumento di promozione del territorio, di valorizzazione delle produzioni dolciarie e di sostegno al sistema commerciale locale. In tale quadro assumono particolare rilievo il riconoscimento quale Fiera Nazionale e la promozione del prodotto certificato "Le Magie del Borgo", quale elemento distintivo dell'identità locale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: impegno pluriennale relativo all'organizzazione e gestione dell'evento come individuabili dai documenti di programmazione

Spese di investimento correlate al Programma: non presenti spese di investimento

Obiettivo strategico 3 - un borgo produttivo: DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI BORGO SAN DALMAZZO

Responsabile: FANTINO Marinella

Obiettivo operativo del programma:

Il programma intende attuare una politica di rilancio del commercio tramite iniziative di sostegno alle attività esistenti e all'apertura di nuove attività, sviluppando misure efficaci in costante sinergia con le Associazioni di categoria con le quali l'Amministrazione è in continuo confronto.

Nell'anno 2023 è stato avviato il progetto "Distretto Urbano del Commercio", quale strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, per il mantenimento dell'occupazione e per la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio, in attuazione della normativa regionale di cui alla **D.G.R. n. 23-2535 del 11 dicembre 2020** e successive determinazioni attuative della Regione Piemonte e si è in attesa dell'emissione di un nuovo Bando da parte della Regione.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha presentato alla Regione Piemonte istanza di conferma dell'iscrizione nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio ed è stato **riconfermato Distretto del Commercio**, ai sensi della normativa regionale vigente e dei relativi provvedimenti attuativi.

Il programma attuale si propone pertanto di **proseguire e consolidare le attività avviate con il primo bando**, sviluppando ulteriori azioni di valorizzazione del tessuto commerciale e produttivo locale, anche attraverso la partecipazione a nuovi bandi regionali o altre opportunità di finanziamento. In particolare:

- la valorizzazione della pralina di cioccolato “Le Magie di Borgo” quale eccellenza artigianale locale;
- la prosecuzione delle attività a sostegno del commercio di vicinato e dell’artigianato, anche attraverso politiche di contrasto alla desertificazione commerciale e di riuso degli spazi sfitti;
- la possibilità di attivare nuovi interventi tematici, anche con riferimento al risparmio energetico, all’illuminazione degli spazi esterni e alla riqualificazione dei dehors, in relazione a eventuali nuovi finanziamenti regionali.

Le modalità operative e le scelte strategiche relative alla prosecuzione delle attività, all’individuazione delle azioni da intraprendere e alla partecipazione a nuovi bandi o progetti saranno definite nell’ambito della Cabina di Regia del Distretto, quale organo di coordinamento partecipato da Amministrazione comunale, manager di distretto e rappresentanze delle associazioni di categoria, cui compete l’indirizzo e il monitoraggio delle politiche di sviluppo del Distretto.”

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta_organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto.

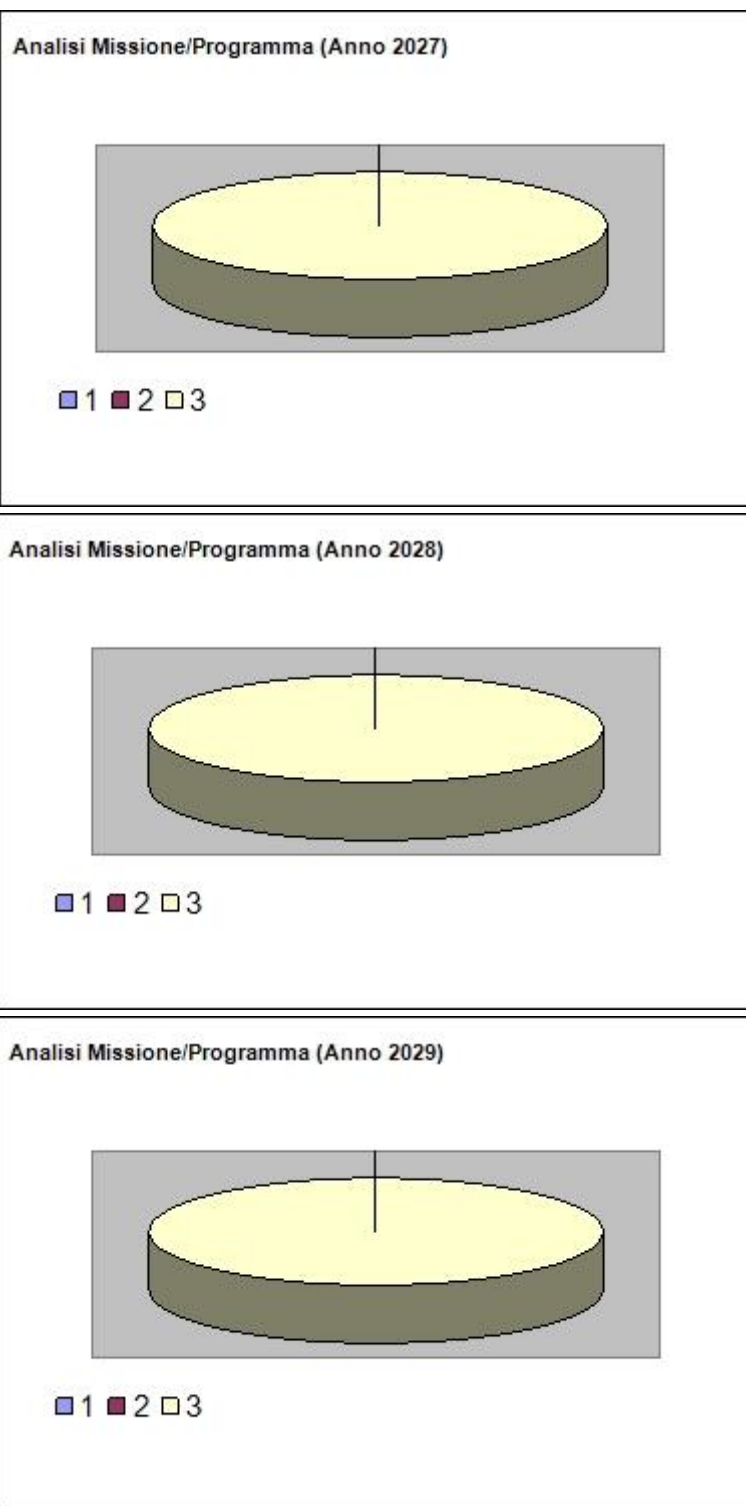
Spese di investimento correlate al Programma: interventi connessi alla realizzazione Distretti urbani del commercio lavori finanziati e in corso di esecuzione.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale L

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.*”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: Giuseppe Tocci

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

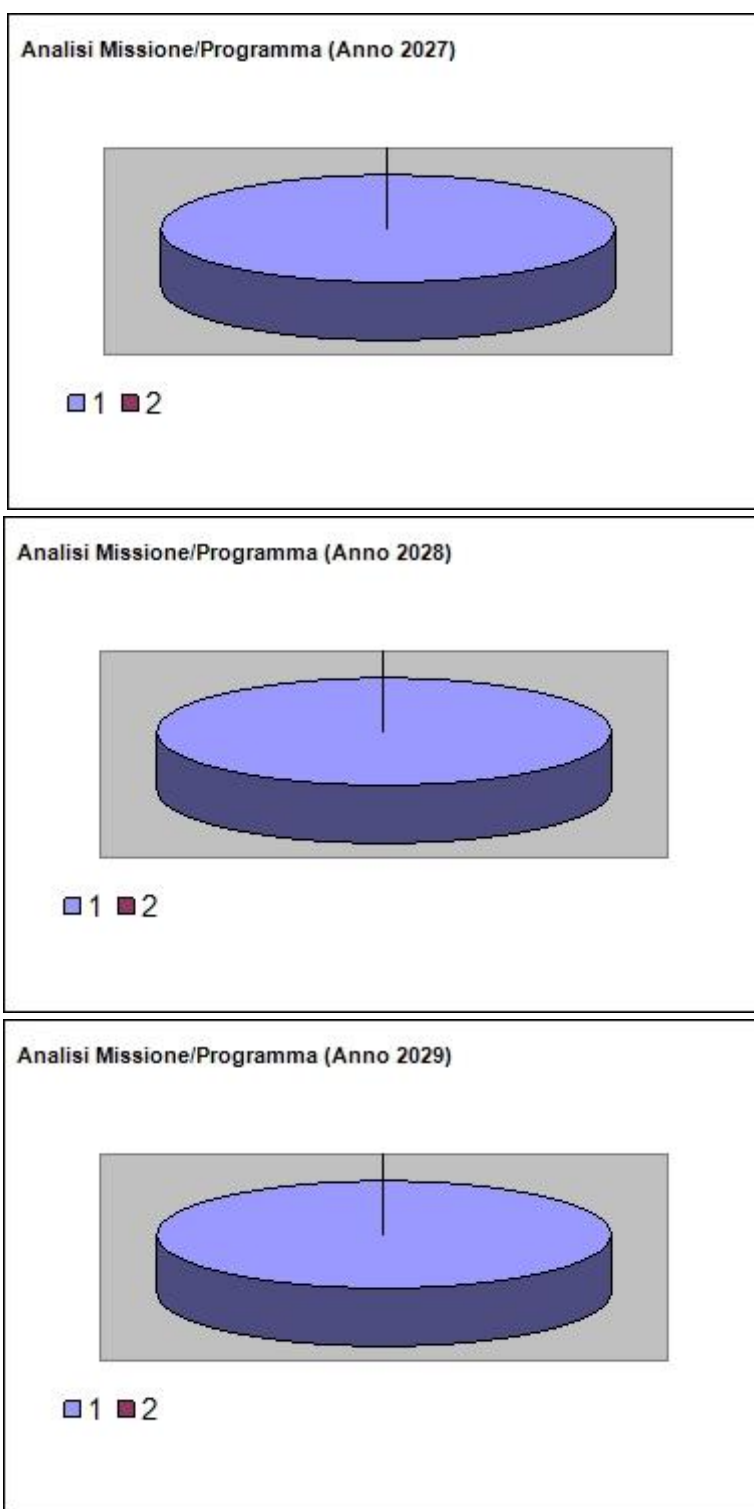
Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.*”

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	13.700,00	13.700,00	13.700,00	FANTINO MARINELLA, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.318,13			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	13.700,00	13.700,00	13.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.318,13			



strategico: UN BORGO PRODUTTIVO

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo operativo del programma: sostegno alle attività agricole

Obiettivo operativo del programma: Verrà proseguita l'attività di valorizzazione delle aziende agricole del territorio e la collaborazione con i consorzi irrigui, rafforzando le sinergie con gli

operatori locali e le associazioni di categoria. In collaborazione con esperti del settore, proseguirà inoltre il percorso di individuazione e promozione di prodotti identitari in grado di rappresentare la Città, accanto alla Helix Pomatia Alpina.

Proseguiranno le attività di valorizzazione del patrimonio castanicolo locale, anche attraverso la continuità del progetto già avviato con il bando per la potatura dei castagni da frutto; è inoltre attualmente allo studio, da parte degli uffici, un progetto di censimento dei castagneti da frutto, finalizzato a valutarne nel medio periodo possibili azioni di tutela e rilancio.

Sarà inoltre mantenuta e rafforzata la collaborazione con le associazioni impegnate nella promozione gastronomica e culturale della Helix Pomatia Alpina e si darà seguito al progetto di studio in collaborazione con il Consorzio della Chiocciola, l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte e le aziende del territorio. In tale ambito prosegue il progetto sperimentale per l'allevamento della chiocciola in ambiente controllato, al fine di contrastare la riduzione del patrimonio elici colo locale legata ai cambiamenti climatici.

Si conferma inoltre la gestione degli orti urbani, quale strumento volto a favorire il presidio e la riqualificazione del territorio, promuovendo attività ricreative, la coltivazione a fini non lucrativi e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita collettiva

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

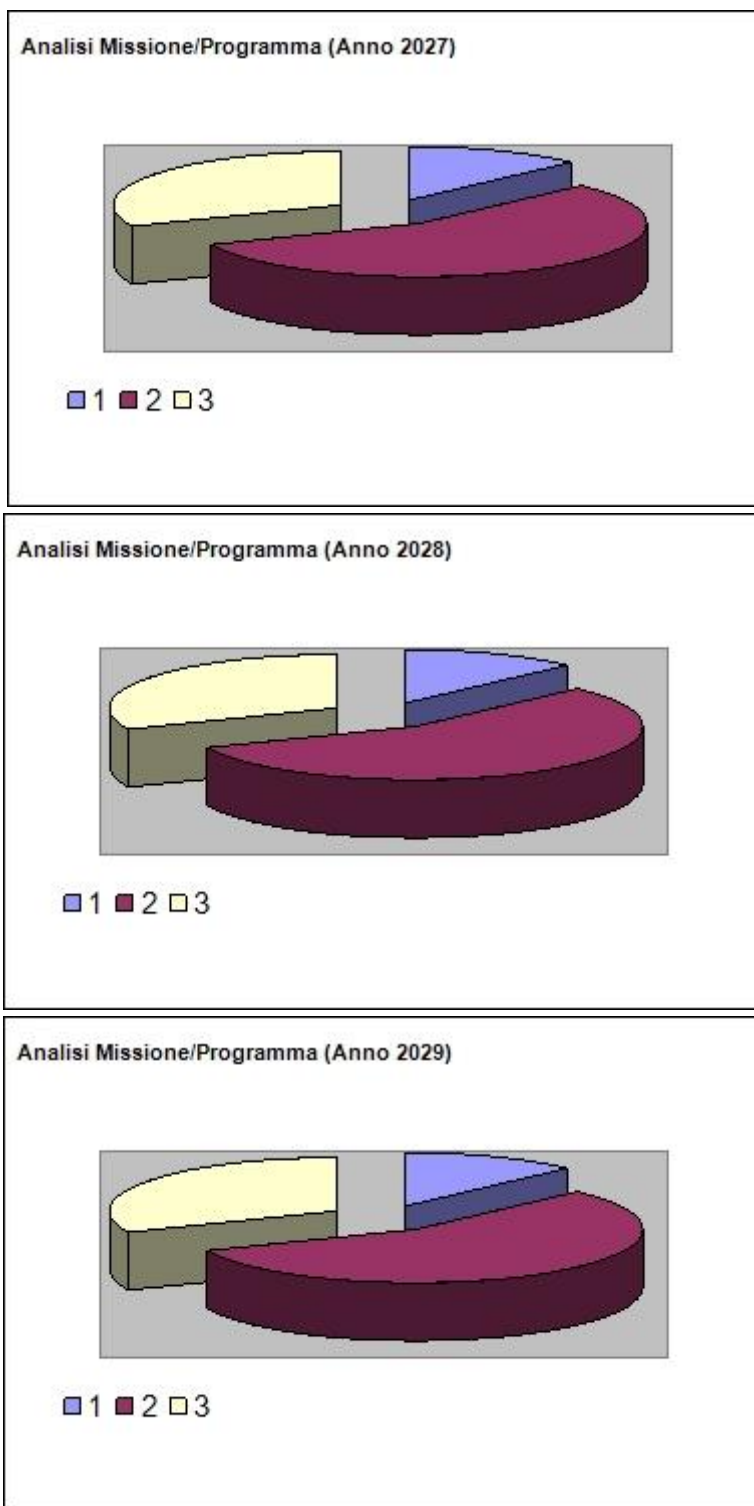
Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.*”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	48.200,00	48.200,00	48.200,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	232.509,30	232.509,30	232.509,30	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	135.179,00	135.179,00	173.283,00	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	415.888,30	415.888,30	453.992,30	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01 - Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: Trasparenza del bilancio comunale.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Obiettivo operativo del programma: in aderenza alle indicazioni dell'art.166 del Testo unico enti locali, si allocano nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa, da utilizzarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,30% delle spese correnti e a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione, l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
Primo anno	48.200,00	0,43%
Secondo anno	48.200,00	0,43%
Terzo anno	48.200,00	0,43%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e" fondo di riserva destinato alla copertura di eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

L'art.166, comma 2-quater prevede anche uno stanziamento destinato al Fondo **di riserva di cassa**: esso deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
Primo anno	35.000,00	0,26%

Descrizione del programma: utilizzo del fondo con prelievi specifici, previa verifica di coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: esigenze straordinarie di bilancio e insufficienza degli stanziamenti di cassa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (2 funzionari appartenenti all'Area EQ, di cui uno con ruolo responsabile servizio finanziario, 3 istruttori contabili).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: monitoraggio riscossione crediti di difficile esazione, allo scopo di ridurre il rischio di squilibri sia della gestione residui sia della gestione competenza e prevenire le crisi di liquidità.

Obiettivo operativo del programma: verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente. Gestione partite inesigibili inserite nello Stato Patrimoniale.

Descrizione del programma: a partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede di rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: come da programma 1, così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili nei dati contabile specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di risorse non impegnabili.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità viene calcolato in misura di una % di incasso medio dello stanziamento di competenza, in funzione dell'andamento dell'ultimo quinquennio. La modalità di computo viene definita dal principio contabile allegato 4/2 al 118/2011. Vengono prese in considerazione le entrate che per loro natura vengono incassate con il criterio della competenza e che hanno mostrato nel tempo una certa difficoltà di riscossione.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	232.509,30	100%
2° anno	232.509,30	100%
3° anno	232.509,30	100%

Programma 03 - Altri Fondi

Nel programma altri fondi vengono previsti accantonamenti in funzione di alcune norme di legge specifiche.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

È previsto l'accantonamento per rischio contenzioso per € 15.000,00 ed € 1.000,00 per accantonamento incentivi tributari.

Non sono più previsti accantonamenti per rinnovi contrattuali in quanto allocati sulle specifiche voci di bilancio.

È previsto nella Missione 20 anche la quota anno 2027 del trattamento fine rapporto della Sindaca, per € 4.140,00.

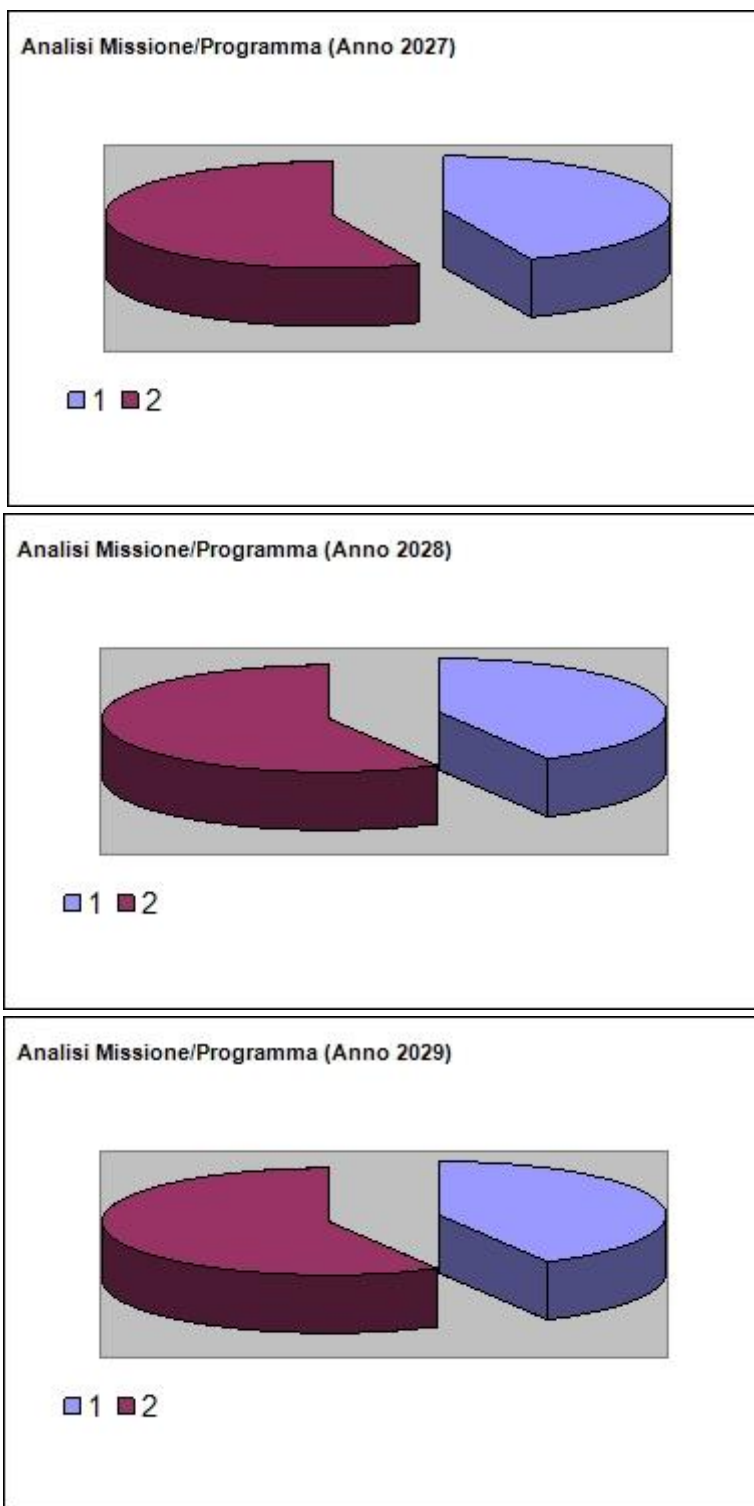
È previsto qui ancora il Fondo obiettivi di finanza pubblica - legge 207/2024 art.1, commi 784-795, un accantonamento forzoso destinato a investimenti e finanziato con risorse di parte corrente, utilizzabile dall'anno successivo a quello di accantonamento. Per gli anni dal 2027 al 2028 l'importo per il Comune di Borgo San Dalmazzo è stato determinato dal Ministero in euro 55.039,00 mentre per il 2029 sarà pari a € 93.143,00.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: *“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	267.073,49	256.823,16	199.464,99	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	390.039,35			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	300.627,84	309.476,35	318.613,96	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	548.850,19			
TOTALI MISSIONE		comp	569.728,33	568.327,51	520.107,95	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	938.889,54			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: ottimizzazione dell'equilibrio tra rimborso del debito e liquidità di cassa.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio delle quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere ed eventuale estinzione del debito.

Descrizione operativa del programma: emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui. Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accessi o estinzione.

Risorse umane: come da pianta organica e indicato in programmi/Missione 20.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.*”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.380.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	2.380.000,00	2.380.000,00	2.380.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.380.000,00			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità

Programma operativo: questo programma ha la finalità di cautelare l'ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell'ente. Il monitoraggio avviene anche mediante la predisposizione del piano annuale e trimestrale dei flussi di cassa previsto dal d.l.155/2024 art.6, comm.1. L'organizzazione del servizio garantisce il monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture e una consistenza dello stock del debito scaduto e non pagato vicina o uguale allo zero. Il costante e sistematico monitoraggio operato dal servizio a supporto dei diversi centri gestionali ha garantito fino ad ora un indicatore di tempestività dei pagamenti con segno negativo cui corrispondono tempi medi di pagamento anticipati rispetto alla scadenza delle fatture.

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Risorse umane assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse strumentali assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse finanziarie assegnate: come indicato in Missione 20

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

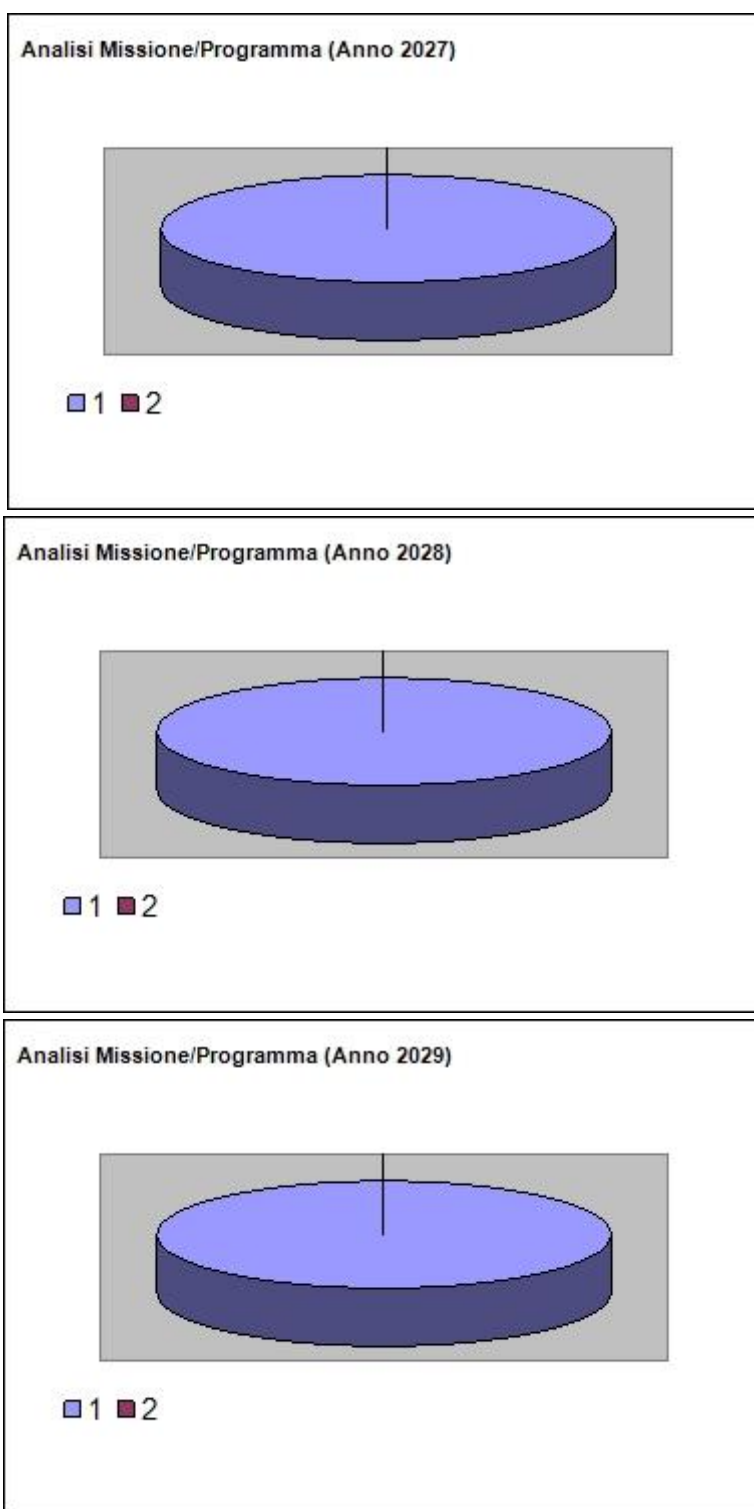
Spese di investimento correlate al Programma: nessuno

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: “*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.*”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	3.941.000,00	3.941.000,00	3.941.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.426.865,56			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.941.000,00	3.941.000,00	3.941.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.426.865,56			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Obiettivo strategico: Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

Documento Unico di Programmazione 2027/2029

Responsabile: Antonella Rizzolio.

Risorse umane assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse strumentali assegnate: come indicato in Missione 20.

Risorse finanziarie assegnate: come indicato in Missione 20

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuna

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

SEZIONE OPERATIVA
PARTE SECONDA

PROGRAMMI TRIENNALI

Programma triennale servizi e forniture

Ai sensi art.37 – D. Lgs.36/2023

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE **Comune di Borgo San Dalmazzo**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	695.500,00	875.500,00	565.500,00	2.136.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	205.500,00	210.350,00	214.700,00	630.550,00
totale	901.000,00	1.085.850,00	1.080.200,00	3.067.050,00

Il referente del programma

Tocci Giuseppe Francesco

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)							CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H.				
F00449510049202500001	2027		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2027	1	Rizzollo Antonella	12	Si	25.500,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
F00449510049202500002	2027		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2027	1	Girauda Bruno	12	Si	670.000,00	0,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A		
S00449510049202700003	2027		1		No	ITC16	Servizi	96371110-8	Servizio di gestione del cimitero comunale	2	Girauda Bruno	24	Si	0,00	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00					
S00449510049202700004	2027		1		No	ITC16	Servizi	92610000-0	Concessione del Servizio di gestione del palazzetto dello sport (e area polivalente)	2	RAMONDA RITA	60	Si	140.000,00	142.500,00	145.000,00	297.500,00	725.000,00	0,00					
S00449510049202700005	2027		1		No	ITC16	Servizi	92610000-0	Concessione del Servizio di gestione impianto ricreativo/sportivo situato in Borgo San Dalmazzo Via Tesoriere (ex area bagni)	2	RAMONDA RITA	60	Si	65.500,00	67.850,00	69.700,00	145.550,00	348.600,00	0,00					
S00449510049202700001	2028		1		No	ITC16	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	2	Rizzollo Antonella	36	Si	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00					
S00449510049202700002	2028		1		No	ITC16	Servizi	50000000-5	Manutenzione del verde pubblico	2	Girauda Bruno	36	Si	0,00	0,00	60.000,00	120.000,00	180.000,00	0,00					
F00449510049202600001	2028		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2028	1	Girauda Bruno	12	Si	0,00	670.000,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A		
F00449510049202600002	2028		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2028	1	Rizzollo Antonella	12	Si	0,00	25.500,00	0,00	0,00	25.500,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
F00449510049202700001	2029		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2029	1	Rizzollo Antonella	12	Si	0,00	0,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
F00449510049202700002	2029		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2029	1	Girauda Bruno	12	Si	0,00	0,00	0,00	670.000,00	670.000,00	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A.		
F00449510049202700003	2029		1		No	ITC16	Forniture	65400000-7	Energia termica	1	Rizzollo Antonella	36	Si	0,00	0,00	300.000,00	600.000,00	900.000,00	0,00					
S00449510049202400001	2029		1		No	ITC16	Servizi	71000000-8	Progettazione nuova piazza in Via Vittorio Veneto	2	Girauda Bruno	12	No	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riacompresso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente riacompresso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)				
																			Importo	Tipologia (Tabella H.	codice AUSA	denominazione	

Note:

(1) Codice intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrativo + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (art. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisizione risorse" presente un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1.1 al codice

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 del codice

(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 s) dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8 dell'allegato 1.5 al codice)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Il referente del programma

Tocci Giuseppe Francesco

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Borgo San Dalmazzo**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Tocci Giuseppe Francesco

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programma Triennale Lavori Pubblici

Art.37 D. Lgs.36/2023

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	580.000,00	860.000,00	400.000,00	1.840.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	580.000,00	860.000,00	400.000,00	1.840.000,00

Il referente del programma

Girauda Bruno

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Giraud Bruno

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Girauda Bruno

- Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale
- Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00449510049202500001			2027	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2027	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202500002			2027	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2027	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202700003			2027	Giraud Bruno	No	No				ITC16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto sportivo Via Tesoriere	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202600001			2028	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2028	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202600002			2028	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2028	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202600003			2028	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione e rigenerazione impianto sportivo n. 3	2	0,00	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202700001			2029	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2029	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202700002			2029	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2029	2	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00449510049202500011			2029	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ristrutturazione Bocciafilla	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
															580.000,00	860.000,00	400.000,00	200.000,00	2.040.000,00	0,00		0,00			

Note:
(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Giraud Bruno

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L00449510049202500001		Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2027	Giraudò Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	5				
L00449510049202500002		Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2027	Giraudò Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	5				
L00449510049202700003		Riqualificazione impianto sportivo Via Tesoriere	Giraudò Bruno	180.000,00	180.000,00	MIS	2	Si	Si	5				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2027/2029 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
Girauda Bruno

Considerazioni Finali

Il presente Documento unico di programmazione contiene gli indirizzi programmatori che verranno adottati nella predisposizione del bilancio di previsione 2027-2029. Tale documento potrà quindi subire modifiche o aggiornamenti in relazione alle scelte e alle valutazioni che verranno effettuate nel corso della predisposizione della manovra di bilancio.